

Softlab

Sede legale in piazzale Konrad Adenauer 3- 00144 Roma, Italia
Capitale Sociale euro 3.512.831,14 i.v.
Registro delle Imprese Ufficio di Roma
Codice Fiscale e Partita IVA: 06075181005

*BILANCIO CONSOLIDATO E
D'ESERCIZIO 2021*

Cari Azionisti,

Il 2021 si è chiuso con ottimi risultati che evidenziano una progressiva crescita dei ricavi e della profittabilità operativa, confermando l'affidabilità di Softlab e la validità della nostra strategia. Insieme abbiamo lavorato intensamente e abbiamo raggiunto importanti traguardi, realizzando l'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda che era di titolarità di Softlab Tech, che ci ha consentito di rafforzare il nostro posizionamento tra i player dell'ICT Consulting, integrando nella nostra offerta esperienze e competenze specifiche di settori ad oggi solo parzialmente presidiati, come quello assicurativo. Possiamo sottolineare di essere oggi una realtà diversa, capace di cogliere nuove opportunità di crescita, mostrando grande reattività nel rispondere alle sfide grazie ad una stabile struttura organizzativa e alle nostre scelte strategiche. Tutto questo non sarebbe possibile senza il nostro formidabile team e gli investitori che ci supportano, rendendoci fiduciosi e ottimisti riguardo al futuro.

Il Presidente

Giovanni Casto

INDICE

IL GRUPPO	5
GLI ORGANI SOCIALI	6
BILANCIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2021	8
1. <i>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	<i>9</i>
1.1. <i>CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE</i>	<i>10</i>
1.2. <i>PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE</i>	<i>15</i>
1.3. <i>LA GESTIONE ECONOMICA</i>	<i>16</i>
1.4. <i>LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</i>	<i>21</i>
1.5. <i>RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO</i>	<i>23</i>
1.6. <i>FONTI DI FINANZIAMENTO</i>	<i>25</i>
1.7. <i>RISORSE UMANE</i>	<i>25</i>
1.8. <i>RISCHI ED INCERTEZZE</i>	<i>26</i>
1.9. <i>PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO</i>	<i>29</i>
1.10. <i>RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE</i>	<i>31</i>
1.11. <i>ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE</i>	<i>31</i>
1.12. <i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>31</i>
1.13. <i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	<i>32</i>
2. <i>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI</i>	<i>34</i>
2.1. <i>IL GRUPPO</i>	<i>43</i>
3. <i>NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	<i>44</i>
3.1. <i>ATTIVITÀ PRINCIPALI</i>	<i>45</i>
3.2. <i>VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE</i>	<i>45</i>
3.3. <i>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</i>	<i>56</i>
3.4. <i>BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL</i>	<i>58</i>
3.5. <i>PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO</i>	<i>59</i>
3.6. <i>PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO</i>	<i>60</i>
3.7. <i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>61</i>
3.8. <i>PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE</i>	<i>71</i>
3.9. <i>IMPAIRMENT TEST</i>	<i>75</i>
3.10. <i>ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS</i>	<i>77</i>
3.11. <i>INFORMATIVA DI SETTORE</i>	<i>79</i>
3.12. <i>ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</i>	<i>79</i>
3.13. <i>ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</i>	<i>93</i>
3.14. <i>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	<i>101</i>
3.15. <i>INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI</i>	<i>101</i>
3.16. <i>CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI</i>	<i>105</i>
3.17. <i>GARANZIE E IMPEGNI</i>	<i>106</i>
3.18. <i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>	<i>106</i>
3.19. <i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>109</i>
BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	110
4. <i>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO</i>	111
4.1. <i>CRITERI DI REDAZIONE</i>	112
4.2. <i>PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE</i>	117

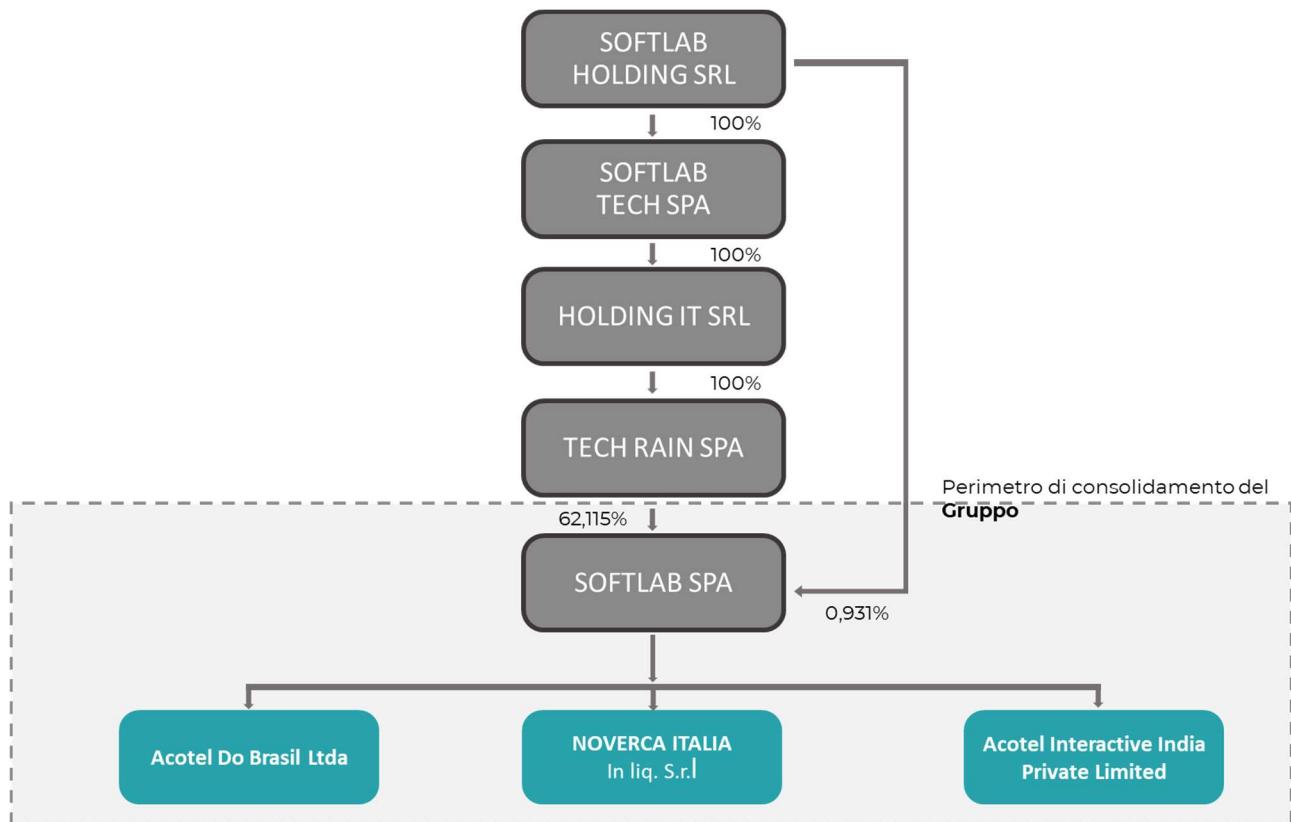
4.3. GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	118
4.4. FONTI DI FINANZIAMENTO	125
4.5. RISORSE UMANE.....	125
4.6. GESTIONE DEI RISCHI.....	126
4.7. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO	130
4.8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	131
4.9. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE	132
4.10. ALTRE INFORMAZIONI.....	132
4.11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	133
4.12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	133
5. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO	134
6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	141
6.1. INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	142
6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.....	142
6.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	153
6.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL	155
6.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO	156
6.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO	157
6.7. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	158
6.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE	166
6.9. IMPAIRMENT TEST	170
6.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS..	173
6.11. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA.....	173
6.12. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	186
6.13. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	193
6.14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	193
6.15. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI	197
6.16. GARANZIE E IMPEGNI	198
6.17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	198
6.18. ALTRE INFORMAZIONI.....	201
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	203
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	206
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	214
PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE	229

IL GRUPPO

A far data dal 1 gennaio 2021, la *Acotel Group S.p.A.* ha modificato la propria denominazione sociale in *Softlab S.p.A.* (nel prosieguo "Softlab" o la "Capogruppo") in esecuzione della delibera assunta in data 10 luglio 2020 dall'assemblea straordinaria dei soci dell'allora *Acotel Group S.p.A.*.

Per semplicità di lettura, nella presente Relazione useremo il termine Acotel per indicare la Capogruppo negli eventi accaduti prima dell'operazione di *Reverse Acquisition* che andremo a descrivere nel prosieguo della presente Relazione.

Di seguito si riporta la struttura, al 31 dicembre 2021, di *Softlab S.p.A.* e delle sue controllate (di seguito il "Gruppo") e delle sue controllanti.



GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Casto - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Presidente

Daniele Lembo - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Amministratore Delegato

Caterina Trebisonda - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Consigliere

Francesco Ponzi Provenzano⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Consigliere

Valentina Anguilla - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Consigliere

Mario Amoroso⁽¹⁾⁽²⁾ - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Consigliere

Emanuela Toro - in carica dal 30/03/2021 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Antonio De Rinaldis - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Presidente

Maristella Romano - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Sindaco effettivo

Sandro Lucidi - in carica dal 30/07/2020 fino all'Assemblea di approvazione bilancio 2022
Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. - incarico revisione dal bilancio 2021 al bilancio 2029

¹ Componente del Comitato per le nomine e la remunerazione

² Componente del Comitato controllo e rischi

³ Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della *Softlab S.p.A.* sono stati nominati il 10 luglio 2020 dall'Assemblea degli Azionisti e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale sono entrati in carica a seguito del deposito per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della dichiarazione di cui all'art. 2343-*quater*, terzo comma, del Codice Civile in relazione al predetto Aumento di Capitale in natura, avvenuto il 30 luglio 2020, e resteranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo tenutosi il 30 luglio 2020 ha nominato:

- il dottor Giovanni Casto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il dottor Daniele Lembo, Amministratore Delegato;
- l'avvocato Francesco Ponzi Provenzano, *Lead Independent Director*;
- gli avvocati Francesco Ponzi Provenzano e Mario Amoroso, membri del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi. L'avv. Francesco Ponzi Provenzano ha assunto la carica di Presidente del Comitato per le nomine e la remunerazione e di Presidente del Comitato controllo e rischi;
- la dottoressa Caterina Trebisonda, Amministratore incaricato del sistema di controllo e di gestione dei rischi.

Softlab S.p.A. ha comunicato l'8 marzo 2021 di aver ricevuto dalla dottoressa Monica Vecchiati le dimissioni da Consigliere Indipendente della Società, con effetto immediato.

Nella riunione consiliare del 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione la dottoressa Emanuela Toro, dopo aver verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento di tale ufficio.

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2021

***1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE***

Nella presente Relazione sono inclusi i chiarimenti presenti nell'informativa al mercato pubblicata dalla Società in data 29 marzo 2022 su richiesta formulata da CONSOB in data 24 marzo 2022, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF").

Nello specifico, le informazioni già comunicate nella suddetta informativa sono riportate nelle sezioni di seguito:

1.8. RISCHI ED INCERTEZZE

3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Si segnala, altresì, che il contenuto dell'informativa presente alle pagine di seguito indicate è stato ulteriormente integrato nella presente Relazione, sempre su richiesta di Consob:

3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE, pag. 50 e pag. 56

1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile dell'esercizio pari a 3.066 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita nell'esercizio precedente, pari a 586 migliaia di euro, ed un patrimonio netto positivo di 6.057 migliaia di euro rispetto ai 8.969 migliaia di euro dell'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta è pari a -1.013 migliaia di euro.

Nel corso del 2021 si è realizzata l'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda di titolarità di Softlab Tech S.p.A. (**"Softlab Tech"**) attivo nel settore della consulenza informatica e costituito da beni, attività, debiti, passività, diritti, nonché rapporti giuridici relativi ai servizi erogati verso un primario cliente del settore assicurativo (di seguito **"Ramo Insurance"** o **"Ramo"**).

In data 29 giugno 2021 (**"Data di Esecuzione"**) l'Emissente e Softlab Tech hanno stipulato l'atto definitivo ai sensi del quale l'Emissente ha acquistato da Softlab Tech il Ramo, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021 (**"Data di Efficacia"**).

Alla Data di Esecuzione, la consistenza del Ramo (sulla base di dati aggiornati al 31 maggio 2021) era la seguente:

- a) contratti di fornitura di servizi in essere tra la Cedente ed il Cliente;
- b) contratti di lavoro con i dipendenti dedicati al Ramo che, al 31 maggio 2021, risultavano pari a 76, di cui 10 apprendisti, 62 impiegati e 4 quadri;
- c) contratti di fornitura in essere tra la Cedente e alcuni suoi fornitori;
- d) immobilizzazioni materiali utili per l'espletamento dell'attività del Ramo per un valore che, al 31 maggio 2021, risultava pari a circa Euro 3.000,00;
- e) debiti relativi ai dipendenti dedicati al Ramo per un importo complessivo che, alla 31 maggio 2021, risultava pari a circa Euro 1.140.000,00.
- f) Non sono stati ricompresi nel Ramo crediti e debiti, eccezion fatta per i debiti collegati ai rapporti di lavoro oggetto di trasferimento maturati sino alla Data di Efficacia, che sono pertanto rimasti in capo al Venditore.

Alla Data di Efficacia il Ramo Insurance comprendeva 75 dipendenti.

Il contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda stipulato tra Softlab Tech e la Società il 12 maggio 2021 (**"Contratto"**) prevedeva:

- i. che tutti i crediti ed i debiti – in essere o da maturare – non specificatamente ricompresi nel Ramo, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo tutti i debiti di natura tributaria elencati nel Certificato Fiscale, sarebbero rimasti rispettivamente a favore e a carico di Softlab Tech;
- ii. l'impegno di Softlab Tech ad adempiere ad ogni e qualsivoglia obbligazione e/o accordo funzionale ad evitare qualsivoglia passività in capo alla Società e nel contempo a rimborsare alla stessa ogni e qualsivoglia somma che la Società fosse tenuta a corrispondere anche in virtù di obbligazioni di natura solidale in relazione ai debiti non ricompresi nel perimetro del Ramo;
- iii. un corrispettivo provvisorio per la compravendita del Ramo d'Azienda pari a Euro 4.735.000,00 (**"Prezzo Provvisorio"**);
- iv. l'impegno di Softlab a corrispondere una parte del Prezzo Provvisorio, pari a Euro 1.000.000,00 in favore del Venditore entro il giorno lavorativo successivo alla firma del Contratto a titolo di caparra confirmatoria (**"Caparra"**) non fruttifera di interessi;
- v. la facoltà della Società di ottenere il differimento del pagamento della residua parte del Prezzo Provvisorio (al netto della Caparra) inviando, a tal fine, una comunicazione a Softlab Tech non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la Data di Esecuzione, fermo restando che:
 - a. in caso di esercizio di tale facoltà (a) Softlab Tech sarebbe stata obbligata a restituire alla Società la Caparra e (b) Softlab avrebbe dovuto procedere al pagamento del Prezzo Provvisorio entro il 3° (terzo) anniversario della Data di Esecuzione mediante rate mensili di pari importo con un tasso di interesse annuo pari al 4,7% secondo un piano di ammortamento alla francese, con prima rata da pagare entro il 1° gennaio 2022, salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di pagamento, senza alcuna penale;
 - b. in caso di mancato esercizio da parte di Softlab della predetta facoltà di differimento del Prezzo Provvisorio, lo stesso si sarebbe ridotto di un ammontare pari a Euro 60.000,00 divenendo pertanto pari ad Euro 4.675.000,00, di cui Euro 1.000.000 già corrisposto a titolo di Caparra, Euro 1.500.000,00 da corrispondersi alla Data di Esecuzione e la restante parte entro il 2° (secondo) anniversario della Data di Esecuzione mediante rate mensili di pari importo infruttifere di interessi, sempre salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio senza alcuna penale;
- vi. un meccanismo di aggiustamento del Prezzo Provvisorio, successivamente alla Data di Esecuzione, per tener conto dell'eventuale differenza tra l'ammontare del TFR maturato dai dipendenti del Ramo fino alla Data di Efficacia e quello maturato fino alla Data di Riferimento;
- vii. il rilascio da parte di Softlab Tech in favore della Società delle consuete dichiarazioni e garanzie tipiche per questo tipo di operazioni, con assunzione dei correlati obblighi di indennizzo;
- viii. il perfezionamento dell'operazione di acquisto del Ramo Insurance il primo giorno lavorativo del mese successivo al verificarsi dell'ultimo dei seguenti eventi: (i) completamento della procedura di consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge 428/1990 (la "Procedura Sindacale") e (ii) ricezione da parte di Softlab del Certificato Fiscale.

In conformità alle previsioni del Contratto sopra riassunte:

- in data 13 maggio 2021 la Società ha versato la Caparra in favore di Softlab Tech;
- in data 8 giugno 2021 Softlab Tech ha inviato alla Società copia del Certificato Fiscale;
- in data 14 giugno 2021 è stata completata la Procedura Sindacale;

- in data 29 giugno 2021 le Parti hanno sottoscritto l’Atto Notarile di trasferimento della proprietà del Ramo *Insurance* con effetto dalla Data di Efficacia.

Il Prezzo Definitivo è stato determinato all’esito dell’applicazione del meccanismo di aggiustamento del prezzo esclusivamente applicando la seguente formula:

Prezzo Definitivo = Prezzo Provvisorio (pari a Euro 4.675.000,00) - Aggiustamento TFR (pari a Euro 1.183,10). Il Prezzo Definitivo è risultato, quindi, pari a Euro 4.673.816,90.

L’Aggiustamento TFR, ai sensi del Contratto, è la differenza tra il TFR alla Data di Esecuzione (pari a Euro 599.195,27) e il TFR alla Data di Riferimento (pari ad Euro 598.478,98) e, consequenzialmente, l’Aggiustamento TFR è risultato pari a Euro 1.183,10.

La Società non ha esercitato la facoltà di ottenere il differimento del pagamento del prezzo della cessione prevista nel Contratto, poiché ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3,6 milioni di euro. Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%.

Non avendo esercitato la facoltà di differire il pagamento del prezzo della cessione, la Società ha beneficiato di uno sconto di Euro 60.000,00, pertanto il Prezzo Definitivo è stato automaticamente ridotto ad Euro 4.673.816,90 di cui:

- Euro 1.000.000,00 corrisposto il giorno successivo alla data di sottoscrizione del Contratto;
- Euro 1.500.000,00 pagati dalla Società in fase di stipula dell’Atto Notarile;
- la restante parte è stata interamente pagata nel corso del 2021.

L’operazione di acquisto del Ramo *Insurance* è stata portata a termine a seguito della decisione di Softlab di rafforzare la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell’ICT Consulting e System Integration mirando ad acquisire quote di mercato e competenze in ambiti oggi solo parzialmente presidiati, puntando anche su settori nei quali la trasformazione digitale è avvenuta solo in modo parziale e, di conseguenza, si ritiene sussistano aree e possibilità di sviluppo dei servizi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica.

Piano Industriale 2022-2024

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 24 marzo 2022, il Piano Industriale 2022-2024 della Società e del Gruppo (“**Piano**”)⁴.

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2022-2024 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dal consolidamento e dallo sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all’area *Business Advisory & ICT Consulting*, con focus su tre linee di business:

⁴ Si precisa che, in data 31 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano 2022-2024 della Società (senza le controllate). Questa prima versione del piano senza le controllate era stata elaborata utilizzando i dati di pre-consuntivo 2021, mentre nella versione del Piano approvata il 24 marzo 2022 sono stati utilizzati i dati del progetto di bilancio 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

- ✓ *Data Insight*: valorizzare il patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
- ✓ *Process Optimization*: ottimizzare l'efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supportare l'esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l'assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
- ✓ *Technology Performance Improvement*: usare efficacemente le risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative; principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services*. A seguito dell'acquisto del Ramo Insurance, nel prossimo periodo la Società proseguirà nel processo di ampliamento della propria presenza nel settore assicurativo.

Inoltre, si punterà alla crescita dei ricavi anche perseguiendo obiettivi di *cross-selling* e sviluppo *new business* principalmente su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato del Gruppo, sfruttando ove possibile anche la collaborazione con le società del Gruppo Softlab Holding.

In aggiunta, si lavorerà per lo sviluppo della *proposition* nell'area *Digital Entertainment*. Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi previsti nel Piano già contrattualizzati (c.d. “*backlog*”) risultano pari a oltre il 42% dei ricavi totali previsti per il 2022.

Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l'andamento dello stesso indicatore dei ricavi *backlog* relativo al 2021;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

Al fine di avere uno scenario comparabile con quanto sopra valorizzato, ovvero la percentuale dei ricavi stimati per il 2022 che sono già coperti da ordini alla data della presente Relazione, si è presa in esame la percentuale di ricavi *backlog* per il 2021 registrati alla data della Relazione del bilancio 2020, che era pari a oltre il 52%. Questo dato era stato registrato dopo la chiusura del primo trimestre dell'anno – in considerazione del fatto che la Relazione del bilancio 2020 è stata approvata il 27 aprile 2021 – motivo per cui la percentuale inferiore dei ricavi *backlog* 2022 registrata prima della chiusura del trimestre può essere comunque considerata coerente con l'andamento tipico di ogni anno. Tale affermazione è ulteriormente sostenuta anche da quanto descritto al punto che segue.

2. Tipologia di business svolto dalla Società

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L'ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell'ambito dei budget annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all'inizio dell'esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data.

Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 42% sul totale dei ricavi previsti per il 2022 registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre – e non successivamente alla chiusura dello stesso – permette di confermare le

assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2022, essendo in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente in questo periodo dell'anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all'andamento dei ricavi.
- I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e *cash flow* del Piano recepiscono gli impatti, i termini e le condizioni di un'articolata operazione che prevede, tra l'altro, (i) la stipula di nuovi contratti di appalto di servizi di staff tra Softlab da un lato e ciascuna delle società Softlab Holding s.r.l. (“**Softlab Holding**”), Wiseview s.r.l. (“**Wiseview**”) e Softlab Digi S.p.A. (“**Softlab Digi**”), (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati nei confronti di Softlab Tech, per un corrispettivo di pari importo, (iii) la cessione da parte delle società Wiseview e Softlab Digi a Softlab Holding di crediti concernenti larghe porzioni dei corrispettivi derivanti dai Nuovi Contratti di Outsourcing ad esse spettanti; (iv) taluni meccanismi di compensazione relativi ad alcune poste di debito-credito tra Softlab da un lato e Softlab Holding e Wiseview dall'altro; (v) il pagamento di quote residue degli importi derivanti dai ridetti nuovi contratti di appalto di servizi, per una somma complessivamente pari a circa Euro 520.000 (IVA inclusa), da parte della Società a Wiseview e Softlab Digi, nel corso del 2024.
- Il Piano prevede una dinamica dei flussi di tesoreria che permetterà il pagamento entro agosto 2022 dei debiti tributari pregressi, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nell'assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti residui del COVID-19 e dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business* e in considerazione dei risultati del Ramo *Insurance* acquisito il 1 luglio 2021; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;
- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società e del Gruppo;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito dal finanziamento ottenuto da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo *Insurance*; la parte restante è non significativa.

Nel complesso, la situazione del Gruppo era stata caratterizzata negli ultimi anni da eventi e circostanze che avevano fatto sorgere dubbi significativi sulla sua capacità di continuare ad operare come una azienda in funzionamento; l'operazione di rafforzamento patrimoniale intrapresa nel corso

del 2020, che ha consentito al Gruppo di ottenere già a fine 2020 risultati economici positivi, unitamente all’acquisto del Ramo Insurance nel 2021, ai risultati economici generati da queste azioni ed alla riorganizzazione della struttura gestionale ed amministrativo-contabile conseguente alla stipula dei contratti di appalto di servizi di staff , hanno confermato le aspettative previste nel Piano, nonché la capacità di generare cassa. Tali elementi hanno confermato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori nella redazione del Piano rendendoli confidenti circa la capacità del Gruppo di poter raggiungere i risultati attesi nel Piano anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica – che non può considerarsi ancora del tutto superata – e accentuate dai recenti eventi geopolitici, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno al Gruppo secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE

Operazione di acquisizione del Ramo Insurance

In data 29 giugno 2021 è stato stipulato l’atto definitivo di acquisto da Softlab Tech del Ramo Insurance, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021, già ampiamente trattato nel paragrafo 1.1 “*CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE*”.

Cessione marchi AEM

In data 8 luglio 2020, Softlab Holding S.r.l. aveva rappresentato ad *A.E.M. Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A.* (“AEM”) la propria disponibilità, subordinatamente al buon esito dell’operazione di reverse merger che si è poi perfezionata il 30 luglio 2020, a cooperare, in buona fede e per quanto di sua competenza, per la cessione in favore di AEM, a un prezzo simbolico, di (i) alcuni brevetti relativi a dispositivi e procedimenti che non sono mai stati utilizzati, né sono mai stati oggetto di sfruttamento economico, dalla Società e/o dalle società attualmente da essa controllate e (ii) taluni marchi e nomi a dominio collegati al nome “Acotel” di cui è titolare la Società, il tutto in osservanza delle procedure e dei presidi previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile, inclusa quella che disciplina le operazioni con parti correlate.

In esecuzione di quanto sopra descritto, in data 30 luglio 2021 è stato sottoscritto tra Softlab e AEM un contratto avente ad oggetto la cessione a AEM di n. 3 brevetti nonché n. 26 marchi e n. 5 nomi a dominio collegati al nome “Acotel”. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in Euro 59.000,00, ossia nella misura pari al valore degli *asset* sopra elencati come emerso dalla stima effettuata dal perito all’uopo incaricato dalla Società.

Effetti contabili delle cessioni e delle *Discontinued operation*

Di seguito si riportano gli effetti delle citate operazioni sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- le attività correnti e non correnti relative al gruppo di *assets* in dismissione della residua attività oggetto di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate

- integralmente al netto delle elisioni *intercompany* ma riclassificate nella voce “Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*” della situazione patrimoniale-finanziaria;
- le passività inerenti il gruppo di *assets* in dismissione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente ma riclassificate nella voce “Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*” della situazione patrimoniale-finanziaria in quanto parte del gruppo in dismissione, trattandosi di passività direttamente correlabili alle attività in dismissione.

Nel paragrafo 3.10 “ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E *DISCONTINUED OPERATIONS*” delle Note esplicative del presente Bilancio, cui si rinvia, viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* così come presentate nel conto economico, nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel rendiconto finanziario consolidati.

1.3. LA GESTIONE ECONOMICA

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria sono stati predisposti schemi riclassificati che presentano gli stessi dati inseriti nei prospetti contabili consolidati, a cui si rimanda, ma contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio consolidato, che il *Management* ritiene utili al fine del monitoraggio dell’andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la comunicazione n. 92543/15 che rende efficaci, a partire dal 3 luglio 2016, gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall’*European Securities and Markets Authority* (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati. Tali Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l’utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell’ambito d’applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l’affidabilità e la comprensibilità.

È tuttavia necessario evidenziare come gli indicatori esposti nel presente Bilancio siano direttamente riconducibili agli schemi di bilancio riclassificati di seguito presentati, ad eccezione del Margine operativo lordo (EBITDA) che rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti e riversamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività. L’EBITDA, così definito, è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l’andamento operativo del Gruppo pur non essendo identificata come misura contabile nell’ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non essere pienamente comparabile.

Il dato comparativo 2020 è riesposto per accogliere la variazione di classificazione, in ossequio al principio contabile internazionale IAS 8, decisa dagli amministratori in merito all’esposizione del valore del Patrimonio Netto e del risultato d’esercizio. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 venivano indicate la porzione di Patrimonio Netto e la quota del risultato d’esercizio della Capogruppo separatamente rispetto alle interessenze di terzi.

Tale scelta era motivata dalla volontà di dare evidenza del risultato delle attribuzioni alla Capogruppo ad ai soci di minoranza del patrimonio risultante dalla *reverse acquisition* del 30 luglio 2020 data la complessità della *business combination* perfezionata.

Gli amministratori hanno deciso, a partire dal bilancio 2021, di rappresentare il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio consolidato e complessivo in unica voce fornendo, in questo modo, un'informazione più chiara e coerente delle consistenze aziendali. Gli amministratori hanno inoltre ritenuto non in linea con la prassi contabile continuare ad esporre interessenze di terzi dato che le società rientranti nel perimetro di consolidamento sono controllate al 100% dalla Capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(migliaia di euro)</i>	31-dic-21	31/12/2020 riesposto	Variazione
Ricavi	18.854	14.247	4.607
Altri proventi	914	84	830
Totale	19.768	14.331	5.437
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.000	3.442	558
Ammortamenti	(182)	(303)	121
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	(2.872)	2.872
Risultato Operativo (EBIT)	3.818	267	3.551
Gestione finanziaria	282	(909)	1.191
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.099	(642)	4.741
Imposte sul reddito dell'esercizio	(972)	(451)	(521)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	3.127	(1.093)	4.220
Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(61)	507	(568)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.066	(586)	3.652
<hr/>			
Utile per azione:			
Risultato per azione	0,23		
Risultato per azione diluito	0,23		
<hr/>			
Utile per azione da attività in funzionamento:			
Risultato per azione	0,23		
Risultato per azione diluito	0,23		

I risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, se confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi del 32,34% ed un miglioramento dell'EBITDA del 16,2% grazie anche ai ricavi generati dal Ramo Insurance nel secondo semestre.

Al netto degli ammortamenti (pari a 182 migliaia di euro), il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per 3.818 migliaia di euro, rispetto ad un EBIT di 267 migliaia di euro registrato nel 2020.

Per effetto della gestione finanziaria netta (+ 282 migliaia di euro), l'utile ante imposte ammonta a 4.099 migliaia di euro e l'utile dell'esercizio 2021 è pari a 3.066 migliaia di euro, rispetto alla perdita del 2020 pari a 586 migliaia di euro.

Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 sono pari a 18.854 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 32,34% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Tale crescita è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- attività di *up-selling* sia sui clienti con cui la Società intrattiene rapporti di lunga durata sia sui clienti con i quali erano state avviate collaborazioni principalmente nell'ultimo trimestre del 2020;
- sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2020;
- acquisizione del Ramo *Insurance*, che ha generato nel 2021 ricavi pari a circa il 15% del totale.

I fattori sopra elencati hanno permesso al Gruppo di rafforzare ed incrementare la propria presenza in settori meno presidiati. In particolare, l'operazione di acquisto del Ramo *Insurance* ha contribuito sia al rafforzamento della Società, incrementando i ricavi nonché le competenze e le aree di azione sul mercato, sia ad attenuare il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, non solo perché si è concretizzata l'acquisizione immediata di un nuovo primario cliente, ma anche perché consentirà di ampliare la presenza della Società nel settore assicurativo, prima solo parzialmente presidiato, proseguendo così nel processo di sviluppo e consolidamento.

Il Gruppo opera principalmente su tre linee di *business*:

- *Data Insight*: valorizzazione del patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
- *Process Optimization*: ottimizzazione dell'efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supporto all'esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l'assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
- *Technology Performance Improvement*: utilizzo efficace delle risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative

Il Gruppo opera nelle linee di *business* menzionate attraverso l'unione sinergica di *practice* e centri di competenza e ciò permette elevata flessibilità e reattività nel combinare le più opportune strategie di collaborazione per progetti e servizi che richiedono competenze ed esperienze eterogenee. Nell'esercizio 2021, si è operato per il tramite delle *practice* o centri di competenza di seguito descritte.

- i. *Digital Marketing & Sales*: ha come obiettivo principale la massimizzazione delle performance degli asset digitali dei clienti in un contesto competitivo in cui, indipendentemente dal settore di riferimento, è richiesto l'utilizzo di piattaforme digitali (siti Web, siti Mobile, Apps, Assistenti Virtuali, ecc.) attraverso le quali non solo vendere i propri prodotti ma creare delle vere e proprie esperienze che avvolgono i visitatori e li accompagnano nelle fasi di ricerca delle informazioni, nelle attività di self care e appunto nella vendita dei prodotti e servizi.

- ii. *Data Analytics*: servizi di gestione ed analisi dati volti a definire una strategia che sia in grado di guidare le azioni e generare valore. L'approccio della Società agli *analytics* si basa su un percorso maturato negli anni che prevede di accompagnare i clienti nell'utilizzo della tecnologia per valorizzare il patrimonio informativo attraverso i più avanzati sistemi di *business intelligence*, *machine learning* e *analytics* per modelli predittivi.
- iii. *Governance, Risk Management & Compliance – Audit & Security*: attività di gestione del rischio in ambito IT, attraverso l'erogazione di un insieme strutturato di servizi che prevedono la definizione di *framework* procedurali per la valutazione dei rischi e le strategie di trattamento, supportando i clienti anche nell'adozione di adeguati strumenti e di metodologie integrate per un'efficace gestione dei rischi, inclusa la conformità agli standard e ai requisiti normativi, permettendo di allineare i servizi ICT agli obiettivi aziendali e di migliorare l'efficienza operativa e la governance dei processi ICT.
- iv. *RPA and Customer Services center of expertise*: servizi in *outsourcing* flessibili, con una forte connotazione innovativa, attraverso soluzioni in grado di massimizzare la produttività del processo di *business*. L'obiettivo è permettere ai clienti di ridurre i costi operativi migliorando le performance, ottimizzando le tecnologie ed i flussi informativi ed incrementando i ricavi, senza compromettere i risultati e la soddisfazione del cliente.
- v. *Software Factory e Technology Solution center of expertise*: servizi di consulenza tecnologica e soluzioni software orientate al *business* che combinano innovazione e ottimizzazione dei processi, al fine di consentire ai clienti di essere competitivi in un mercato sempre più digitale.
- vi. *Telecommunication Network Management center of expertise*: servizi di implementazione e ottimizzazione dei principali processi di gestione della rete mobile degli operatori di telecomunicazione, per migliorare la qualità del servizio offerto e la qualità dell'esperienza degli utenti attraverso attività di audit, tracking, reporting, ottimizzazione e *troubleshooting*.

Si evidenzia che l'acquisizione del Ramo *Insurance*, la cui principale area di intervento attiene ai sistemi informativi sia in termini di progettazione, sviluppo e manutenzione degli stessi sia in termini di conoscenza dei processi funzionali e di business supportati da tali sistemi, ha permesso alla Società di ampliare la propria offerta e le esperienze e competenze afferenti il centro di competenza *Software Factory e Technology Solution*.

Di seguito si fornisce un'analisi dei Ricavi realizzati dal Gruppo nei vari mercati geografici in cui opera, indipendentemente dalla tipologia di attività svolte e/o dei servizi erogati.

Ricavi per area geografica

(migliaia di euro)	2021	%	2020	%	Variazione
Italia	17.098	90,7%	12.328	86,5%	38,7%
Paesi europei	1.433	7,6%	1.725	12,1%	-16,9%
Stati Uniti d'America	235	1,2%	144	1,0%	63,2%
Resto del mondo	88	0,5%	50	0,4%	76,8%
	18.854	100%	14.247	100%	32,3%

Pur essendo ancora focalizzato sul mercato italiano, la tabella precedente mostra come il Gruppo sia riuscito a mantenere una quota di fatturato ed un presidio internazionale nonostante il perdurare della situazione pandemica a livello mondiale abbia limitato la possibilità di svolgere azioni commerciali dirette nei Paesi esteri. Nello specifico, pur registrando una riduzione della quota di ricavi verso i Paesi europei, c'è stato un incremento degli stessi verso Stati Uniti e resto del mondo sfruttando la capacità di estendere anche alle *countries* estere la proposta di servizi già erogati con successo a favore della entità legale italiana del cliente.

1.4. LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito gli schemi della gestione patrimoniale e finanziaria consolidata comparati con i valori dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA			
(migliaia di euro)	31-dic-21	31/12/2020 riesposto	Variazione
Attività non correnti:			
Attività materiali	768	804	(36)
Avviamento	8.228	8.228	-
Partecipazioni in società collegate	1.002	1.024	(22)
Attività finanziarie non correnti	2.886	2.452	434
Altre attività non correnti	4	6	(2)
Imposte differite attive	2.550	3.092	(542)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.438	15.606	(168)
Capitale circolante netto:			
Crediti commerciali e attività contrattuali	6.390	5.014	1.376
Altre attività correnti	605	581	24
Debiti commerciali e passività contrattuali	(3.576)	(5.364)	1.788
Altre passività correnti	(6.404)	(3.991)	(2.413)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(2.986)	(3.760)	774
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'			
	(1.061)	(1.018)	(43)
TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE			
	(3.049)	(2.294)	(755)
FONDI NON CORRENTI			
	(120)	(120)	-
FONDI CORRENTI			
	(1.152)	(721)	(431)
CAPITALE INVESTITO NETTO			
	7.070	7.693	(623)
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale	3.513	3.513	-
Riserve e risultati a nuovo	(522)	6.042	(6.564)
Utili (Perdite) dell'esercizio	3.066	(586)	3.652
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.057	8.969	(2.912)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE			
	3.214	55	3.159
Disponibilità finanziarie correnti nette:			
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.698)	(1.511)	(1.187)
Crediti finanziari correnti	-	(25)	25
Debiti finanziari correnti	-	-	-
Passività finanziarie correnti	497	205	292
	(2.201)	(1.331)	(870)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE			
	1.013	(1.276)	2.289
TOTALE MEZZI PROPRI E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE			
	7.070	7.693	(623)

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta un Capitale Investito Netto per 7.070 migliaia di euro costituito da Attività non correnti per 15.438 migliaia di euro, dal Capitale Circolante Netto negativo per 2.986 migliaia di euro, dalle Attività e passività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* negative per 1.061 migliaia di euro, dal Trattamento Fine Rapporto (TFR) di 3.049 migliaia di euro, da altri fondi non correnti per 120 migliaia di euro e da altri fondi correnti per 1.152 migliaia di euro. A fronte del Capitale Investito Netto sono iscritti il Patrimonio Netto Consolidato, pari a 6.057 migliaia di euro, e le Disponibilità Finanziarie Nette, positive per 1.013 migliaia di euro.

L'analisi della variazione delle principali poste patrimoniali, intercorsa tra il 31 dicembre 2020 ed il 31 dicembre 2021, evidenzia che:

- l'evento principale che ha generato variazioni significative delle poste patrimoniali è stata l'Operazione di acquisizione del Ramo *Insurance*, che ha comportato l'imputazione di una riserva negativa di 5.938 migliaia di euro con effetto sul patrimonio netto;
- tra le attività destinate alla dismissione si rilevano passività, negative per 1.061 relative alle passività iscritte nel bilancio della *Noverca Italia s.r.l.* in liquidazione;
- il Fondo TFR si è incrementato maggiormente per effetto del personale confluito nell'ambito dell'Operazione di acquisto del Ramo *Insurance*;
- il Fondo corrente è relativo al fondo stanziato dalla *Acotel Interactive India Private Limited*, nel proprio bilancio, pari a 1.059 migliaia di euro;
- le Disponibilità Finanziarie Nette al 31 dicembre 2021 ammontano a -1.013 migliaia di euro;
- l'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2021 ammonta a -3.711 migliaia di euro, in ragione, principalmente:
 - dei flussi finanziari positivi generati dalla gestione operativa; si segnala che alla data del presente Bilancio 733 migliaia di euro della Acotel India, società entrata a far parte del Gruppo a seguito dell'operazione di *reverse acquisition*, sono prudenzialmente mantenuti in India in pendenza del contenzioso tributario in essere descritto nel paragrafo 3.16 “*CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI*” delle note al bilancio consolidato;
 - del finanziamento ottenuto dalla Società nel mese di giugno 2021 per un importo di 3.600 migliaia di euro, descritto nel paragrafo 1.6 “*FONTI DI FINANZIAMENTO*”.

1.5. RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito si riporta, conformemente alle previsioni della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto desumibile dal bilancio civilistico della *Softlab S.p.A.* ed i corrispondenti dati consolidati.

(migliaia di euro)	Risultato dell'esercizio 2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
	utile / (perdita)	positivo/(negativo)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	3.123	18.012
Effetto reverse acquisition:		
'Inclusione Risultato Ramo Tech Rain 01.01.20-30.07.20		
'Elisione Perdita ex Acotel Group 01.01.20-30.07.20		
'Differenze prezzo di acquisizione ex Acotel- Ramo Techtrain		(8.517)
'Differenze PN ex Acotel 31.12.19 e Net Asset Ramo 31.12.19		(1.354)
Differenze Risultato 2020 Separato-consolidato		
Differenze Risultato 2021 Separato-consolidato		(56)
Altre variazioni di PN del Ramo ante Operazione	1	(2.217)
Altre variazioni di PN da consolidato		151
Effetto del consolidamento delle società del Gruppo		(263)
Rettifiche sul separato poste oggetto di adeguamento al fair value in PPA:		
'Storno imposte differite attive		
'Storno svalutazione Buck	(22)	
'Storno svalutazione Brasile	168	
'Storno rivalutazione India	(2)	
'Storno svalutazione Noverca	61	
Effetto allineamento credito finanziario verso Bucksense al valore iscritto nel separato		
Effetto valutazione partecipazione Bucksense a PN		
Effetto impairment partecipazione Bucksense		
Effetto allineamento credito imposte differite al valore iscritto nel separato		
Effetto cessione controllo Acotel Interactive		
Riserva di copertura e traduzione		38
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	3.066	6.057

Le differenze sono sostanzialmente imputabili al differente trattamento contabile della *Reverse Acquisition* nel bilancio consolidato rispetto al bilancio separato, come commentato in diversi paragrafi all'interno della presente Relazione.

Dal punto di vista patrimoniale il diverso trattamento contabile ha comportato principalmente le seguenti differenze nel bilancio consolidato:

- la voce "differenze prezzo di acquisizione ex Acotel - Ramo Tech Rain" fa riferimento alla differenza tra il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte nel bilancio consolidato, pari a 11.483 migliaia di euro, rispetto al valore del conferimento nel bilancio separato, pari a 20.000 migliaia di euro;
- la voce "differenze PN ex Acotel 31.12.19 e Net Asset Ramo 31.12.19" fa riferimento alla differenza tra il valore netto contabile del Ramo al 31 dicembre 2019, pari a -102 migliaia di euro, rispetto al valore netto contabile della ex *Acotel Group S.p.A.* al 31 dicembre 2019, pari ad 1.252 migliaia di euro;

- la voce “altre variazioni PN” include per 2.217 migliaia di euro il risultato generato dal Ramo prima dell’Operazione rimasto in capo agli azionisti di *Tech Rain S.p.A.*.

1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel mese di giugno la Società ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3.600 migliaia di euro che le ha permesso di effettuare il pagamento del corrispettivo pattuito per l’acquisto del Ramo d’Azienda Insurance, di titolarità di Softlab Tech, senza optare per il differimento del pagamento stesso.

Il finanziamento, erogato da un primario istituto bancario in data 28 giugno, prevede:

- una durata di 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento al tasso del 4,5%;
- un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5 p.

1.7. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2021 i dipendenti del Gruppo sono 259, rispetto ai 173 alla fine del precedente esercizio. Nel corso dell’anno sono state effettuate 144 assunzioni, mentre le dimissioni sono state pari a 58 unità. Nell’ambito dell’Operazione di acquisto del Ramo *Insurance* sono stati acquisiti 75 dipendenti.

I prospetti seguenti forniscono informazioni di dettaglio sull’organico del Gruppo al 31 dicembre 2021:

Dipendenti per inquadramento professionale al 31 dicembre 2021

Inquadramento professionale	N. addetti	%
Dirigenti	9	3%
Quadri	31	12%
Impiegati	219	85%
Totale	259	100%

Dipendenti per area geografica al 31 dicembre 2021

Area Geografica	N. addetti	%
Europa	258	100%
Asia	1	0%
Totale	259	100%

Dipendenti per sesso al 31 dicembre 2021

Sesso	N. addetti	%
Uomini	169	65%
Donne	90	35%
Totale	259	100%

Dipendenti per classi di età al 31 dicembre 2021

Classe di età	N. addetti	%
entro 25	27	10%
25-35	77	30%
35-45	74	29%
45-55	66	25%
oltre	15	6%
Totale	259	100%

Dipendenti per classi di anzianità al 31 dicembre 2021

Classe di anzianità	N. addetti	%
0-2	98	38%
2-5	64	25%
5-10	32	12%
oltre	65	25%
Totale	259	100%

Dipendenti per classi di anzianità al 31 dicembre 2015

Classe di anzianità	N. addetti	%
0-2	30	14%
2-5	57	27%
5-10	68	32%
oltre	58	27%

1.8. RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni economiche nazionali e internazionali

Il mercato della consulenza IT è influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati, più propensi all'acquisto di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. L'economia italiana e mondiale stanno attraversando un periodo di estrema incertezza sia per gli effetti della pandemia Covid-19, che non può considerarsi ancora del tutto superata, sia per i recenti eventi geopolitici che stanno già gravando negativamente sull'economia globale. Questa congiuntura economica sfavorevole sia a livello nazionale che internazionale potrebbe arrestare o ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. In particolare, le conseguenze economiche della guerra in Ucraina sono già molto gravi in alcuni settori e per alcuni Paesi e le previsioni circa le possibili evoluzioni della situazione generale sono soggette a grande incertezza. Anche le analisi del Fondo monetario internazionale (Fmi) confermano che la guerra in corso e le sanzioni associate avranno "un grave impatto sull'economia globale", principalmente a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che stanno causando l'aumento delle pressioni inflazionistiche. Solo nei prossimi mesi, alla luce di quale sarà l'evoluzione della situazione bellica, si potrà verificare l'effettivo impatto sul settore della consulenza IT.

Rischi di mercato e di concentrazione

La Società opera principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services* e un'elevata percentuale dei ricavi del 2021 afferisce ad una base di clienti fidelizzati

con i quali Softlab intrattiene relazioni di lungo periodo, compresi il cliente afferente al Ramo Insurance, legato a quest'ultimo da rapporti decennali.

Con l'acquisizione del Ramo Insurance Softlab ha ridotto il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, per cui la Società potrebbe risentire in modo minore, rispetto al precedente esercizio, di eventuali problematiche che dovessero emergere anche con uno solo dei propri clienti principali.

In aggiunta all'operazione straordinaria del Ramo Insurance, per limitare tale rischio la Società ha aumentato lo sforzo commerciale per lo sviluppo *business* sui *prospect* e nel corso del 2021 sono state avviate collaborazioni con clienti non in portafoglio nel 2020.

Le interlocuzioni per l'avvio di nuovi progetti su *prospect target* sono proseguite anche nel primo trimestre del 2022, durante il quale si è lavorato anche per ampliare il posizionamento e i ricavi sui clienti con i quali sono state avviate collaborazioni nell'anno precedente. In particolare, sono state effettuate le iscrizioni all'albo fornitori di clienti di primaria rilevanza, sia del settore pubblico che privato, che hanno consentito alla Società di partecipare a bandi di gara, sia direttamente che attraverso collaborazioni (ad esempio RTI) con altre aziende, alcuni dei quali hanno poi avuto esito positivo. Anche nei prossimi mesi la Società continuerà a lavorare per ampliare la sua partecipazione a bandi di gara di *player* di interesse,

Rischi operativi ed incertezze

I rischi operativi sono connessi principalmente alla presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica.

Il contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato da una estrema incertezza determinata sia dagli effetti della pandemia COVID-19, che non può considerarsi ancora del tutto superata seppur in fase di miglioramento, sia dal recente conflitto tra Russia e Ucraina. Non si può pertanto escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tali situazioni possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Va segnalato, tuttavia, che per quanto riguarda il conflitto tra Russia e Ucraina il rischio di una ricaduta negativa sul business è al momento molto ridotto, poiché la Società non opera nei Paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati dagli scontri attualmente in corso.

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, dall'analisi dei dati di consuntivo emerge che le incertezze sulla dinamica del mercato di riferimento – e, quindi, sui risultati della Società – si possono considerare trascurabili essendo ritenuti soddisfacenti i risultati economici e finanziari conseguiti da Softlab sia nell'esercizio 2020 sia nell'esercizio 2021 appena concluso; tali risultati rispecchiano, infatti, le previsioni di budget elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Società per lo stesso periodo.

Il trend complessivo è, quindi, migliorativo rispetto alle stime del budget sia per quanto concerne i ricavi sia per i principali indici reddituali.

In aggiunta, si segnala che i ricavi di competenza registrati nel periodo gennaio-febbraio 2022 sono in linea con i ricavi previsti nel Piano per lo stesso periodo. I ricavi backlog sono pari a oltre il 42% dei ricavi totali previsti per il 2022, dato in linea con la percentuale di ricavi backlog registrata normalmente prima della fine del terzo trimestre.

Al momento, quindi, non si rilevano fattori esogeni né endogeni che possano impattare la realizzazione degli obiettivi del Piano.

Rischi connessi all’evoluzione del settore della consulenza ICT

La Società opera nel settore della consulenza ICT che è caratterizzato da cambiamenti tecnologici rapidi e continui e da una costante evoluzione delle competenze necessarie per la realizzazione dei servizi offerti ai clienti. Ciò comporta la necessità di una continua evoluzione dei prodotti e servizi offerti nonché delle professionalità presenti in azienda. La crescita e lo sviluppo della Società, quindi, non potranno prescindere dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche anche attraverso l’acquisizione di specifiche competenze professionali e la continua ricerca di adeguati partner tecnologici, con l’obiettivo di suggerire ai clienti la migliore tecnologia, tenendo conto del contesto di mercato e della *industry* di riferimento, e di procedere poi con l’implementazione e l’utilizzo ottimale finalizzato alla creazione di valore.

Rischio di credito

Il 72% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti della controllante Softlab Tech (29%), del Gruppo Vodafone (9%), del Gruppo Amplifon (13%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (20%).

Si specifica che il credito verso Softlab Tech è quasi totalmente rappresentato da fatture da emettere nei suoi confronti per servizi resi al cliente ramo *Insurance* relativi a contratti che sono stati trasferiti alla *Softlab S.p.A.* con l’acquisto del Ramo Insurance. Il contratto con il cliente del ramo *Insurance* prevede, infatti, la fatturazione trimestrale anticipata degli ordini di acquisto; ne consegue che Softlab Tech, alla data di perfezionamento della cessione del Ramo Insurance, aveva già provveduto a fatturare le competenze relative al terzo trimestre dell’anno. A seguito del trasferimento alla Società, a far data dal 1° luglio 2021, delle risorse, degli ordini e quindi dei ricavi relativi allo stesso periodo – essendo le attività svolte dalla Società, Softlab Tech si è impegnata a restituire a Softlab quanto riscosso; *Softlab S.p.A.* ha conseguentemente provveduto a rifatturare, a gennaio 2022, a Softlab Tech l’intero importo relativo a questo credito, iscrivendo il credito verso quest’ultima.

Non sussistono controversie significative sull’esigibilità dei crediti vantati dalle società del Gruppo. La Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.

Non sussistono controversie sull’esigibilità dei crediti vantati dal Gruppo.

Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il *Management* allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Si segnala l’esistenza di una clausola nell’accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in equity una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo 6.17 *RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative del presente Bilancio, a cui si rimanda.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.

Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa

saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

Il Gruppo non è esposto in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

1.9. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO

Nel presente paragrafo si descrivono, in maniera estremamente sintetica, i punti di forza che il Gruppo ritiene di possedere e che non sono sufficientemente resi evidenti dai singoli dati di bilancio.

Specializzazione

Il Gruppo si caratterizza per una forte identità in termini di offerta e specializzazione ponendosi l'obiettivo di essere il partner ideale dei clienti per ottimizzare le loro performance sul *business* grazie ad un approccio *data e technology driven*.

La specializzazione si concretizza principalmente nella specifica competenza maturata nelle tematiche relative a uno o più delle *practice* o centri di competenza e nella profonda conoscenza dei mercati serviti e delle tecnologie best in class. L'acquisto del Ramo *Insurance* ha permesso l'acquisizione di competenze specialistiche in ambito *cloud transformation*, che rappresenta una delle aree di mercato promettenti, arricchendo le competenze aziendali afferenti al centro di competenza *Software Factory e Technology Solution* con competenze complementari e sinergiche che permettono alla Società di proporre al mercato più ampie value proposition.

Tale specializzazione e l'attitudine all'innovazione rappresentano la principale chiave per supportare i processi di *business operation* e *business transformation* dei clienti.

Fidelizzazione dei clienti

Un altro elemento differenziante è il focus sulla creazione di valore per i propri clienti con i quali si punta ad avere un rapporto di partnership, sposandone gli obiettivi di *business* ed applicando un forte orientamento al risultato. Lavorando in modo continuativo e collaborativo con i clienti e implementando processi decisionali *data-driven*, si ottiene un miglioramento continuo dei processi operativi e delle performance di *business*; ciò ha generato case history e referenze di successo che hanno creato valore per i clienti non facilmente replicabili da competitor.

Questo approccio ai clienti porta ad un ulteriore fattore chiave per il Gruppo: una base di clienti fidelizzati e distribuiti su diversi settori di attività con i quali si intrattengono relazioni di lungo periodo e che rappresenta un target per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi a valore.

In aggiunta, l'esistenza di *case history* e referenze di successo che hanno generato valore per i clienti non facilmente replicabili da *competitor*.

Questi fattori sono stati ulteriormente consolidati dall'acquisizione del Ramo *Insurance*, caratterizzato da un elevato livello di fidelizzazione con il cliente di riferimento – dovuto ad un rapporto di collaborazione decennale – che si è consolidato nel tempo grazie all'esperienza e alle skill sviluppate congiuntamente al cliente stesso e allo specifico ambito della collaborazione. In aggiunta alcune delle *case history* afferenti al Ramo *Insurance* costituiscono una referenza in ambito *cloud transformation* molto specialistica e, allo stato, differenziante rispetto ai *competitor*.

Capitale umano

Un punto di forza significativo per il Gruppo è rappresentato dal capitale umano dell'azienda.

In primo luogo, la crescita interna del *Management* del Gruppo e la fidelizzazione dello stesso attraverso un continuo allineamento di interessi, una forte condivisione dei valori (es. orientamento al risultato, focus su creazione di valore per il cliente, orientamento all'innovazione) e il coinvolgimento nelle scelte aziendali costituiscono un elemento differenziante necessario per la creazione di valore per la Società.

In aggiunta, l'intera popolazione aziendale costituisce un punto di forza per il Gruppo. Ciascun professionista impiegato prende parte ad un percorso di specializzazione nell'ambito di uno o più delle *practice* o centri di competenza ed ha modo di condividere esperienze e criticità con i colleghi coinvolti su stream progettuali o di servizio simili, di essere costantemente aggiornato sullo stato dell'arte delle metodologie, delle tecnologie e delle *leading practice*.

Alta chargeability

Il Gruppo pone massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda.

Elevate percentuali di allocazione del personale su commesse con margini di redditività rappresentano quindi un altro punto di forza per l'azienda.

Stabilità azionaria

Il Dott. Giovanni Casto insieme alla sua famiglia detiene la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di *GALS & Partners s.r.l.*, socio di controllo di *Soflab Holding s.r.l.*.

Questa concentrazione della proprietà assicura continuità nella gestione ed un orientamento alla creazione di valore nel medio/lungo periodo.

1.10. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, esse sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione economica, patrimoniale e finanziaria tipica di un gruppo societario e, in alcuni casi, nell'ambito della gestione straordinaria. Esse sono state comunque compiute a condizioni di mercato, in assenza di condizioni atipiche e/o inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo 3.18 “*RAPPORTI CON PARTI CORRELATE*” delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il “**Regolamento OPC**”) e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società.

1.11. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'Art. 123-bis del Testo Unico della Finanza sono contenute in uno specifico paragrafo della Relazione sul governo societario che la Capogruppo rende disponibile nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale: www.soft.it/softlab-spa/corporate-governance/.

1.12. ALTRE INFORMAZIONI

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria, l'emergenza sanitaria COVID-19 non ha comportato effetti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società; tuttavia, considerata l'estrema incertezza del contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale determinata sia dagli effetti della pandemia COVID-19, tuttora in corso anche se in fase di miglioramento, sia dal recente conflitto bellico tra Russia e Ucraina, non si può escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tale situazione possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Tuttavia, si ritiene improbabile che vi siano ripercussioni significative sulle prospettive della Società e, quindi, sulla possibilità di realizzazione degli obiettivi del Piano 2022-2024, anche in considerazione del fatto che la società ha implementato un modello organizzativo tale da consentire il lavoro da remoto senza ricadute sull'efficienza dell'operatività e che le istituzioni e i governi nazionali ed internazionali stanno definendo interventi volti a risolvere definitivamente la situazione pandemica e a limitare gli effetti del conflitto in Ucraina.

Al 31 dicembre 2021 la Società possiede n. 56.425 azioni proprie, iscritte a riduzione del Patrimonio Netto per un valore di 871 migliaia di euro, pari ad un costo medio unitario di euro 15,44 ed un valore nominale complessivo di euro 14.671.

Si precisa, inoltre, che alla stessa data *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 risultano istituite n. 2 sedi secondarie:

- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100 – Lecce;
- Viale Piero ed Alberto Pirelli 6, 20126 – Milano.

1.13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e crescita principalmente per linee interne e, ove necessario, anche per linee esterne, mantenendo la propria specializzazione negli ambiti *Business Advisory* e *ICT Consulting* e sviluppando l'offerta in ambito Digital Entertainment.

Softlab ritiene che il perseguitamento della propria strategia le consentirà di valorizzare la nuova identità aziendale, al fine del miglior posizionamento nel mercato di riferimento e, più in particolare, al fine di attrarre nuovi clienti che vorranno far leva su un approccio *data e technology driven* per supportare i loro processi decisionali e lo sviluppo competitivo sul mercato.

L'acquisizione del Ramo Insurance, efficace a partire dal 1° luglio 2021, consente inoltre alla Società di arricchire la proposta di soluzioni e servizi in ambiti coerenti con la strategia di sviluppo.

Al fine di agevolare la crescita dei ricavi per linee interne, tra gli obiettivi aziendali rientra la costruzione di *value proposition*, in termini di servizi e soluzioni, che possano essere applicabili su più settori che condividono esigenze comuni (es. massimizzazione del valore della customer base in portafoglio, *lead generation & acquisition*, digitalizzazione dei processi di *business*). A tal proposito il focus continuerà ad essere la creazione di metodologie di erogazione dei servizi il più possibile ingegnerizzate ed in grado di essere facilmente personalizzabili sulla base delle specifiche esigenze espresse dai clienti, riducendo al minimo *time to market* e tempi di *setup*. Sarà inoltre importante continuare ad acquisire/sviluppare *know-how* specifico per consentire ulteriormente l'arricchimento e la specializzazione dell'offerta sui *vertical* specifici delle *industry target*; l'acquisizione del Ramo Insurance è un fattore importante per questo obiettivo avendo già permesso di integrare in azienda competenze specialistiche in ambito *cloud transformation* ed accedere ad uno dei settori *target*.

Avendo infine maturato significative esperienze e casi di successo sul mercato domestico, Softlab potrà far leva su queste referenze per sviluppare la propria presenza sul mercato estero, prediligendo, ove possibile, modelli di erogazione da remoto. Questo permetterà di generare sinergie di costo, mantenendo elevata attenzione al contenimento dei costi di esercizio e, di conseguenza, ai margini operativi di progetto / servizio.

Di seguito sono riportati gli obiettivi più rilevanti in ottica di breve e medio periodo.

- 1) Consolidamento dei ricavi da servizi di *Business Advisory* e *ICT Consulting* del mercato interno con particolare riferimento ai clienti già esistenti, attraverso la loro fidelizzazione, e allo sviluppo su clienti che mostrano potenziale di crescita, mediante offerta di servizi non attualmente veicolati (*up-selling*). In aggiunta, per effetto dell'acquisto del Ramo Insurance

la Società potrà proporre ai clienti esistenti anche i servizi su cui le risorse del ramo vantano consolidate competenze ed esperienze, favorendo così la crescita di ricavi tramite *up-selling*.

- 2) Crescita dei ricavi su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato di Softlab (*cross-selling*). Al fine di perseguire questo obiettivo si punterà da subito su:

- cross-selling tra le attività di natura consulenziale in ambito ICT e *Business Advisory* e *cloud transformation*, entrate nel perimetro dell’Emittente con l’acquisto del Ramo Insurance;
- arricchimento della *value proposition* verso i clienti per attività di Digital Marketing & Sales, integrando l’offerta in ambito *programmatic advertising* di Bucksense.

- 3) Crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo del mercato internazionale (internazionalizzazione). Il processo di internazionalizzazione sarà perseguito, in prima battuta, con focus sui mercati in cui operano le multinazionali già clienti, per le quali la Società eroga servizi, privilegiando crescita organica su mercati EMEA. Pertanto, come per il consolidamento del mercato italiano, anche in ambito internazionale è intenzione della Società provare a migliorare il proprio posizionamento con attività di *up-selling* e *cross-selling* sui clienti esistenti.

- 4) Contenimento dei costi, efficienza operativa.

Softlab si propone di porre massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda. La Società ha individuato tre principali driver per l’ottimizzazione delle risorse aziendali che sono ritenuti ancora rilevanti per incrementare ulteriormente l’efficienza operativa:

- elevate percentuali di allocazione del personale su attività con margini di redditività in linea con il target di riferimento della Società;
- contenimento dei costi di struttura e più in generale di acquisto di servizi esterni e massimo contenimento dei costi associati ad aree non core per il *business* aziendale. Questo permetterà di focalizzare le risorse per investimenti su azioni concrete ed orientate a rafforzare il posizionamento dell’azienda sul mercato;
- definizione di significativi target di marginalità di commessa (marginе operativo al netto dei costi indiretti), attraverso l’offerta di servizi che generano valore per i clienti puntando sulla capacità di focalizzare l’attenzione sulle esigenze dei clienti stessi e sulla definizione di soluzioni adatte al contesto, efficaci ed efficienti per soddisfarne le aspettative, grazie anche a personale altamente qualificato e specializzato e all’unione sinergica di *practice* e centri di competenza.

Anche nel corso del 2021 la Società ha dimostrato la capacità di agire velocemente nella complessità del contesto macroeconomico di crisi dovuta alle conseguenze dell’emergenza epidemiologica, implementando tutte le azioni necessarie per minimizzare gli impatti della pandemia. Ciò, unitamente al fatto di aver investito, già prima della pandemia, su un’offerta orientata alle tematiche di *Marketing*, *Sales* e molto legata al mondo degli *Analytics* e del *Digital* ha consentito alla Società di essere pronta a gestire la situazione di cambiamento, accelerata dalla pandemia nel corso del periodo appena concluso e dal recente conflitto bellico in Ucraina nei primi mesi del 2022, e di confermare l’andamento del *business* registrato nel 2020 e il raggiungimento dei risultati economici stimati, come evidenziato dai risultati registrati nel primo trimestre dell’esercizio in corso che sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo.

Nei prossimi mesi è prevista la pubblicazione di un Prospetto Informativo al fine di ammettere a quotazione anche le azioni di recente emissione derivanti dagli Aumenti di Capitale.

2. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di euro)</i>	Note	2021	2020 rieposto
Ricavi	17	18.854	14.247
- <i>verso parti correlate</i>		1.807	-
- <i>verso altri</i>		17.047	-
Altri proventi		914	84
- <i>verso parti correlate</i>		387	30
- <i>verso altri</i>		527	53
Totale		19.768	14.331
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti		-	(3)
Servizi esterni	18	(4.935)	(2.975)
- <i>verso parti correlate</i>		(1.854)	(907)
- <i>verso altri</i>		(3.081)	(2.068)
Godimento beni di terzi	19	(142)	(235)
- <i>verso parti correlate</i>		(49)	-
- <i>verso altri</i>		(93)	(235)
Costi del personale	20	(10.278)	(7.497)
Ammortamenti	21	(182)	(303)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	22	-	(2.872)
Altri costi	23	(413)	(178)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		3.818	267
Proventi da partecipazioni			
Proventi finanziari	24	570	136
- <i>verso parti correlate</i>		228	44
- <i>verso altri</i>		342	92
Oneri finanziari	24	(266)	(914)
- <i>da parti correlate</i>		(14)	(662)
- <i>da altri</i>		(252)	(252)
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto	25	(22)	(131)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		4.099	(642)
Imposte sul reddito dell'esercizio	26	(972)	(451)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		3.127	(1.093)

Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(A)	(61)	507
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.066	(586)

Utile per azione:

Risultato per azione	27	0,23
Risultato per azione diluito	27	0,23

Utile per azione da attività in funzionamento:

Risultato per azione	27	0,23
Risultato per azione diluito	27	0,23

(A): Il dettaglio dell'utile/(perdita) di attività cedute, destinate alla dismissione e cessate è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	<u>Note</u>	<u>2021</u>	<u>2020 riesposto</u>
Utile (perdita) dell'esercizio		3.066	(586)
Altri utili (perdite) del conto economico complessivo:			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.</i>			
Utile (perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	10	38	(9)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
		38	(9)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.</i>			
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	11	(80)	104
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.			
		(80)	104
Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		3.024	(491)

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
ATTIVO

(migliaia di euro)

	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020 riesposto
Attività non correnti:			
Immobili, impianti e macchinari	1	768	804
Avviamento	2	8.228	8.228
Partecipazioni in società collegate	3	1.002	1.024
Attività finanziarie non correnti	8	2.886	2.452
- <i>verso parti correlate</i>		2.886	2.452
Attività non correnti		4	6
Imposte differite attive	4	2.550	3.092
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		15.438	15.606
Attività correnti:			
Crediti commerciali	5	6.304	4.724
- <i>verso parti correlate</i>		2.249	2.232
- <i>verso altri</i>		4.055	2.492
Attività contrattuali	6	86	290
Altre attività correnti:	7	605	581
- <i>verso parti correlate</i>		48	18
- <i>verso altri</i>		557	563
Crediti finanziari:		-	25
- <i>verso altri</i>		-	25
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	2.698	1.511
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		9.693	7.131
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS	(A)	5	1
TOTALE ATTIVITA'		25.136	22.738

(A): Il dettaglio Attività destinate alla dismissione e *discontinued operation* è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2021.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
PASSIVO**

(migliaia di euro)

	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020 riesposto
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale		3.513	3.513
Riserva Sovraprezzo Azioni		18.418	19.162
- Azioni proprie		(871)	(871)
Riserva di copertura e traduzione		29	(9)
Altre Riserve		(18.259)	(12.240)
Utili (Perdite) portati a nuovo		161	-
Utili (Perdite) dell'esercizio		3.066	(586)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	6.057	8.969
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	8	3.214	55
TFR e altri fondi relativi al personale	11	3.049	2.294
Imposte differite passive		120	120
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.383	2.469
Passività correnti:			
Fondi rischi ed oneri	12	1.152	721
Passività finanziarie correnti	8	497	205
Debiti commerciali	13	1.376	4.202
- <i>verso parti correlate</i>		92	333
- <i>verso altri</i>		1.284	3.869
Passività contrattuali	14	2.200	1.162
Debiti tributari	15	2.984	1.436
Altre passività correnti:	16	3.420	2.554
- <i>verso parti correlate</i>		129	214
- <i>verso altri</i>		3.292	2.340
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		11.630	10.280
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS			
	(A)	1.067	1.019
TOTALE PASSIVITA'		19.079	13.769
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		25.136	22.738

(A): Il dettaglio delle Passività direttamente associate alle attività destinate alla dismissione e *discontinued operation* è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 31 dicembre 2021

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

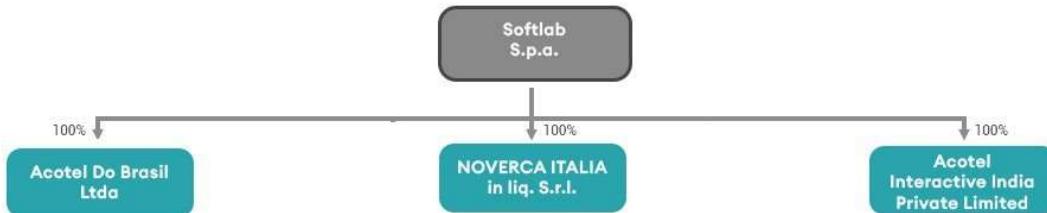
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	- Azioni proprie	Riserva di copertura e traduzione	Altre riserve	Riserve e utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. consolidato
<i>(migliaia di euro)</i>									
Saldi al 01 gennaio 2019	1.298	1.077	217	(871)	-	(249)	(4.145)	-	(2.673)
Utile (perdita) complessivo esercizio 2019								2.571	2.571
Saldi al 31 dicembre 2019	1.298	1.077	217	(871)	-	(249)	(4.145)	2.571	(102)
Destinazione risultato dell'esercizio 2019							2.571	(2.571)	-
Effetti dell'aggregazione aziendale IFRS 3							(2.221)		(2.221)
Aumento capitale sociale in Denaro	33	267							300
Aumento capitale sociale in Natura	2.182	17.818					(8.517)		11.483
Utile (perdita) complessivo esercizio 2020					(9)	104		(586)	(491)
Saldi al 31 dicembre 2020	3.513	19.162	217	(871)	(9)	(145)	(12.312)	(586)	8.969
Destinazione risultato dell'esercizio 2020			(744)				161	586	3
Effetto della BCUCC						(5.938)			(5.938)
Utile (perdita) complessivo del periodo 2021					38	(80)		3.066	3.024
Saldi al 31 dicembre 2021	3.513	18.418	217	(871)	29	(6.163)	(12.151)	3.066	6.057

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di euro)</i>	2020	2021
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante	3.323	5.060
Utile (perdita) delle Continuing Operation	(1.093)	3.127
Imposte d'esercizio	-	972
Ammortamenti	303	182
Interessi passivi	33	196
Interessi attivi	(44)	(161)
Svalutazione (rivalutazione) di attività non correnti e partecipazioni	3.454	22
Rivalutazione	-	(2)
Svalutazione di attività correnti	84	12
Variazione fair value credito finanziario	662	(92)
Variazione fondi TFR	(134)	755
Variazione netta delle (attività) passività per imposte correnti e differite	-	(138)
Differenze cambi di conversione	56	(244)
Variazione fondi	-	431
Variazione del capitale circolante	221	(785)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operations	(13)	(43)
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	3.531	4.231
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	-	-
- Materiali	(11)	(146)
- Finanziarie	(6)	(410)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(17)	(556)
Aumento/(Diminuzione) del Patrimonio Netto	-	(5.978)
Altre variazioni PN ante conferimento	(2.221)	-
Liquidità conferita con Operazione	794	-
(Aumento) / diminuzione dei crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Pagamenti per passività per leasing	(291)	13

Finanziamenti rimborsati	(260)	(85)
- <i>verso altri</i>	(260)	(85)
Finanziamenti accesi	-	3.562
- <i>verso altri</i>	-	3.562
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operations	-	-
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.978)	(2.488)
D. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	1.535	1.187
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE INIZIALI	-	1.511
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI (D+E)	1.535	2.698
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti nette inclusi tra le Attività e Passività destinate alla vendita e Discontinued Operations		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI RIPORTATE IN BILANCIO	1.535	2.698

2.1. IL GRUPPO



Si segnala che, a seguito dell'aumento di capitale, concretizzato il 30 luglio 2020, la controllante della *Softlab S.p.A.* è *Softlab Holding s.r.l.*, che detiene direttamente e indirettamente n. 8.514.174 azioni, pari al 63,05% del capitale sociale.

La *Softlab S.p.A.* non è assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile in quanto, nonostante l'azionista di maggioranza, abbia il controllo di diritto della Società, il Consiglio di Amministrazione della *Softlab S.p.A.* adotta autonomamente decisioni strategiche inerenti alla conduzione del *Business*.

***3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO
CONSOLIDATO***

3.1. ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softlab S.p.A. (di seguito anche “**Softlab**” o la “**Società**” o la “**Capogruppo**”) è una Società quotata sul mercato regolamentato di Milano Azienda quotata alla Borsa di Milano e attiva su scala internazionale nel *Business Advisory*, *ICT Consulting* e *Digital Entertainment*.

Alla data di presentazione della presente Relazione, le società appartenenti al perimetro di consolidamento non sono, di fatto, più operative.

Si rinvia ai paragrafi 1.3 “LA GESTIONE ECONOMICA” e 1.4 “LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA” della Relazione degli amministratori per ulteriori informazioni sull’andamento della gestione.

Il presente bilancio viene redatto in euro (migliaia), che rappresenta la moneta funzionale di presentazione della Softlab. I bilanci delle partecipate che utilizzano valute differenti dall’euro sono inclusi nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

La pubblicazione del Progetto di bilancio consolidato della *Softlab S.p.A.* per l’esercizio 2021 è stata autorizzata, in data 24 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione, che ha conferito al Presidente e Amministratore Delegato la facoltà di apportare le variazioni di forma che si rendessero eventualmente opportune.

3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile dell’esercizio pari a 3.066 migliaia di euro ed un patrimonio netto positivo di 6.057 migliaia di euro, penalizzato dalla riserva negativa iscritta nell’ambito dell’operazione di acquisto del Ramo *Insurance* (positivo per 5.785 migliaia di euro nell’esercizio precedente).

La posizione finanziaria netta è negativa per 1.013 migliaia avendo il Gruppo disponibilità liquide pari a 2.698 migliaia di euro, di cui 733 migliaia di euro presso la controllata *Acotel Interactive India Private Limited* (“**Acotel India**”) mantenute a presidio del contenzioso tributario pendente e 1.501 migliaia di euro rappresentate da assegni in cassa, a fronte di passività finanziarie pari a 3.711 migliaia di euro per lo più rappresentate dal finanziamento acceso per perfezionare l’acquisto del ramo d’azienda attivo nel settore insurance da *Softlab Tech S.p.A.*.

Nonostante alla data di bilancio continui a presentarsi una eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti, si segnala una minore tensione del capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio registrando un miglioramento di 774 migliaia di euro, dato ancor più significativo se si tiene conto del valore delle passività contrattuali (pari a 2.200 migliaia di euro).

Gli amministratori stanno quindi proseguendo con successo il percorso di risanamento del Gruppo iniziato lo scorso esercizio e l’operazione straordinaria di seguito descritta rientra proprio nella strategia di crescita organica e sostenibile impostata dal management.

Nel corso del 2021 si è realizzata l’operazione di acquisizione di un ramo d’azienda di titolarità di *Softlab Tech S.p.A.* (“**Softlab Tech**”) attivo nel settore della consulenza informatica e costituito da

beni, attività, debiti, passività, diritti, nonché rapporti giuridici relativi ai servizi erogati verso un primario cliente del settore assicurativo (di seguito “**Ramo Insurance**” o “**Ramo**”).

In data 29 giugno 2021 (“**Data di Esecuzione**”) l’Emittente e Softlab Tech hanno stipulato l’atto definitivo ai sensi del quale l’Emittente ha acquistato da Softlab Tech il Ramo, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021 (“**Data di Efficacia**”).

Alla Data di Esecuzione, la consistenza del Ramo (sulla base di dati aggiornati al 31 maggio 2021) era la seguente:

- a) contratti di fornitura di servizi in essere tra la Cedente ed il Cliente;
- b) contratti di lavoro con i dipendenti dedicati al Ramo che, al 31 maggio 2021, risultavano pari a 76, di cui 10 apprendisti, 62 impiegati e 4 quadri;
- c) contratti di fornitura in essere tra la Cedente e alcuni suoi fornitori;
- d) immobilizzazioni materiali utili per l'espletamento dell'attività del Ramo per un valore che, al 31 maggio 2021, risultava pari a circa 3 migliaia di euro;
- e) debiti relativi ai dipendenti dedicati al Ramo per un importo complessivo che, alla 31 maggio 2021, risultava pari a circa 1.140 migliaia di euro;
- f) non sono stati ricompresi nel Ramo crediti e debiti, eccezion fatta per i debiti collegati ai rapporti di lavoro oggetto di trasferimento maturati sino alla data di efficacia, che sono pertanto rimasti in capo al venditore.

Alla data di efficacia il Ramo Insurance comprendeva 75 dipendenti.

Il contratto preliminare di cessione del ramo d’azienda stipulato tra Softlab Tech e la Società il 12 maggio 2021 (“**Contratto**”) prevedeva:

- i. che tutti i crediti ed i debiti – in essere o da maturare – non specificatamente ricompresi nel Ramo, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo tutti i debiti di natura tributaria elencati nel Certificato Fiscale, sarebbero rimasti rispettivamente a favore e a carico di Softlab Tech;
- ii. l’impegno di Softlab Tech ad adempiere ad ogni e qualsivoglia obbligazione e/o accordo funzionale ad evitare qualsivoglia passività in capo alla Società e nel contempo a rimborsare alla stessa ogni e qualsivoglia somma che la Società fosse tenuta a corrispondere anche in virtù di obbligazioni di natura solidale in relazione ai debiti non ricompresi nel perimetro del Ramo;
- iii. un corrispettivo provvisorio per la compravendita del Ramo d’Azienda pari a 4.735 migliaia di euro (“**Prezzo Provvisorio**”);
- iv. l’impegno di Softlab a corrispondere una parte del Prezzo Provvisorio, pari a 1.000 migliaia di euro in favore del venditore entro il giorno lavorativo successivo alla firma del contratto a titolo di caparra confirmatoria (“**Caparra**”) non fruttifera di interessi;
- v. la facoltà della Società di ottenere il differimento del pagamento della residua parte del Prezzo Provvisorio (al netto della Caparra) inviando, a tal fine, una comunicazione a Softlab Tech non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la Data di Esecuzione, fermo restando che:
 - a. in caso di esercizio di tale facoltà (a) Softlab Tech sarebbe stata obbligata a restituire alla Società la Caparra e (b) Softlab avrebbe dovuto procedere al pagamento del Prezzo Provvisorio entro il 3° (terzo) anniversario della data di esecuzione mediante rate mensili di pari importo con un tasso di interesse annuo pari al 4,7% secondo un piano di ammortamento alla francese, con prima rata da pagare entro il 1° gennaio 2022, salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l’importo

residuo del Prezzo Provvisorio, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di pagamento, senza alcuna penale;

- b. in caso di mancato esercizio da parte di Softlab della predetta facoltà di differimento del Prezzo Provvisorio, lo stesso si sarebbe ridotto di un ammontare pari a 60 migliaia di euro divenendo pertanto pari ad Euro 4.675.000,00, di cui 1.000 migliaia di euro già corrisposto a titolo di Caparra, 1.500 migliaia di euro da corrispondersi alla data di esecuzione e la restante parte entro il 2° (secondo) anniversario della data di esecuzione mediante rate mensili di pari importo infruttifere di interessi, sempre salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio senza alcuna penale;
- vi. un meccanismo di aggiustamento del Prezzo Provvisorio, successivamente alla Data di Esecuzione, per tener conto dell'eventuale differenza tra l'ammontare del TFR maturato dai dipendenti del Ramo fino alla data di efficacia e quello maturato fino alla data di riferimento;
- vii. il rilascio da parte di Softlab Tech in favore della Società delle consuete dichiarazioni e garanzie tipiche per questo tipo di operazioni, con assunzione dei correlati obblighi di indennizzo;
- viii. il perfezionamento dell'operazione di acquisto del Ramo Insurance il primo giorno lavorativo del mese successivo al verificarsi dell'ultimo dei seguenti eventi: (i) completamento della procedura di consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge 428/1990 (la "Procedura Sindacale") e (ii) ricezione da parte di Softlab del Certificato Fiscale.

In conformità alle previsioni del Contratto sopra riassunte:

- in data 13 maggio 2021 la Società ha versato la Caparra in favore di Softlab Tech;
- in data 8 giugno 2021 Softlab Tech ha inviato alla Società copia del Certificato Fiscale;
- in data 14 giugno 2021 è stata completata la procedura sindacale;
- in data 29 giugno 2021 le Parti hanno sottoscritto l'Atto Notarile di trasferimento della proprietà del Ramo *Insurance* con effetto dalla data di efficacia.

Il Prezzo Definitivo è stato determinato all'esito dell'applicazione del meccanismo di aggiustamento del prezzo solo ed esclusivamente applicando la seguente formula:

Prezzo Definitivo = Prezzo Provvisorio (pari a Euro 4.675.000,00) - Aggiustamento TFR (pari a Euro 1.183,10).

Il Prezzo Definitivo è risultato, quindi, pari a Euro 4.673.816,90.

L'Aggiustamento TFR, ai sensi del Contratto, è la differenza tra il TFR alla Data di Esecuzione (pari a Euro 599.195,27) e il TFR alla Data di Riferimento (pari ad Euro 598.478,98) e, consequenzialmente, l'Aggiustamento TFR è risultato pari a Euro 1.183,10.

La Società non ha esercitato la facoltà di ottenere il differimento del pagamento del prezzo della cessione prevista nel Contratto, poiché ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3,6 milioni di Euro. Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%.

A seguito dell'erogazione del suddetto finanziamento, la Società ha corrisposto la seconda tranneche del prezzo pattuito a Softlab Tech (pari a 1.500 migliaia di Euro) alla stipula dell'Atto Notarile di

trasferimento del Ramo *Insurance*, sottoscritto tra le parti in data 29 giugno 2021 con efficacia dal 1° luglio 2021.

La Società nel mese di luglio 2021 ha corrisposto due ulteriori tranches di pagamento pari a 1.000 migliaia di Euro ciascuna e nel mese di novembre ha saldato la porzione di corrispettivo residua.

L'operazione di acquisto del Ramo Insurance è stata portata a termine a seguito della decisione di Softlab di rafforzare la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration mirando ad acquisire quote di mercato e competenze in ambiti oggi solo parzialmente presidiati, puntando anche su settori nei quali la trasformazione digitale è avvenuta solo in modo parziale e, di conseguenza, si ritiene sussistano aree e possibilità di sviluppo dei servizi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica.

Nell’ambito di compensazioni di partite tra Softlab Tech S.p.A. e Softlab la mancata presentazione all’incasso dell’assegno di euro 1.501 migliaia, incluso nelle disponibilità liquide sia alla data del 31 dicembre 2021 sia alla data del 31 gennaio 2022, è derivata dalle interlocuzioni intercorse con la Softlab Holding che, nei primi giorni di gennaio 2022, ha prospettato – per le vie brevi – i termini dell’operazione oggetto della proposta formulata il successivo 22 gennaio relativa all’operazione descritta nel documento informativo pubblicato in data 8 febbraio 2022, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob in materia di operazioni con parti correlate con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (“**Documento Informativo**”). Nell’ambito di tale proposta era intenzione della comune controllante gestire tutti i crediti vantati dalla Società nei confronti della Softlab Tech, inclusi i crediti che quest’ultima società aveva inteso regolare emettendo il ridetto titolo.

Per tali ragioni, la Società ha atteso la formulazione della proposta prima di procedere all’incasso, volendo valutare le condizioni di maggior vantaggio prospettate in ordine ai corrispettivi previsti per i nuovi contratti di appalto di servizi, qualora fossero stati sottoscritti nell’ambito di una operazione più articolata che includesse anche la cessione, in favore di Softlab Holding, del credito vantato dalla Società in favore di Softlab Tech, di importo maggiore rispetto al predetto titolo.

In ordine alle ragioni rispetto alle quali Softlab Tech aveva emesso l’assegno occorre sottolineare che, nel periodo 22 ottobre 2021 - 27 dicembre 2021, erano stati effettuati bonifici da parte della Società in favore della Softlab Tech, erroneamente processati dalla funzione Tesoreria della Società, per un importo complessivo pari a euro 1.501 migliaia; partite che la Softlab Tech aveva provveduto a ripristinare integralmente emettendo, in data 31 dicembre 2021, assegno bancario di pari importo in favore della Società.

La proposta relativa all’operazione descritta nel Documento Informativo prevedeva, tra l’altro, la contestuale cessione a Softlab Holding dei crediti vantati dalla Società nei confronti di Softlab Tech (ivi inclusi i crediti regolati mediante l’emissione del predetto assegno) ad un prezzo pari all’ammontare complessivo di tali crediti. La Società ha accettato tale proposta per le ragioni esposte nel Documento Informativo e, pertanto, ha proceduto alla cessione dei predetti crediti e alla restituzione dell’assegno a Softlab Tech.

La Società ha avuto modo di verificare la sostenibilità economica dell’impegno di garanzia assunto da Softlab Holding, in solido con Softlab Digi e Wiseview, mediante l’analisi del “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024” (per la predisposizione del quale non sono stati tenuti in considerazione i dati relativi alla Società ed alle sue controllate); ad esito di tale analisi, è emerso che le stime – che tengono conto dell’operazione descritta nel Documento Informativo – prevedono (i) un margine di contribuzione positivo per il 2023 e 2024 e (ii) una crescita dei ricavi per il medesimo arco temporale pari a circa il 5,5% - 6,5% annuo; in virtù di quanto precede Softlab ha ritenuto, sul presupposto che i dati stimati siano poi nei fatti confermati, che sussista un adeguato livello di solidità della Softlab Holding e delle società dalla medesima controllate, nell’ambito del perimetro rappresentato, atto a consentire il generale soddisfacimento delle obbligazioni assunte, anche a titolo di garanzia, nel contesto dell’operazione descritta nel Documento Informativo.

A supporto dei dati contenuti nel “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024”, Softlab Holding ha fornito evidenza dei principali contratti e commesse da cui derivano i ricavi stimati nel periodo e di cui si riporta di seguito un elenco.

- Contratto attuativo con operatore della Pubblica Amministrazione per i servizi di contact center e servizi correlati. Il contratto ha durata biennale.
- Affidamento del servizio SaaS di customer care e dei servizi di supporto per una Pubblica Amministrazione. Il contratto ha la durata di 36 mesi.
- Aggiudicazione della procedura aperta dei servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione delle applicazioni software HR di primaria società pubblica operante nel settore Media. Il contratto ha durata di 37 mesi.
- Accordo quadro con un consorzio di enti pubblici per servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale. L'accordo prevede una durata di 48 mesi.
- Accordo con primario operatore che realizza progetti di informatizzazione nell'ambito della Pubblica Amministrazione per il sesto quinto dell'appalto relativo ai servizi professionali di supporto alla progettazione, realizzazione e manutenzione del software di tutti i sistemi applicativi del cliente. Tale contratto ha una durata di 36 mesi.

Le analisi svolte sulla base della documentazione sopra indicata sono state ritenute sufficienti da Softlab a dimostrare la sostenibilità della garanzia offerta da Softlab Holding, anche in considerazione che (i) la Società non ha ravvisato un particolare rischio rispetto alla possibilità che – nel corso della validità dei Nuovi Contratti di Outsourcing – il servizio si possa interrompere e/o non venga reso, trattandosi di fornitori che svolgono le medesime attività nei confronti di più di una società partecipata e/o correlata e, peraltro, (ii) un'analisi finanziaria di lungo periodo – anche se fosse stata resa disponibile – non avrebbe in ogni caso assicurato un grado di attendibilità tale da costituire un ulteriore utile elemento.

In altre parole, l'analisi del “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024” ha fornito informazioni convincenti in ordine alla sostenibilità economica dell'impegno di garanzia assunto da Softlab Holding, in solido con Softlab Digi e Wiseview, in particolare rispetto alla solidità del *business* e alle prospettive di crescita del Gruppo Softlab Holding per i tre anni di validità dei Nuovi Contratti di Outsourcing. Sicché, l'esame di tale documento nonché le considerazioni svolte dalla Società in ordine alla remota possibilità che i servizi resi dagli Outsource potessero essere effettivamente interrotti e/o non essere resi nel corso del periodo di validità dei suddetti contratti hanno portato a concludere per la sufficiente completezza delle analisi svolte.

Come ordinariamente previsto, la Società continuerà a monitorare l'attività svolta dagli Outsource e, in particolare rispetto a Softlab Holding, verificherà la permanenza nel tempo delle condizioni che hanno consentito a Softlab di accettare l'impegno di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2022 ha approvato il Piano Industriale 2022-2024 della Società e del Gruppo (“**Piano**”)⁵.

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2022-2024 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dal consolidamento e dallo sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all’area *Business Advisory & ICT Consulting*, con focus su tre linee di *business*:
 - ✓ *Data Insight*: valorizzare il patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
 - ✓ *Process Optimization*: ottimizzare l’efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supportare l’esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l’assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
 - ✓ *Technology Performance Improvement*: usare efficacemente le risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative;
- principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services*. A seguito dell’acquisto del Ramo Insurance, nel prossimo periodo la Società proseguirà nel processo di ampliamento della propria presenza nel settore assicurativo.

Inoltre, si punterà alla crescita dei ricavi anche perseguiendo obiettivi di *cross-selling* e sviluppo *new business* principalmente su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato del Gruppo, sfruttando ove possibile anche la collaborazione con le società del Gruppo Softlab Holding.

In aggiunta, si lavorerà per lo sviluppo della *proposition* nell’area *Digital Entertainment*.

Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi previsti nel Piano già contrattualizzati (c.d. “*backlog*”) risultano pari a oltre il 42% dei ricavi totali previsti per il 2022.

Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l’andamento dello stesso indicatore dei ricavi *backlog* relativo al 2021;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

Al fine di avere uno scenario comparabile con quanto sopra valorizzato, ovvero la percentuale dei ricavi stimati per il 2022 che sono già coperti da ordini alla data della presente Relazione, si è presa in esame la percentuale di ricavi *backlog* per il 2021 registrati alla data della Relazione del bilancio 2020, che era pari a oltre il 52%. Questo dato era stato registrato dopo la chiusura del primo trimestre dell’anno – in considerazione del fatto che la Relazione del

⁵ Si precisa che, in data 31 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano 2022-2024 della Società (senza le controllate). Questa prima versione del piano senza le controllate era stata elaborata utilizzando i dati di pre-consuntivo 2021, mentre nella versione del Piano approvata il 24 marzo 2022 sono stati utilizzati i dati del progetto di bilancio 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

bilancio 2020 è stata approvata il 27 aprile 2021 – motivo per cui la percentuale inferiore dei ricavi *backlog* 2022 registrata prima della chiusura del trimestre può essere comunque considerata coerente con l’andamento tipico di ogni anno. Tale affermazione è ulteriormente sostenuta anche da quanto descritto al punto che segue.

2. Tipologia di business svolto dalla Società

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L’ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell’ambito dei budget annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all’inizio dell’esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data.

Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 42% sul totale dei ricavi previsti per il 2022 registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre – e non successivamente alla chiusura dello stesso – permette di confermare le assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2022, essendo in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente in questo periodo dell’anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell’ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all’andamento dei ricavi.
- I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e *cash flow* del Piano recepiscono gli impatti, i termini e le condizioni di un’articolata operazione che prevede, tra l’altro, (i) la stipula di nuovi contratti di appalto di servizi di staff tra Softlab da un lato e ciascuna delle società Softlab Holding s.r.l. (“**Softlab Holding**”), Wiseview s.r.l. (“**Wiseview**”) e Softlab Digi S.p.A. (“**Softlab Digi**”), (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati nei confronti di Softlab Tech S.p.A., per un corrispettivo di pari importo, (iii) la cessione da parte delle società Wiseview e Softlab Digi a Softlab Holding di crediti concernenti larghe porzioni dei corrispettivi derivanti dai Nuovi Contratti di Outsourcing ad esse spettanti; (iv) taluni meccanismi di compensazione relativi ad alcune poste di debito-credito tra Softlab da un lato e Softlab Holding e Wiseview dall’altro; (v) il pagamento di quote residue degli importi derivanti dai ridetti nuovi contratti di appalto di servizi, per una somma complessivamente pari a circa 520 migliaia di euro (IVA inclusa), da parte della Società a Wiseview e Softlab Digi, nel corso del 2024.

- Per quanto riguarda la capacità della Società di rientrare delle posizioni debitorie, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio 2021 risultavano euro 1.046 migliaia corrispondenti (a) a debiti tributari relativi a trattenute a titolo di sostituti d'imposta, nonché (b) a debiti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2021 ed in scadenza al 17 gennaio 2022. Del suddetto importo, alla data del 31 marzo la Società ha proceduto al pagamento di un importo di euro 1.031 migliaia; la Società procederà a saldare l'importo di euro 15 migliaia una volta ricevute le riconciliazioni da parte degli enti previdenziali. Relativamente al debito IVA 2021 che al 31 dicembre 2021 ammontava ad euro 2.481 migliaia, considerando anche la quota in scadenza al 17 gennaio 2022, si segnala che nel mese di marzo la Società ha proceduto al pagamento di euro 416 migliaia. Alla data del 29 marzo 2022, risultavano, pertanto, ancora da versare euro 2.065 migliaia. La quota residua di IVA 2021 verrà saldata entro il mese di agosto 2022, conformemente con quanto previsto nei flussi finanziari del Piano 2022-2024.

Ad integrazione dell'informativa resa il 29 marzo 2022 e sopra integralmente riportata, si segnala che alla data della presente Relazione, a seguito di ulteriori pagamenti effettuati nel mese di marzo, La quota residua di IVA 2021 ancora da versare è pari a 1.748 migliaia di euro.

Nell'assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti residui del COVID-19 e dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business* e in considerazione dei risultati del Ramo Insurance acquisito il 1° luglio 2021; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;
- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società e del Gruppo;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito, come già segnalato, dal finanziamento ottenuto da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo Insurance, la parte restante è non significativa.

In relazione al contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 giugno 2021 con Banca Profilo, si precisa che non sono presenti *covenant* o *negative pledge*.

Per quanto concerne il grado di realizzazione delle ipotesi e degli obiettivi dei piani aziendali si segnala che la Società, anteriormente all'adozione del Piano 2022-2024, aveva approvato, in data 30 giugno 2021, un piano industriale (“Piano Combinato”) che tenesse in considerazione l’acquisto da Softlab Tech del ramo d’azienda operativo in ambito assicurativo (Ramo *Insurance*); dall’analisi emerge che i dati di consuntivo al 31.12.2021 presentano scostamenti positivi rispetto alle stime del Piano Combinato per quanto riguarda sia il valore che i costi della produzione, con conseguente incremento del valore dell’EBITDA di quasi il 4%.

Conto Economico €'000	2021 Piano Combinato	2021 Consuntivo bilancio	Scostamento Consuntivo vs Piano
Valore della Produzione	19.028	19.778	750
Totale costi operativi	(15.917)	(15.797)	120
EBITDA	3.111	3.981	870
EBITDA%	16%	20%	4%

In relazione al valore della produzione, si segnala l’incremento della voce “Altri ricavi” legata principalmente a maggiori ricavi per distacchi ed alla sopravvenienza attiva rilevata a seguito del perfezionamento della chiusura a saldo e stralcio del debito verso Fondazione ENPAIA (quest’ultima pari a euro 408 migliaia).

Per quanto concerne i costi, si rileva principalmente un contenimento dei costi “fissi” legati al personale a cui si contrappone un aumento dei costi per servizi esterni. In relazione agli obiettivi di breve e medio periodo, la Società continuerà, quindi, ad operare per l’ulteriore contenimento dei costi operativi – al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda – e continuerà a prestare particolare attenzione al contenimento dei costi di acquisto per servizi esterni associati ad aree non core per il business aziendale. Questo permetterà, a giudizio della Società, di focalizzare le risorse generate ad investimenti su azioni concrete ed orientate a rafforzare il posizionamento dell’azienda sul mercato.

Anche i dati consuntivati disponibili alla data della presente Relazione confermano le previsioni del Piano 2022-2024 e non si sono riscontrate circostanze tali da impattare negativamente sull’andamento economico finanziario previsto dal documento previsionale.

Alla data di redazione di bilancio, il Gruppo vanta un credito a breve termine nei confronti della controllante *Softlab Tech S.p.A.* pari a 1.857 migliaia di euro. Il credito è quasi totalmente rappresentato da fatture da emettere nei confronti di Softlab Tech per servizi resi al cliente ramo *Insurance* relativi a contratti che sono stati trasferiti alla *Softlab S.p.A.* con l’acquisto del Ramo *Insurance*. Il contratto con *il cliente ramo Insurance* prevede, infatti, la fatturazione trimestrale anticipata degli ordini di acquisto; ne consegue che la Softlab Tech, alla data di perfezionamento della cessione del Ramo *Insurance*, aveva già provveduto a fatturare le competenze relative al terzo trimestre dell’anno. A seguito del trasferimento alla Società, a far data dal 1° luglio 2021, delle risorse, degli ordini e quindi dei ricavi relativi allo stesso periodo – essendo le attività svolte dalla

Società, Softlab Tech si è impegnata a restituire a Softlab quanto riscosso; *Softlab S.p.A.* ha conseguentemente provveduto a rifatturare, a gennaio 2022, a Softlab Tech l'intero importo, iscrivendo il credito verso quest'ultima.

In data 10 febbraio 2022 la Società ha ceduto i propri crediti verso Softlab Tech, compreso il credito commerciale appena descritto, alla sua controllante *Softlab Holding s.r.l.* per poi compensare lo stesso con la propria posizione debitoria nei confronti della stessa *Softlab Holding s.r.l.*, nell'ambito di un accordo tra parti correlate di cui si darà ampia descrizione nel seguente paragrafo 3.3 “EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO”.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica – che non può considerarsi ancora del tutto superata – e accentuate dai recenti eventi geopolitici, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno al Gruppo secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

Il mancato pagamento nel corso del 2021 di tributi relativi all’IVA è dipeso principalmente da due fattori:

- 1) la chiusura di partite debitorie residue maturate nel periodo antecedente l’operazione di reverse merger perfezionatasi in data 30 luglio 2020 (“Reverse Merger”) e fino alla data del 31.12.2020 (per maggiori informazioni in merito al Reverse Merger si rinvia, in particolare, al comunicato stampa del 30 luglio 2020, disponibile sul sito internet della Società – www.soft.it/softlab-spa – sezione Investor relations);
- 2) la fatturazione dei ricavi di competenza del Ramo *Insurance*, come meglio illustrato di seguito.

- 1) Partire debitorie residue maturate nel periodo antecedente l’operazione di Reverse Merger e fino alla data del 31.12.2020.

Alla chiusura del bilancio 2020, la Società presentava una situazione debitoria risultante principalmente dall’operatività precedente all’operazione di Reverse Merger costituita prevalentemente dalle seguenti voci: (i) debiti verso organi societari pari a euro 490 migliaia e (ii) debiti verso fornitori pari a euro 2.624 migliaia.

Nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022, la Società ha provveduto a saldare la gran parte di tali debiti come di seguito riportato:

- nel corso del 2021: euro 362 migliaia relativi ai compensi degli organi societari ed euro 2.420 migliaia verso i fornitori;
- nei primi mesi del 2022: euro 86 migliaia relativi ai compensi degli organi societari.

2) Fatturazione ricavi di competenza del Ramo *Insurance*.

Nel corso del secondo semestre 2021 la Società ha emesso fatture nei confronti del cliente del Ramo Insurance solo per una quota parte del totale dei ricavi di competenza del medesimo periodo e ciò è dipeso: (i) principalmente, dalla fatturazione anticipata verso il cliente del Ramo Insurance da parte di Softlab Tech che, prima del trasferimento del ramo – efficace dal 1° luglio 2021 (cfr. documento informativo diffuso il 19 maggio 2021 per i dettagli dell'operazione), aveva emesso n. 43 fatture per un importo complessivo di euro 2.307.485,00 (oltre IVA), di cui euro 2.000.047,71 (oltre IVA) risultano riferiti a servizi erogati successivamente al 1° luglio 2021 e, pertanto, di competenza della Società; (ii) secondariamente, dal ritardo nell'emissione di alcune fatture rispetto a quanto previsto contrattualmente, per rallentamenti nel processamento degli ordini.

La necessità di gestire le posizioni debitorie pregresse di cui al punto 1) ha permesso alla Società di chiudere rapporti pendenti di lunga data e di ottenere un risparmio generato dalla scontistica concordata con alcuni fornitori a fronte della sottoscrizione di piani di rientro puntualmente rispettati da Softlab; tuttavia, l'esborso finanziario necessario a sostenere i suddetti piani di rientro e i ritardi negli incassi delle fatture relative al Ramo *Insurance* per le ragioni di cui al precedente punto 2) hanno comportato un rallentamento nei pagamenti erariali correnti.

Al fine di gestire la posizione debitoria relativa all'IVA 2021, nell'ambito del Piano 2022-2024 la Società ha definito una pianificazione dei pagamenti che prevede l'integrale rientro del suddetto debito entro agosto 2022, utilizzando prevalentemente i flussi finanziari generati dalla normale attività aziendale.

3.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2022 la pandemia Covid-19, tuttora in corso anche se in fase di miglioramento, unitamente al recente conflitto bellico tra Russia e Ucraina generano ripercussioni sull'economia globale e sulla società civile nel suo complesso.

In questo contesto Softlab ha continuato ad attuare diffusamente – in tutte le sedi e con la quasi totalità dei clienti – la modalità di lavoro in smart working e ciò ha permesso di garantire sia la continuità dei servizi offerti ai clienti sia la sicurezza di dipendenti e collaboratori.

La Società, nei primi mesi del 2022, ha continuato a portare avanti le iniziative commerciali e alcune di queste, alla data di redazione della presente Relazione, si sono già concretizzate.

In data 22 gennaio 2022 la Società ha ricevuto dalle parti correlate, *Softlab Holding s.r.l.*, *Softlab Digi S.p.A.* (già *Di.Gi. International S.p.A.*) e *Wiseview s.r.l.* una proposta finalizzata prosecuzione dei contratti di appalto di servizi, di seguito **“Nuovi Contratti di Outsourcing”**, stipulati in data 4 gennaio 2021.

La proposta prevedeva, per ciascun contratto, efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

I corrispettivi dovuti sono di seguito riportati:

- da Softlab a Softlab Holding 302 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 329 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- da Softlab a Wiseview 1.042 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 1.137 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- da Softlab a Softlab Digi 114 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 124 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

In aggiunta ai corrispettivi sopra dettagliati, quelli dovuti da Softlab a Softlab Holding, Wiseview e Softlab Digi per i servizi prestati dagli outsourcer nel mese di gennaio 2022 sono rispettivamente pari a 22 migliaia di euro, 76 migliaia di euro e 8 migliaia di euro.

La suddetta proposta prevedeva inoltre l'esigibilità anticipata alla data di sottoscrizione dei contratti dell'intero corrispettivo dovuto alla Softlab Holding, un corrispettivo pari a 2.866 migliaia di euro alla Wiseview e un corrispettivo pari a 292 migliaia di euro alla Softlab Digi e di procedere all'estinzione del debito relativo attraverso un meccanismo di compensazione con crediti commerciali vantati dalla Softlab nei confronti della Softlab Holding e della Wiseview pari, rispettivamente a 185 migliaia di euro e 203 migliaia di euro.

Nella proposta in descrizione veniva inoltre prevista, per agevolare la compensazione delle partite di debito-credito, la cessione *pro soluto* a favore della Softlab Holding dei seguenti crediti:

- da Softlab vantati nei confronti di Softlab Tech, parte correlata di Softlab, aventi un valore complessivo di 3.838 migliaia di euro;
- da Wiseview vantanti nei confronti di Softlab afferenti a una porzione del corrispettivo dovuto per il Nuovo Contrato di Outsourcing e per l'outsourcing relativo al mese di gennaio 2022, per un totale di 2.740 migliaia di euro;
- da Softlab Digi vantanti nei confronti di Softlab afferenti a una porzione del corrispettivo dovuto per il Nuovo Contrato di Outsourcing e per l'outsourcing relativo al mese di gennaio 2022, per un totale di 300 migliaia di euro.

In data 31 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Softlab ha deliberato di accettare la prosecuzione e le condizioni dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021, il pagamento anticipato della quasi totalità del corrispettivo, la cessione del credito vantato nei confronti di Softlab Tech a favore di Softlab e il meccanismo di compensazione delle partite debito-credito con le parti correlate Softlab Holding, Softlab Tech, Softlab Digi e Wiseview.

A seguito dell'intervenuta compensazione, perfezionata in data 10 febbraio 2022, è stato restituito l'assegno bancario emesso dalla Softlab Tech a favore della Softlab per l'estinzione di alcune partite debitorie, come più dettagliatamente indicato nella “*Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*” della presente relazione.

3.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL

L’acquisto del Ramo Insurance descritto nel paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE” rientra tra le operazioni di *business combination under common control*. Si concretizza un’operazione classificabile “*under common control*” quando un’aggregazione aziendale coinvolge entità o attività aziendali che sono in definitiva controllate dalla stessa parte sia prima sia dopo l’aggregazione e tale controllo non è transitorio (IFRS 3 par. B1). Nel caso specifico Softlab (entità acquirente) è indirettamente controllata da Softlab Tech (entità venditrice). Nonostante disciplini le aggregazioni aziendali il principio contabile internazionale IFRS 3 non si applica alle *business combination under common control* (IFRS 3 par. B1) e in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, gli amministratori sono chiamati ad applicare un principio contabile che sia: a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli *stakeholder*; b) attendibile in modo che il bilancio: i) rappresenti fedelmente la situazione finanziaria-patrimoniale, il risultato economico e i flussi finanziari dell’entità; ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni; iii) sia neutrale; iv) sia prudente (IAS 8).

Nella ricerca del corretto trattamento contabile di operazioni come quella in analisi l’elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla forma giuridica.

La presenza o meno di “sostanza economica” appare pertanto l’elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

La sostanza economica deve consistere in una generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite.

L’acquisto del Ramo Insurance, seppur importante per la Società nel processo di rafforzamento della propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell’ICT Consulting e System Integration, non evidenzia una rilevante sostanza economica e quindi la selezione del trattamento contabile deve essere guidata dal principio di prudenza.

L’acquisto del Ramo Insurance rientra nella fattispecie delle operazioni *under common control* che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite e nelle quali la cessione del *business* avviene a fronte dell’incasso di un corrispettivo di vendita.

In questo caso il richiamato principio di prudenza porta a privilegiare principi idonei ad assicurare la continuità dei valori e quindi la rilevazione da parte della Softlab (entità acquirente) delle attività e passività del *business* oggetto di trasferimento a valori di libro che avevano nella contabilità di Softlab Tech (entità venditrice) prima dell’operazione al netto delle opportune rettifiche per uniformare l’applicazione dei principi contabili (OIC per Softlab Tech). La differenza positiva tra valore del corrispettivo in denaro e i valori contabili del *business* trasferito è contabilizzata a decremento del patrimonio netto in coerenza con quanto stabilito dagli IFRS che non consentono l’emersione di “income” o “expense” dalle operazioni poste in essere con i soci (rif. ASSIREVI OPI N.1R).

La differenza tra prezzo di acquisto e valore netto del ramo trasferito ha fatto nascere, quindi, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 5.938 migliaia di euro.

3.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato predisposto conformemente ai principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti *International Accounting Standards* (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 di nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS, ad eccezione di quanto di seguito riportato, il Gruppo ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Principi contabili ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2021

Il Gruppo ha redatto il presente bilancio consolidato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quanto di seguito indicato.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi ed interpretazioni non ancora in vigore

Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall'Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l'adozione anticipata.

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
Modifiche IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 1: Disclosure of Accounting Policies	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 8: Definition of Accounting Estimates	febbraio 2021	1° gennaio 2023

Modifiche IAS 12: Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction	maggio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IFRS 3: Reference to the Conceptual Framework	maggio 2020	1° gennaio 2022
Modifiche IAS 16: Property, plant and equipment	maggio 2020	1° gennaio 2022
Modifiche IAS 37: Onerous contracts	maggio 2020	1° gennaio 2022
IFRS 17: Insurance Contracts	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023

3.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari per cui si è adottato il *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. A tale ultimo riguardo si rinvia al paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”.

Il Gruppo presenta il Conto Economico secondo lo schema per natura, forma ritenuta più rappresentativa delle modalità di gestione del *business* ed utilizzata nel processo di reporting interno. Nello schema viene rappresentato l’indicatore intermedio Risultato Operativo (EBIT) che rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.

Il Gruppo, inoltre, presenta separatamente un prospetto di Conto Economico Complessivo che evidenzia le componenti del risultato sospese a Patrimonio Netto.

Con riferimento alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione che distingue tra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Relativamente al Patrimonio Netto è stato adottato uno schema a colonne che riconcilia i saldi d’apertura e di chiusura di ciascuna voce facente parte di tale prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 avente ad oggetto gli schemi di bilancio, ai rapporti con parti correlate sono state dedicate apposite voci negli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario.

3.7. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2021, oltre alla controllante *Softlab S.p.A.*, le società incluse nell'area di consolidamento, in quanto detenute direttamente o indirettamente dalla stessa *Softlab S.p.A.*, sono le seguenti:

Società	Data di acquisizione	% di controllo del Gruppo	Sede	Capitale sociale	
<i>Acotel Do Brasil Ltda</i>	30 luglio 2020 (1)	100%	Rio de Janeiro	BRL	1.868.250
<i>Noverca Italia s.r.l.</i> in liquidazione	30 luglio 2020 (1)	100%	Roma	EURO	10.000
<i>Acotel Interactive India Private Limited</i>	30 luglio 2020 (1)	100%	Mumbai	INR	100.000

(1) La data di ingresso nel Gruppo coincide con quella dell'Operazione di *Reverse acquisition* del 30 luglio 2020

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2021 della *Softlab S.p.A.* e delle imprese da essa controllate. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di tale impresa.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati dalle stesse a quelli adottati dal Gruppo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo.

I crediti e debiti tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite, così come i proventi e gli oneri, derivanti da operazioni tra imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati.

I bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna società è convertito in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

In particolare, le attività e le passività delle controllate estere sono convertite in euro ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti sono riflesse nella voce di Patrimonio Netto "Riserva di copertura e traduzione".

Tale riserva è rilevata nel Conto Economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata esce dal perimetro di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono di seguito evidenziati; nell'applicazione dei criteri di valutazione gli amministratori hanno tenuto conto di quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”, a cui si rimanda.

Aggregazioni Aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output. Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento, in applicazione del principio contabile IFRS 3, costituisce l'eccedenza del costo dell'aggregazione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

L'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la sussistenza di una perdita durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment*) secondo quanto previsto dallo IAS 36. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite durevoli di valore accumulate.

Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono rettificate nei periodi successivi.

Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda il paragrafo 3.9 “IMPAIRMENT TEST”.

Immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati di seguito nel principio “Perdite di valore delle attività”.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni dei cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un *leasing*. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i) Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.

Se il *leasing* trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment test*.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.

I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* di breve durata (i.e., i *leasing* che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i *leasing* relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di *leasing* relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato

basso. I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata *leasing*.

Partecipazione in società collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al *fair value*. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Perdite di valore delle attività

Le attività materiali e immateriali sono analizzate almeno una volta l'anno per determinare se vi siano indicazioni di eventuali riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari. Come previsto dal documento n. 4 del 3 marzo 2010 emesso congiuntamente da Banca d'Italia – Consob – Isvap, i test di *impairment* sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Se il valore recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente ed imputata in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e, quindi, a riduzione delle altre attività in proporzione al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento e delle altre attività aventi vita utile indefinita, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico dell'esercizio in cui viene rilevata tale ripresa di valore.

Attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditivo pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione.

I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditivo pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile complessivo, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *solely payments of principal and interest* (SPPI)). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che il Gruppo usa per la loro gestione.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

I *fair value* delle attività finanziarie quotate sui mercati attivi sono determinati sulla base dei prezzi di offerta ufficiali del mercato di riferimento. Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato.

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il *fair value* degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: altre tecniche per le quali sono osservabili, direttamente o indirettamente, tutti gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value*;
- Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul *fair value*, che non si basano su dati di mercato osservabili. Tra le tecniche di valutazione rientranti nel livello 3 sono utilizzati metodi comparabili basando la valutazione su prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili o in alternativa metodi reddituali che prevedono la conversione di importi futuri (flussi di cassa o reddituali) in un singolo ammontare attualizzato.

Crediti commerciali

Un credito viene inscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo).

I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditore pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese (*Expected Credit Loss - ECL*): il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento, sulla base delle probabilità di default (*Probability of Default - PD*) di ciascun cliente e il tasso di perdita in caso di default (*Loss Given Default - LGD*), come previsto dall'IFRS 9.

Attività contrattuali

Un’attività da contratto viene inizialmente iscritta in misura dei ricavi realizzati per i servizi di progettazione poiché l’ottenimento del corrispettivo è condizionato al completamento del progetto. Quando il progetto è completato e si è avuta l’accettazione da parte del cliente, l’ammontare riconosciuto come attività da contratto viene riclassificata in un credito commerciale. Le attività da contratto sono soggette alla verifica dell’esistenza di perdite attese.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include le giacenze di cassa, dei conti correnti bancari e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Attività non correnti detenute per la vendita e attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato attraverso operazioni di vendita o di liquidazione, anziché tramite il loro uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata solo quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l’attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Il *Management* deve essersi impegnato alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Qualora le attività destinate alla dismissione soddisfino la definizione di attività cessate, i risultati ad esse ascrivibili sono esclusi dal risultato delle attività operative e sono presentate nel conto economico in un’unica riga che racchiude l’utile o perdita al netto delle imposte derivanti da attività destinate alla dismissione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo e classificate a riduzione del patrimonio netto. Il corrispettivo ricevuto per la vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie è esposto in bilancio come variazione di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “*post-employment benefit*” del tipo “*defined benefit plan*”, il cui ammontare maturato alla data di riferimento viene proiettato nel futuro per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato utilizzando il “*Projected unit credit method*”, metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria che consente di stimare l’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico, nella voce “Costo del lavoro”, il *current service cost* che esprime l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e, tra gli “Oneri finanziari”, l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sono rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva Fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al *fair value* della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un’obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto (i.e. il controllo dei beni o servizi è stato trasferito al cliente).

Ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step,: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all’atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l’ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l’impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per

conto di terzi. Nel determinare il prezzo della transazione, l'ammontare del corrispettivo è rettificato per tener conto dell'effetto finanziario del tempo, nel caso in cui il timing dei pagamenti concordato tra le parti attribuisce ad una di esse un significativo beneficio finanziario. Il corrispettivo non è oggetto di rettifica per tener conto dell'effetto finanziario del tempo se all'inizio del contratto si stima che la dilazione di pagamento sia pari o inferiore ad un anno.

In presenza di un corrispettivo variabile, il Gruppo stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società del Gruppo, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo nel caso vi sia un'effettiva previsione di trasferimento di tali utili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte correnti e le imposte differite attive e passive relative ad operazioni per le quali i principi contabili richiedono l'iscrizione dei risultati direttamente al patrimonio netto sono anch'esse imputate a quest'ultimo. In caso di modifica delle predette aliquote, il valore contabile delle attività e passività fiscali differite viene adeguato con imputazione a Conto Economico e Patrimonio Netto in coerenza con la sottostante operazione. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate.

In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Risultato per azione

Il risultato per azione viene determinato rapportando il risultato netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione “*diluted*” il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Risultato per azione da attività in funzionamento

Il risultato per azione da attività in funzionamento viene determinato rapportando il risultato derivante dalle attività in funzionamento al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione “*diluted*” il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

3.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita.

Le stime sono state utilizzate principalmente per rilevare i valori dei ricavi e dei costi non ancora confermati dai clienti e dai fornitori, le eventuali perdite di valore subite dalle attività non correnti, gli accantonamenti per rischi su crediti e su contenziosi e le imposte. Tali stime ed assunzioni sono costantemente monitorate e gli effetti di ogni eventuale variazione vengono riflessi immediatamente a conto economico. L’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che

richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Il Gruppo ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio consolidato. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dal Gruppo. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Purchase Price Allocation

La contabilizzazione degli effetti contabili derivanti dall'Operazione si basa su assunzioni che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla verifica della definizione di attività aziendale delle entità coinvolte, all'identificazione dell'acquirente contabile, alla determinazione del corrispettivo, all'allocazione del corrispettivo al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché alla determinazione dell'avviamento e alla determinazione dei risultati dalla data dell'operazione ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato di gruppo.

Riduzioni di valore dell'avviamento

Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un Avviamento per un importo pari a 8.228 migliaia di euro, attribuibile alla differenza tra il prezzo sostenuto per l'acquisizione della allora *Acotel Group S.p.A.*, pari 11.483 migliaia di euro, e le attività e passività della stessa rideterminate al *fair value* alla data dell'Operazione, pari a 3.255 migliaia di euro; essendo un asset a vita utile indefinita, gli amministratori hanno provveduto, in ossequio allo IAS 36, alla predisposizione del test di impairment, ma, in considerazione del fatto che solo la Capogruppo Softlab S.p.A. genererà i flussi di cassa sui quali si basa l'*impairment test*, hanno ritenuto fosse sufficiente e più significativo, dato il valore, procedere esclusivamente sull'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro rilevato nel bilancio separato della Capogruppo e i cui risultati vengono descritti nel paragrafo 6.9 “IMPAIRMENT TEST” a cui si rimanda.

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato

Il Gruppo ha iscritto tra le partecipazioni in società collegate, la partecipazione verso la collegata *Bucksense Inc.* per un importo pari 1.002 migliaia di euro, sulla stessa è stato effettuato un *impairment test* descritto nel paragrafo 3.9 “IMPAIRMENT TEST”.

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell’andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell’attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Il Gruppo iscrive tra le attività finanziarie un credito di durata quadriennale verso la collegata *Bucksense Inc.* per valore un nominale pari a 3.551 migliaia di USD con incorporata un’opzione PUT ceduta dalla collegata che consente il rimborso del 50% del finanziamento tramite emissione di azioni di nuova emissione ad un prezzo prestabilito pari a 333 USD. Il *Management* ha ritenuto che, in considerazione della tipologia dello strumento e in assenza del superamento del SPPI (“*solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding*”) test, lo strumento vada classificato come attività finanziaria valutata al *Fair value* con contropartita nel conto economico. Per la valutazione dello strumento finanziario è stata utilizzata una tecnica di valutazione basata sull’attualizzazione dei flussi di cassa futuri in assenza di dati di mercato comparabili. Tale *fair value* si classifica come di livello 3 ai sensi dell’IFRS 13 in quanto basato in misura rilevante sul valore economico della *Bucksense* definito in base al piano economico/finanziario della società stessa.

Il tasso di sconto applicato per calcolare il *fair value* del finanziamento al 31 dicembre 2021 è pari al tasso di mercato privo di rischio (USD IRS a 3 anni) incrementato di 1,38 b.p. per tenere conto del rischio di default della società debitrice del finanziamento stimato sulla base dei CDS a 5 anni di un panel di società comparabili. Il finanziamento di cui sopra, include anche il *fair value* dell’opzione put, pari ad euro 734 migliaia al 31 dicembre 2021, concessa dall’allora *Acotel Group S.p.A.* a *Bucksense Inc.* nell’ambito del primo aumento di capitale della società americana avvenuto il 27 marzo 2019. La variazione, per euro 49 migliaia, tra il *fair value* alla 31 dicembre 2020, ed il *fair value* al 31 dicembre 2021 è registrata a conto economico tra i Proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo ha ritenuto che non sussistono i requisiti per l’inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell’IFRS 10 della *Bucksense Inc.* in quanto: i) la *Softlab S.p.A.* risulta titolare unicamente di una quota pari al 25% del capitale sociale della *Bucksense Inc.*, ii) l’operatività della partecipata risulta indipendente dalla partecipante e può gestire in autonomia le proprie attività rilevanti, iii) l’opzione put di cui al punto precedente, qualora esercitata dalla *Heritage*, non permetterebbe alla *Softlab* di ottenere la maggioranza dei voti in assemblea e quindi di acquisire il controllo della *Bucksense Inc.*.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente. In particolare, il Gruppo ha identificato n. 4 *Revenue Stream*:

- *Service*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a canone o a volume vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell’output che il metodo dell’input;
- *Time & Material*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a giornate uomo vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente

simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;

- *TurnKey*: I ricavi derivanti dai servizi di applicativi “chiavi in mano” vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che il Gruppo eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, il Gruppo utilizza sia il metodo dell'output che il metodo dell'input;
- *License*: nel caso in cui la promessa di concedere la licenza è distinta dagli altri beni e/o servizi previsti nel contratto e costituisce un'obbligazione separata, il Gruppo deve determinare se la licenza è trasferita al cliente:
 - “*at a point in time*”, qualora il cliente abbia il diritto di utilizzo della proprietà intellettuale;
 - “*over a period of time*”, qualora il cliente abbia il diritto di accesso alla proprietà intellettuale.

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

Il Gruppo aveva perdite fiscali pregresse per un ammontare pari a 15.402 migliaia di euro. Queste perdite erano relative, per 14.547 migliaia di euro, alla gestione della Capogruppo per il periodo antecedente all'Operazione di Acquisizione Inversa del 30 luglio 2020 e, per 855 migliaia di euro, alla perdita fiscale 2020 e non scadono.

Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate. Nello specifico il Gruppo, sulla base del Piano approvato nel Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022⁶, aveva previsto di generare redditi imponibili già a partire dall'esercizio appena chiuso ed infatti il reddito prodotto al 31 dicembre 2021 ha consentito di cominciare ad utilizzare parte delle imposte differite attive che si ritiene saranno interamente utilizzate entro il 2025. Per maggiori dettagli circa le assunzioni alla base del Piano si rimanda alla descrizione dello stesso presente al 1.1 “*CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE*” della relazione sulla gestione ed al paragrafo 3.2 “*VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*”.

Ulteriori dettagli sulle imposte sono forniti nella Nota 15.

⁶ Si precisa che, in data 31 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano 2022-2024 della Società (senza le controllate). Questa prima versione del piano senza le controllate era stata elaborata utilizzando i dati di pre-consuntivo 2021, mentre nella versione del Piano approvata il 24 marzo 2022 sono stati utilizzati i dati del progetto di bilancio 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

COVID-19: richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria

Come anticipato nella relazione sulla gestione, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla presenza a livello mondiale della pandemia da Coronavirus.

Di seguito vengono rappresentate le considerazioni relative ai principali impatti sul *business*, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino alla data di approvazione della presente Relazione, la Società ha continuato ad attuare diffusamente – in tutte le sedi e con la quasi totalità dei clienti – la modalità di lavoro in smart working e ciò ha permesso di garantire sia la continuità dei servizi offerti ai clienti sia la sicurezza di dipendenti e collaboratori, continuando ad operare nel rispetto delle disposizioni normative introdotte dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che sono stati emanati.

Il Gruppo opera nel settore del *Business Advisory*, *ICT Consulting* e *Digital Entertainment*, settore non impattato in misura significativa dall'emergenza epidemiologica da *Covid-19*; inoltre la capacità della Società di agire velocemente implementando tutte le azioni necessarie per minimizzare gli impatti della pandemia unitamente al fatto di aver investito, prima della pandemia, su un'offerta orientata alle tematiche di *Marketing*, *Sales* e molto legata al mondo degli *Analytics* e del *Digital* ha consentito alla Società di essere pronta alla situazione di cambiamento, accelerata dalla pandemia nel corso del periodo appena concluso e dal recente conflitto bellico in Ucraina nei primi mesi del 2022, e di confermare l'andamento del *business* registrato nel periodo precedente e il raggiungimento dei risultati economici stimati. Tuttavia, in considerazione dell'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria, appare particolarmente complesso prevedere gli sviluppi futuri sulle attività della Società.

3.9. IMPAIRMENT TEST

Gli amministratori hanno effettuato un'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti.

Gli amministratori rivedono i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme e, pertanto, non sono identificabili segmenti operativi.

Il Gruppo ha identificato 2 distinte Unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generation Unit - CGU*):

- CGU coincidente con il Perimetro della Partecipazione in *Bucksense Inc.*;
- CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo, al netto delle attività direttamente collegate alla società *Bucksense Inc.* ed al netto delle attività, passività e dei flussi reddituali del Ramo Insurance.

L'avviamento emerso a seguito dell'Operazione è stato interamente allocato alla seconda CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo.

Impairment test su partecipazione Bucksense

Gli Amministratori, tenuto conto che la pandemia da Covid-19 continua a generare ripercussioni sull'economia globale e quindi eventuali effetti negativi, seppur con minor incidenza rispetto allo scorso esercizio, potrebbero prorogarsi sulla collegata, hanno individuato potenziali rischi di perdite durevoli di valore con riferimento alla partecipazione.

Il Piano 2022-2026 predisposto dal *Management* dalla collegata è stato analizzato dalla Direzione della Società, la quale ha ritenuto opportuno apportare alcune rettifiche in termini di riduzione dei margini previsti al fine di riflettere ulteriormente le incertezze del contesto di riferimento.

Il Piano 2022-2026, rettificato, è stato utilizzato dalla Direzione della Società, supportata da un consulente esterno, per effettuare il “test di *impairment*” al 31 dicembre 2021 che non ha evidenziato situazioni di perdita di valore della partecipazione.

Ai fini della determinazione dell’Equity Value delle Partecipazione, in linea con la “*best practice*” valutativa, è stata adottata la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - *Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l’orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell’orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (“*Enterprise Value*”), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCFO), i quali vengono scontati al WACC (“*Weighted Average Cost of Capital*”). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell’ammontare del valore delle eventuali attività non operative (“*Surplus Assets*”) ottenendo così il valore del capitale economico (“*Equity Value*”).

Il calcolo del valore d’uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali**: i flussi reddituali sono derivati dal Piano 2022-2026, rettificato, stimati sulla base delle seguenti assunzioni:
 - i ricavi 2022 sono stati stimati tenendo conto dell’introduzione di nuove linee di *business*, della finalizzazione di nuovi accordi e della ripresa attesa nella fase successiva alla crisi economico sanitaria;
 - il tasso di crescita 2022-2026 è stato stimato pari a circa il 9,2%;
- **tasso di attualizzazione**: il tasso di attualizzazione considerato (pari al 8,32%) è espressivo del costo del capitale di un’impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	1,80%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	4,24%

Premio Rischio addizionale	2,00%
Costo del Capitale Proprio (*)	8,64%
Costo del debito	3,58%
Costo medio ponderato	8,32%

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l'utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP), a cui viene aggiunto un fattore di rettifica specifico (Rischio di Execution: 2%). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 1,14 [Beta settore Software (System & Application) USA (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2021)].

Il tasso *Risk Free* è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dalla Stati Uniti d'America paese che rappresenta la principale area di riferimento per il *business* della CGU.

I risultati del test hanno evidenziato un *Equity Value* di pertinenza del Gruppo pari a 1.354 migliaia di euro, superiore al valore contabile della partecipazione, pari a 1.024 migliaia di euro, prima della svalutazione, pari a 22 migliaia di euro, intervenuta per riflettere la variazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2021 come previsto dall'applicazione dell'*equity method* nella valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in società collegate (rif. IAS 28).

Impairment test su avviamento

Il test di “*impairment*” con riferimento all'avviamento rilevato a seguito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* è stato predisposto dal *Management* della Società con supporto di un consulente esterno. Per la descrizione dei risultati si rimanda al paragrafo 6.9 “**IMPAIRMENT TEST**” nelle note esplicative al bilancio d'esercizio della Capogruppo per la descrizione dei risultati.

3.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS

Nel presente paragrafo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività e Passività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei valori economici riportati nella voce Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate inerenti:

- la Noverca Italia s.r.l. in liquidazione.

Conto economico Noverca Italia S.r.l. in liquidazione

(migliaia di euro)

31 dicembre 2021

Ricavi

Altri ricavi	10
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	-
Servizi esterni	(12)
Costi del personale	-
Costi interni capitalizzati	-
Altri costi	(17)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(19)
Ammortamenti	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(19)
Gestione finanziaria	(43)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(61)
Fondo oneri di liquidazione	-
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CEDUTE E CESSATE	(61)

Il risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, negativo per 61 migliaia di euro, è riconducibile alla residua attività oggetto di liquidazione riconducibile alla *Noverca Italia s.r.l.*.

Il dettaglio delle Attività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* e delle Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* relative alla *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* incluse nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 è il seguente:

Situazione patrimoniale Noverca Italia S.r.l. in liq.

(migliaia di euro)	<u>31 dicembre 2021</u>
Crediti commerciali	-
Altre attività correnti	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	5
 Fondi rischi ed oneri	11
Passività finanziarie correnti	-
Debiti commerciali	413
Debiti tributari	-
Altre passività correnti	643

**TOTALE PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED
OPERATION**

1.067

I Debiti verso fornitori, pari a 413 migliaia di euro, sono relativi a servizi ricevuti nel 2010 da *Telecom Italia S.p.A.* il cui pagamento non è stato corrisposto poiché ritenuto collegato alla commissione del reato di truffa denunciato dalla Società, come commentato nel paragrafo 3.16 “CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI” a cui si rimanda.

Le Altre passività correnti, pari a 643 migliaia di euro, fanno riferimento al credito telefonico prepagato non consumato dai clienti *retail* Noverca al 31 dicembre 2021.

Alla data della presente Relazione è ancora in corso la procedura di liquidazione.

3.11. INFORMATIVA DI SETTORE

L’informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell’IFRS 8 “Settori operativi” (di seguito “IFRS 8”).

Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi erogati dal Gruppo non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra di loro in termini di natura del servizio, distribuzione geografica e tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

3.12. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobili, impianti e macchinari

La voce, pari a 768 migliaia di euro (804 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è riconducibile principalmente:

- ad un immobile a Rio de Janeiro di proprietà della controllata *Acotel do Brasil Ltda*, per 585 migliaia di euro, acquisito con l’operazione di *Reverse Acquisition* il 30 luglio 2020. L’immobile è stato iscritto al *fair value* sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente ed assoggettato ad ammortamento;
- al diritto d’uso in applicazione dell’IFRS 16, per 146 migliaia di euro, quasi esclusivamente relativi a contratti di *leasing* di auto aziendali. Le Attività per diritto d’uso vengono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del *leasing*.

Nel corso dell’esercizio nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
	31.12.20	Incrementi ramo	Incrementi acquisti	Decrementi	31.12.21	31.12.20	Incrementi ramo	Incrementi Ammortamento	Decrementi	31.12.21	
Terreni e fabbricati	2.533	-	-	(357)	2.176	(1.867)	-	(84)	-	(1.951)	360
Attrezzature industriali	29	3	19	-	51	(2)	-	(11)	-	(13)	-
Altre	349	20	91	(146)	314	(228)	-	(87)	(146)	(169)	-
Totale	2.911	23	110	(503)	2.541	(2.097)		(182)	(146)	(2.133)	360
											768

Nota 2 – Avviamento

L'avviamento pari a 8.228 migliaia di euro si è generato a seguito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020 e si riferisce alla differenza tra costo di acquisto di Acotel e il net asset della Acotel, dopo aver rideterminato le attività e le passività al *fair value* alla data dell'operazione. La differenza residua è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dal perfezionamento dell'operazione di *Reverse Acquisition*.

Essendo un'attività a vita utile indefinita e non soggetta ad ammortamento, al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito *impairment test* con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio consolidato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS 36.

A seguito del test di impairment effettuato sul valore dell'avviamento nel bilancio separato al 31 dicembre 2021, pari a 20.054 migliaia di euro, è stato ritenuto che il valore iscritto non debba essere oggetto di svalutazione.

Nota 3 – Partecipazione in società collegate

La voce, pari a 1.002 migliaia di euro, è riconducibile al 25% della partecipazione al capitale sociale della *Bucksense Inc.* acquisita con l'operazione di *Reverse Acquisition*.

La partecipazione nella collegata è stata valutata nel bilancio consolidato in base al criterio dell'*equity method* rilevando il risultato della partecipata di pertinenza della *Softlab S.p.A.*, negativo e pari a 22 migliaia di euro. Il valore della partecipazione è stato oggetto di *impairment test* da parte degli amministratori; dal test è emerso un valore d'uso superiore al valore di iscrizione e di conseguenza non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione a conto economico.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE”.

Di seguito si riporta la movimentazione del valore della partecipazione:

(migliaia di euro)

Partecipazione 31.12.2020	Risultato pro-quota 2021	Svalutazione impairment test	Partecipazione 31.12.21
1.024	(22)	-	1.002

La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell’investimento del Gruppo nella *Bucksense Inc.*

Stato patrimoniale Bucksense

(migliaia di euro)

	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>
Attività non correnti	1.344	1.405
Attività correnti	3.896	2.703
Passività non correnti	3.691	3.381
Passività correnti	2.248	1.338
Patrimonio Netto	(698)	(611)
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo 25%	(175)	(153)
Valore di carico della partecipazione	1.002	1.024

La tabella sopra riporta una variazione della quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 22 migliaia di euro, contabilizzato a conto economico nella voce “Svalutazione delle partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto” (Nota 25).

Conto economico Bucksense

(migliaia di euro)

	<u>31/12/2021</u>
Ricavi	8.194
Altri ricavi	552
Totale	8.746
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(3)
Servizi esterni	(5.554)
Godimento beni di terzi	(6)
Costi del personale	(2.228)
Ammortamenti	(714)
Altri costi	(127)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	114
Proventi e oneri finanziari	(70)

RISULTATO ANTE IMPOSTE	44
Imposte sul reddito dell'esercizio	(40)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4

Nota 4 – Imposte differite attive

La voce, pari a 2.550 migliaia di euro, è relativa alla rilevazione, in sede di PPA effettuata per il bilancio 2020, delle imposte differite su perdite pregresse maturate dall'allora Acotel acquisite nell'ambito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020, al netto degli utilizzi nell'esercizio 2021.

Attività per imposte differite 31.12.20	Variazioni in aumento	Utilizzo	Attività per imposte differite 31.12.21
3.092	45	(587)	2.550

La variazione in aumento è dovuta all'effetto fiscale delle rettifiche per adeguamento allo IAS 19 del TFR nell'ambito dell'acquisto del *Ramo Insurance* e delle valutazioni attuariali. L'utilizzo è dovuto alla quota riassorbibile pari all'80% dell'IRES dell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 5 - Crediti commerciali

Tale voce rappresenta i crediti commerciali al netto delle svalutazioni apportate per adeguarli al valore di presunto realizzo così come dettagliato nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Crediti verso clienti	4.189	2.561	3.378
Crediti verso correlate	2.249	2.232	(1.733)
Fondo svalutazione crediti	(134)	(70)	(64)
Totale	6.304	4.723	1.581

I crediti netti verso clienti sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Il 72% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti della controllante Softlab Tech (29%), del Gruppo Vodafone (9%), del Gruppo Amplifon (13%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (20%).

Si segnala che i crediti per fatture da emettere nei confronti della controllante Softlab Tech, la natura dei quali è dettagliatamente descritta nel paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”, al quale si rimanda, sono stati classificati tra i “Crediti verso correlate”, ma collegati a ricavi per attività svolte direttamente a favore del cliente del Ramo *Insurance* e non derivano pertanto da servizi a parti correlate.

I crediti verso correlate sono relativi all’erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Tech, per 107 migliaia di euro, della controllante Softlab Holding, per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview, per 190 migliaia di euro, e per il residuo nei confronti della correlata Softlab Digi, oltreché dei già segnalati crediti per fatture da emettere a Softlab Tech per rifatturazione dei servizi erogati al cliente del Ramo *Insurance*.

Di seguito esponiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti intervenuta nell’esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2020	70
Accantonamenti 2021	64
Utilizzi 2021	-
Saldo al 31 dicembre 2021	134

Nel 2021 il Gruppo ha effettuato accantonamenti per perdite attese su crediti commerciali, pari a 64 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.

Nota 6 – Attività contrattuali

L’importo relativo a 86 migliaia di euro è relativo a servizi di progettazione erogati al cliente per i quali si è ancora in attesa della predisposizione del relativo SAL (stato avanzamento lavori) al fine di poter procedere con la fatturazione.

Nota 7 - Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2021, le Altre attività correnti sono pari a 605 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Crediti per imposte pagate all'estero	105	275	(170)
Anticipi a fornitori	3	257	(254)
Altri crediti verso Erario	29	22	7
Crediti verso imprese correlate	48	18	30
Altri	444	33	411
Fondo svalutazione crediti diversi	(24)	(24)	-
Totale	605	581	24

I Crediti per imposte indirette sui consumi pagate all'estero, pari a 105 migliaia di euro, sono riconducibili ai crediti fiscali delle controllate estere. Il credito in oggetto è sostanzialmente riconducibile all'anticipo pagato all'autorità fiscale indiana a fronte del contenzioso in essere, sul quale è stanziato un debito tributario ai sensi dell'IFRIC 23. Si rimanda al paragrafo 3.16 “CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI” per maggiori dettagli.

Circa il 65% delle altre attività correnti è costituito da risconti attivi.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività correnti approssimi il loro valore di mercato.

Nota 8 – Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dal Gruppo al 31 dicembre 2021.

Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 2.886 migliaia di euro, è riconducibile alla valutazione al *fair value* del credito finanziario vantato dalla *Sofilab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.* e acquisito nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* commentato nel precedente paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE”, a cui si rimanda.

Il credito finanziario in oggetto è stato valutato nell'ambito dell'IFRS 9 trattandosi di attività finanziaria.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE”.

Di seguito sono riportati gli input non osservabili significativi utilizzati nelle misurazioni del *fair value* classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value*, insieme a un'analisi di sensibilità quantitativa al 31 dicembre 2021.

	tecnica di valutazione	imput significativi non osservabili	sensitività
Finanziamento soci	Metodo dei flussi di cassa attualizzati	Sconto per rischio di inadempienza	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 81 migliaia di euro e di 82 migliaia di euro
Opzione put su finanziamento soci	Metodo Black-Sholes	Tasso free-risk	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 1 migliaia di euro
		Prezzo Spot	Un incremento/decremento dell'5% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 3 migliaia di euro

Il *Management* della Softlab ritiene il credito recuperabile sulla base delle prospettive economiche e finanziarie di medio-lungo termine della collegata, così come evidenziate all'interno del *business plan* redatto dalla Bucksense.

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2021.

Passività finanziarie non correnti

Al 31 dicembre 2021 le Passività finanziarie non correnti, pari a 3.214 migliaia di euro, sono relative alla quota oltre 12 mesi del debito del finanziamento acceso presso Banca Profilo per 3.146 migliaia di euro e all'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi per 68 migliaia di euro.

Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2021 le Passività finanziarie correnti, pari a 497 migliaia di euro, includono:

- 415 migliaia di euro, la quota entro i 12 mesi del finanziamento acceso presso Banca Profilo;
- 82 migliaia di euro, la passività derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Di seguito si riporta il raffronto tra valore contabile ed il *fair value* degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di euro)

	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie non correnti:		
Credito finanziario verso Bucksense Inc.	2.886	2.886
Totale	2.886	2.886
Passività finanziarie non correnti:		
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	3.214	3.214
Passività finanziarie correnti:		
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	497	497
Totale	3.711	3.711

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti	Attività di negoziazione	FVTPL*	FVTOCI**
Attività finanziarie non correnti:				
Credito finanziario verso Bucksense Inc.	-	2.886	93	-
Attività finanziarie correnti:				
Crediti commerciali ed altri crediti	6.995	-	-	-
Totale	6.995	2.886	93	-
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari verso altri finanziatori	3.214	-	-	-
Passività finanziarie correnti:				
Debiti finanziari verso banche ed altri fina	497	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti	9.981	-	-	-
Totale	13.692	-	-	-

fair value rilevato nel conto economico*

fair value rilevato nel conto economico complessivo**

Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce comprende: (i) depositi bancari per 1.197 migliaia di euro, (ii) 1.501 migliaia di euro rappresentati da assegni in cassa e (iii) denaro in cassa per 1 migliaia di euro.

Il Consiglio di Amministrazione della *Acotel Interactive India Private Limited*, prudenzialmente, ha ritenuto di mantenere in India le disponibilità liquide pari a 733 migliaia di euro a causa del contenzioso fiscale in corso, così come descritto nel successivo paragrafo 3.16 “CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI” delle note al bilancio consolidato, a cui si rimanda.

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell’esercizio dei conti correnti accesi dalle società del Gruppo presso gli istituti di credito.

PATRIMONIO NETTO

Nota 10 - Patrimonio netto del Gruppo

Tra i prospetti contabili è inserito il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto intercorsa nell’esercizio.

Al 31 dicembre 2021 il Capitale sociale interamente versato della *Softlab S.p.A.* è rappresentato da n. 13.510.889 azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte, a riduzione del Patrimonio Netto consolidato, per un valore di 871 migliaia di euro, n° 56.425 azioni ordinarie acquistate dall’allora *Acotel Group S.p.A.*, aventi un valore nominale di euro 14.671 e rappresentanti una frazione pari al 0,42% del capitale sociale.

Le Altre riserve, pari a -5.917 migliaia di euro, sono relative per 217 migliaia di euro alla riserva legale iscritta nel bilancio della controllante giuridica (*Softlab S.p.A.*), per -5.938 euro all’effetto a patrimonio netto delle *business acquisition under common control (Ramo Insurance)*, per -225 migliaia di euro all’effetto a patrimonio netto dell’applicazione dello IAS 19 e per 29 migliaia di euro alla riserva di traduzione.

Le riserve relative agli utili e perdite portati a nuovo, negativo per 12.151 migliaia di euro, si sono formate, principalmente, per allineare il Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo alla struttura patrimoniale dell’acquirente giuridica, come previsto dall’IFRS 3 nell’ambito dell’operazione di *Reverse Acquisition*.

(in migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	31.12.2021
Capitale sociale	3.512
Riserva sovrapprezzo azioni - dopo copertura perdite 2020	18.418
Riserva legale	217
-Azioni proprie	(871)

Effetti della Reverse Acquisition IFRS 3 - dopo utili a nuovo	(12.151)
Effetto della BCUCC	(5.938)
Altre riserve-IAS 19	(225)
Altre riserve	29
Utile dell'esercizio 2021	3.066
Totale PN di Consolidato 31.12.2021	6.057

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 11 - TFR e altri fondi relativi al personale

Al 31 dicembre 2021 il TRF e altri fondi relativi al personale è pari a 3.050 migliaia di euro ed include gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione adottati, al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai dipendenti.

Nella tabella successiva è dettagliata la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

(in migliaia di euro)	<u>31 dicembre 2021</u>	<u>31 dicembre 2020</u>
Saldo iniziale	2.294	1.183
Accantonamenti	291	455
Oneri finanziari	14	13
Trasferimento TFR - Operazione	687	1.375
Utilizzi/ Trasferimento fondi previdenza	(311)	(625)
Adeguamento IAS 19 revised	75	(104)
Altre variazioni	(3)	
Saldo finale	3.050	2.294

Di seguito si riporta il dettaglio degli Utili / (perdite) attuariali rilevati sui piani a benefici definiti che sono stati rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato e permanentemente esclusi dal conto economico:

(migliaia di euro)	2021	2020
Utili/(perdite) da cambio ipotesi finanziarie	31	(27)
Utili/(perdite) da cambio ipotesi demografiche	-	-
Utili/(perdite) da esperienza	44	147
	75	120

Il Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è stato calcolato da un attuario indipendente.

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata “*Project Unit Credit Method*” che si articola secondo le seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all’epoca aleatoria di corrispondenza;
- determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento “probabilizzato”;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni “probabilizzate” ed attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Più in dettaglio, le principali ipotesi finanziarie adottate sono state le seguenti:

Ipotesi finanziarie	Dicembre 2021
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%
Tasso annuo di inflazione	1,75%
Tasso annuo incremento TFR	2,81%
Tasso annuo incremento salariale	Dirigenti 2,50%; Quadri/Impiegati/Operai 1,00%

Il Gruppo ha in Italia un piano pensionistico a benefici definiti. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L’interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L’interesse è calcolato tramite l’utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l’introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

Lo IAS 19 *revised*, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione;
- erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

(migliaia di euro)

Analisi di sensitività dei parametri valutativi, service cost, erogazioni previste e durata media del piano

Tasso di inflazione	Tasso di inflazione	Tasso di attualizzazion e	Tasso di attualizzazione	Tasso di turnover	Tasso di turnover	Service Cost	Erogazioni previste	Durata del piano
+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+1%	-1%	2022	2021	(anni)
3.099	3.001	2.980	3.121	3.019	3.084	296	374	16

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 12 – Fondo rischi ed oneri

La voce, pari a 1.152 migliaia di euro, è relativa alla stima di potenziali passività come ampiamente descritto nel successivo paragrafo 3.16 “CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI”, a cui si rimanda, per 767 migliaia di euro, per 147 migliaia di euro è relativa all'accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio e per 292 migliaia di euro è relativa all'accantonamento dell'imposta IRAP dell'esercizio.

Nota 13 - Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2021 i Debiti commerciali sono pari a 1.376 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti commerciali verso parti correlate	92	333	(241)
Debiti commerciali verso altri	1.284	3.869	(2.585)
Totale	1.376	4.202	(2.826)

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech e verso la correlata Softlab Digi per prestazioni professionali erogate dal personale delle stesse a favore della Società per attività dirette ai clienti finali della Società.

I Debiti commerciali verso altri ammontano a 1.284 migliaia di euro e sono riconducibili alle posizioni aperte nei confronti di fornitori di servizi solo in parte correlati al *core business*.

Nota 14 – Passività contrattuali

Tale voce, pari a 2.200 migliaia di euro, è relativa alla quota del corrispettivo ricevuto da clienti a fronte di servizi da erogare dopo la chiusura dell'esercizio.

Tale passività, rappresenta, in ossequio all'IFRS 15, l'obbligazione del Gruppo a trasferire in futuro servizi al cliente o a rimborsare il corrispettivo ricevuto.

È prevista l'erogazione del servizio al cliente nei 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2021.

Nota 15 - Debiti tributari

La composizione dei Debiti tributari è la seguente:

(in migliaia di euro)	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti per sostituto d'imposta	502	754	(252)
IVA a debito	2.480	680	1.800
Altri debiti verso erario	2	2	
Totale	2.984	1.436	1.548

La voce include:

- per 502 migliaia di euro i debiti per tributi trattenuti a dipendenti e collaboratori in qualità di sostituti di imposta;
- per 2.480 migliaia di euro all'IVA maturata nel corso dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente Relazione risultano interamente pagati i debiti trattenuti a titolo di sostituti d'imposta e 416 migliaia di euro dell'IVA scaduta.

Il Piano approvato nel Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2022, prevede il pagamento del debito IVA residuo entro agosto 2022.

Nota 16 - Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.686	1.023	663
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	839	670	169
Debiti verso amministratori	141	364	(223)
Debiti verso imprese correlate	129	214	(85)
Anticipo Finanziamento Europeo	460	184	276
Altri debiti	165	99	66
Totale	3.420	2.554	866

I Debiti verso dipendenti, pari a 1.023 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, a retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2021, erogate nel mese di gennaio 2022, a premi relativi alle *performance* del 2021, da erogare nei primi mesi del 2022, ed a ferie maturate e non godute. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla crescita del numero dei dipendenti, superiore al normale *turnover*, dovuta principalmente all'operazione di acquisto del *Ramo Insurance*.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 839 migliaia di euro, includono il debito per contributi sociali e assicurativi da versare dalla *Softlab S.p.A.* di cui:

- 506 migliaia di euro verso INPS, pagati dalla *Softlab S.p.A.* nel corso dei primi mesi del 2022;
- 243 migliaia di euro per la quota contributi a carico ditta su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 90 migliaia di euro verso altri enti previdenziali; alla data della presente Relazione, tale debito quasi interamente pagato dalla *Softlab S.p.A.*

I Debiti verso gli amministratori della *Softlab S.p.A.*, pari a 141 migliaia di euro, si riferiscono ai compensi maturati, ma non ancora erogati ai consiglieri di amministrazione.

I Debiti verso imprese correlate, pari a 129 migliaia di euro, sono relativi, ad un debito della *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Clama s.r.l.*, precedente azionista di maggioranza del Gruppo ed attuale socio di minoranza con una partecipazione pari al 15,785%.

Alla data di redazione della presente Relazione, il debito risulta completamente estinto.

La voce Anticipo Finanziamento europeo, pari a 460 migliaia di euro, si riferisce ad un contributo erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) a fronte di attività di sviluppo; alla data del 31 dicembre 2021 non ricorrendo tutti i presupposti richiesti dalla IAS 20 per la rilevazione del contributo pubblico, il Gruppo ha contabilizzato tale erogazione tra i debiti diversi.

Gli Altri debiti, pari a 165 migliaia di euro, includono, per 30 migliaia di euro i compensi ai sindaci, per 103 migliaia di euro i contributi anticipati nell'ambito dei progetti di formazione finanziata; la quota residua si riferisce ad altre spese generali delle società del Gruppo.

Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssima il loro valore di mercato.

3.13. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 - Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 sono pari a 18.854 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 32% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Tale crescita è dovuta principalmente ad attività di *up-selling* sui clienti attivi, allo sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2020 e ai ricavi afferenti al Ramo Insurance per i sei mesi di competenza della Società.

Nel corso del 2021 il Gruppo è riuscito ad incrementare la propria presenza in settori meno presidiati ed ha dimostrato la capacità di mantenere e, anzi, di rafforzare, il presidio sia nazionale che internazionale anche nel contesto di mercato reso più complesso dalla pandemia da Covid-19.

Ricavi per revenue stream

La tabella rappresenta un'analisi dei Ricavi sulla base della tipologia di beni e servizi.

(migliaia di euro)	2021	2020	Variazione
Service	9.285	5.516	3.769
Time & Material	4.637	4.479	158
Turnkey	4.560	4.097	463
License	372	155	217
	18.854	14.247	4.607

Tempistica di riconoscimento dei ricavi

Di seguito è riportata la tempistica del riconoscimento dei Ricavi del Gruppo derivanti da contratti con clienti:

(in migliaia di euro)	2021	2020
Beni e servizi trasferiti nel corso del tempo	18.854	14.247
Beni trasferiti in un momento specifico	-	-
Totale	18.854	14.247

Ricavi per area geografica

La tabella seguente fornisce una analisi delle vendite realizzate dal Gruppo nei vari mercati geografici, indipendentemente dalla natura dei beni ceduti o dei servizi erogati:

(migliaia di euro)	2021	2020	Variazione
Italia	17.098	12.328	4.770
Paesi europei	1.433	1.725	(292)
Stati Uniti d'America	235	144	91
Resto del mondo	88	50	38
	18.854	14.247	4.607

Saldi contrattuali

(migliaia di euro)

Nota	31/12/2021	31/12/2020
Crediti commerciali	5	6.304
Attività contrattuali	6	86
Passività contrattuali	14	2.200

Le attività e le passività contrattuali rigireranno presumibilmente entro l'anno 2022.

Nota 18 – Servizi esterni

I Servizi esterni, pari a 4.935 migliaia di euro, sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione
Verso parti correlate	1.854	907	947
Verso altri	3.081	2.068	1.013
Totale	4.935	2.975	1.960

I costi Verso parti correlate, pari a 1.854 migliaia di euro, sono relativi principalmente alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e alle prestazioni inerenti i servizi di *staff* erogati in outsourcing principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview.

I costi verso altri, pari a 3.081 migliaia di euro, sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione
Costi terze parti	561	552	9
Costi di connettività e cloud	345		345
Compenso organi sociali	406	236	170
Consulenza operazione straordinaria		207	(207)
Viaggi e trasferte	172	164	8
Buoni pasto	178	149	29
Consulenze amministrativo, fiscali, legali, informatiche	529	141	388
Revisione contabile	67	122	(55)
Altre consulenze	283		283
Assicurazioni	125	100	25
Utenze	103	95	8
Content providers	100	71	29
Spese per adempimenti societari	62	33	29
Altri costi minori	150	197	(47)
Totale	3.081	2.068	1.014

L'incremento dei costi è principalmente imputabile:

- alle consulenze professionali a supporto delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio appena concluso;
- alle consulenze commerciali e di marketing;
- ai costi di infrastruttura *cloud* e connettività funzionali all'erogazione di alcuni servizi per il cliente del Ramo *Insurance*.

I compensi agli organi sociali, pari a 406 migliaia di euro, sono relativi per 345 migliaia di euro agli Amministratori e per 61 migliaia di euro ai Sindaci.

Nota 19 – Godimento beni di terzi

I costi per Godimento beni di terzi, pari a 142 migliaia di euro, includono contratti per i quali non è stato applicato l'IFRS 16, in quanto prevedono: i) pagamenti variabili, ii) importo di modico valore (in particolare dotazioni aziendali), iii) breve scadenza.

Nota 20 - Costi del personale

I Costi per il personale riguardano:

(in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	7.747	5.545	2.202
Oneri sociali	2.037	1.463	574
Trattamento di fine rapporto	416	468	(52)
Oneri finanziari	(14)	(13)	(1)
Altri costi	78	34	44
Totale	10.264	7.497	2.767

Tra gli altri costi del personale sono inclusi gli oneri sostenuti in relazione a servizi di formazione obbligatoria, spese di prevenzione e di tutela della salute.

Gli oneri finanziari sul Trattamento di fine rapporto sono calcolati in base alla metodologia ampiamente commentata nella Nota 11 a cui si rinvia. Tale voce di costo viene esposta tra gli Oneri finanziari (Nota 24).

La distribuzione territoriale delle risorse umane del Gruppo viene evidenziata nella seguente tabella:

	31- 12-2021	31- 12-2020
Italia	258	172
India	1	1
Totale	259	173

Nel prospetto seguente è riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2021 e il confronto delle medie degli esercizi 2021 e 2020.

	Finale 31-12-2021	Media 2021	Media 2020
Dirigenti	9	8	6
Quadri	31	28	22
Impiegati	219	182	135
Totale	259	218	163

Nota 21 - Ammortamenti

Gli Ammortamenti si dettagliano nel modo seguente:

(in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	182	303	(121)
Totale	182	303	(121)

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento del Diritto d'uso iscritto in ossequio all'IFRS 16 e all'ammortamento dell'immobile in Brasile.

Nota 22 - Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

Non si rilevano nell'esercizio perdite di valore durevole delle attività non correnti a seguito delle quali sia necessario procede a svalutazioni in conto economico.

Nota 23 - Altri costi

Gli Altri costi, pari a 413 migliaia di euro, sono riferiti: per 11 migliaia di euro a svalutazioni di crediti inclusi nell'attivo circolante, per 140 migliaia di euro ad imposte di registro e per 165 migliaia di euro a sanzioni per ravvedimenti operosi nonché da accantonamento per future sanzioni sull'IVA non versata al 31 dicembre 2021.

La parte residua include le spese generali e gli oneri sostenuti dalle società del Gruppo nell'ambito della propria gestione operativa.

Nota 24- Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 570 migliaia di euro, e gli oneri finanziari, pari a 266 migliaia di euro, sono articolati come segue:

(in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione
Fair value su crediti finanziari verso parti correlate	106		106
Interessi attivi verso parti correlate	122	44	78
Utili su cambi	302	76	226
Interessi attivi bancari	40	16	24
Totale proventi finanziari	570	136	434
Fair value su crediti finanziari verso parti correlate	(14)	(662)	648
Perdite su cambi	(58)	(150)	92
Interessi passivi ed oneri finanziari	(124)	(41)	(83)
Factoring	(70)	(61)	(9)
Totale oneri finanziari	(266)	(914)	648

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 122 migliaia di euro, si riferiscono al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Il *Fair value* su crediti finanziari, positivo per 93 migliaia di euro, rappresenta, principalmente, l'incremento del *fair value* del finanziamento concesso alla *Bucksense Inc.* al netto del *fair value* dell'opzione put incorporata all'interno del finanziamento stesso; la valutazione della *put* è stata calcolata dal *Management*, con il supporto di consulenti esterni utilizzando, tra i parametri, il valore della società *Bucksense Inc.* (*stock price*) al 31 dicembre 2021 così come risultante dal valore attuale dei flussi di cassa stimati sulla base del *Business Plan* 2022-2026 utilizzato ai fini dell' *impairment test*.

Il risultato della gestione valutaria è ascrivibile principalmente a componenti di natura economica e finanziaria generate dai rapporti con le parti correlate in conseguenza della divergenza tra la valuta di origine (USD) delle operazioni e la valuta di esposizione dello stesso nella presente Relazione.

Per quanto riguarda il credito finanziario, il *Management* del Gruppo ritiene che allo stato attuale, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, lo stesso possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Nota 25 - Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto

La svalutazione di partecipazione, per 22 migliaia di euro, rappresenta l'adeguamento al valore del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 della società collegata *Bucksense Inc.*,

Nota 26 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La riconciliazione tra il carico teorico IRES al 24% ed il carico effettivo complessivo è esposta nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)				
Utile/(perdita) ante imposte dalla gestione delle attività in funzionamento	4.099		(642)	
Utile/(perdita) ante imposte delle attività destinate alla dismissione	(61)		507	
Utile/(perdita) ante imposte	4.038		(135)	
Imposte teoriche calcolate sul risultato ante imposte	969	24%	(32)	24,0%
Effetto fiscale variazioni aumento/diminuzioni relative a "Reverse Merger"			(735)	544%
Effetto fiscale su svalutazioni attivo non corrente	-		829	-614%
Effetto fiscale su attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	-		(125)	92%
Effetto fiscale su svalutazione attività imposte anticipate	-		(108)	80%
Effetto fiscale netto variazioni in aumento ed in diminuzione società controllate	-		(26)	20%
Effetto fiscale delle perdite delle controllate italiane per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione delle imposte differite attive	-		205	-152%
Effetto fiscale variazioni aumento/diminuzioni	(1.038)			
Altre variazioni minori	57		(8)	6%
Imponibile fiscale Ires lordo	3.057	24%	-	0%
Perdite fiscali anni precedenti (80%)	(2.446)			
Imponibile fiscale Ires netto	611			
IRES di competenza	147			
Imposte differite attive di competenza	587			
IRAP di competenza	238	4,82%		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	972			

Nel confronto tra onere fiscale iscritto in bilancio ed onere fiscale teorico non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Le imposte teoriche sono state pertanto determinate solo sulla base dell'aliquota IRES vigente in Italia (24%).

Nota 27 - Risultato per azione

Il calcolo del Risultato per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

<i>(migliaia di euro)</i>	2021
---------------------------	-------------

Risultato netto (in migliaia di euro)	3.066
--	--------------

Numero di azioni (in migliaia)

Azioni in circolazione ad inizio esercizio	13.454
Azioni in circolazione a fine esercizio	13.454

Risultato per azione base e diluito **	0,23
---	-------------

* al netto delle azioni proprie in portafoglio alla stessa data.

** i risultati per azione base 2021 coincidono con i risultati per azione diluiti non sussistendo le fattispecie dilutive indicate dallo IAS 33.

<i>(migliaia di euro)</i>	2021
---------------------------	-------------

Risultato per azione da attività in funzionamento (in migliaia di euro)	3.127
--	--------------

Numero di azioni (in migliaia)

Azioni in circolazione ad inizio esercizio	13.454
Azioni in circolazione a fine esercizio	13.454

Risultato per azione base e diluito **	0,23
---	-------------

* al netto delle azioni proprie in portafoglio alla stessa data

** i risultati per azione base 2020 coincidono con i risultati per azione diluiti non sussistendo le fattispecie dilutive indicate dallo IAS 33

3.14. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31/12/2019	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.698	1.511	1.187
B. Liquidità (A)	2.698	1.511	1.187
C. Altri crediti finanziari correnti	-	25	(25)
D. Crediti finanziari correnti (C)	-	25	(25)
E. Debiti bancari correnti	(415)	(119)	(296)
F. Altre passività finanziarie correnti	(82)	(86)	4
G. Indebitamento finanziarie correnti (E+F)	(497)	(205)	(292)
H. Debiti bancari non correnti	(3.146)	-	(3.146)
I. Altre passività finanziarie non correnti	(68)	(55)	(13)
L. Indebitamento finanziario non corrente (H+I)	(3.214)	(55)	(3.159)
M. Posizione finanziaria netta (B + D + G + L)	(1.013)	1.276	(2.289)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 ammonta a -1.013 migliaia di euro, in ragione, principalmente dell'indebitamento finanziario a lungo termine rappresentato dal finanziamento acceso presso Banca Profilo finalizzato al pagamento del Ramo *Insurance*. Le disponibilità liquide comprendono l'assegno bancario emesso dalla controllante Softlab Tech alla Società per sanare alcune posizioni debitorie, come già ampiamente descritto nel paragrafo 3.3 “EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO”; alla data di redazione della presente Relazione l’assegno bancario è stato restituito nell’ambito di un’articolata operazione di compensazione delle posizioni debito-credito tra parti correlate.

Si segnala che alla data del presente bilancio 733 migliaia di euro della Acotel India non possono esser fatte rientrare in Italia in pendenza del contenzioso tributario in essere descritto nel paragrafo 3.16 “CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI” delle note al bilancio consolidato.

La posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, rappresenta un indicatore alternativo di performance.

3.15. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall’IFRS 7 e dall’IFRS 13 nell’ambito delle categorie previste dallo IFRS 9:

(in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	31-dic-21				Note di bilancio
	Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività non correnti	Crediti finanziari	2.886	-	-	2.886 8
	Depositi cauzionali	-	4	-	4
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali	Crediti verso clienti	-	6.304	-	6.304 5
Attività finanziarie correnti	Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	1.197	-	1.197 9
	Denaro e valori in cassa	-	1.501	-	1.501 9
TOTALE ATTIVO		2.886	9.006	-	11.892

(in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	31-dic-20				Note di bilancio
	Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività non correnti	Crediti finanziari	2.452	-	-	2.452 8
	Depositi cauzionali	-	6	-	6
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali	Crediti verso clienti	-	4.724	-	4.724 5
Attività finanziarie correnti	Altre attività finanziarie	-	25	-	25 8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	1.510	-	1.510 9
	Denaro e valori in cassa	-	1	-	1 9
TOTALE ATTIVO		2.452	6.266	-	8.718

(in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	31-dic-21		Note di bilancio
	Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	3.214	3.214 8
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	Finanziamenti	497	497 8
Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	1.376	1.376 13
TOTALE PASSIVO		5.087	5.087

(in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	31-dic-20		Note di bilancio
	Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	Finanziamenti	55	55 8
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	Finanziamenti	205	205 8
Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	4.202	4.202 13
TOTALE PASSIVO		4.462	4.462

Si ritiene che il valore contabile dei crediti / debiti commerciali e delle attività / passività finanziarie iscritte al costo ammortizzato approssimi il loro valore di mercato.

Livello gerarchico di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del valore di mercato. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel Bilancio consolidato di *Softlab S.p.A.* le attività valutate al *fair value* sono:

- il credito finanziario e l'opzione put incluso nello stesso, classificato come Livello 3.

Tipologia di rischi finanziari ed eventuali attività di copertura connesse

Il Gruppo, come descritto nel paragrafo 1.8 “RISCHI ED INCERTEZZE” all’interno della Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione, monitora costantemente la gestione finanziaria al fine di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi.

Rischio di credito

Non sussistono controversie significative sull’esigibilità dei crediti vantati dalle società del Gruppo.

La Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.

Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti vantati dal Gruppo.

Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il *Management* allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza. Si segnala l'esistenza di una clausola nell'accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in *equity* una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE” della presente Relazione, a cui si rimanda.

Il Gruppo non è soggetto a significativi rischi di esigibilità del credito esposto in bilancio.

Di seguito esponiamo la ripartizione dei crediti commerciali netti per scadenza contrattuale:

(in migliaia di euro)

Crediti commerciali verso imprese controllate e verso altri	Non scaduti	Scaduti da:						Totale
		0-30gg	31-60gg	61-90gg	91-180gg	181-360gg	oltre 1 anno	
31 dicembre 2021	4.536	77	36	-	-	63	-	4.712
31 dicembre 2020	3.574	78	64	32	77	112	38	3.975

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo Insurance, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.

Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

Il Gruppo non è esposto in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

3.16. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenzioso Fondazione ENPAIA - Softlab

La Fondazione ENPAIA, locatrice dell'immobile presso cui erano ubicati nel 2020 gli uffici dell'allora *Acotel Group S.p.A.*, ha citato la Società a comparire innanzi al Tribunale di Roma per la convalida dell'intimato sfratto, formulando, nell'ambito della stessa, un'istanza di emissione di un decreto ingiuntivo per il recupero delle somme che la stessa asseriva esserle dovute. Nel corso del procedimento la Fondazione ENPAIA, con la memoria depositata il 22 luglio 2020, precisando le domande chiedeva la convalida dello sfratto intimato e la condanna al pagamento delle spettanze quantificate in 893 migliaia di euro.

Pendente il procedimento, le parti hanno raggiunto un accordo transattivo il 15 aprile 2021 avente ad oggetto un piano di rientro che prevedeva il pagamento di 780 migliaia di euro, in n. 8 rate mensili di pari importo con decorrenza 30 aprile 2021 e scadenza il 30 novembre 2021. Successivamente al saldo dell'ultima rata del piano di rientro, in data 28 gennaio 2022 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'estinzione del giudizio, visto l'atto di rinuncia agli atti di parte attrice e vista anche l'analogia richiesta della Società convenuta a fronte dell'accordo transattivo raggiunto.

Contenzioso Telecom Italia – Noverca Italia

La controllata *Noverca Italia s.r.l.* in liquidazione ha iscritto tra i suoi debiti un importo pari a 413 migliaia di euro concernenti servizi erogati nel 2010 da *Telecom Italia S.p.A.*, il cui pagamento non è stato corrisposto poiché ritenuto che detti importi fossero collegati alla commissione di fattispecie di reato denunciato dalla Noverca Italia e rispetto al quale è stato incardinato un procedimento penale oggetto di sentenza di proscioglimento perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato, poi passata in giudicato. Successivamente, in data 19 febbraio 2021 *Telecom Italia S.p.A.* (di seguito "Tim") ha notificato il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma per pari importo e nei confronti del quale la Noverca Italia, anche alla luce di quanto emerso nel procedimento penale, ha proposto in data 29 marzo 2021 opposizione, contestando integralmente la debenza della somma e chiedendo autorizzazione a chiamare in causa, ai sensi dell'art. 106 c.p.c., l'imputato e le due società coinvolte nel procedimento e ad egli facenti capo. Il 22 settembre 2021 si è tenuta la prima udienza nell'ambito del predetto giudizio di opposizione, a conclusione della quale il Giudice si è riservato di decidere sulla domanda di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo formulata da Tim - rispetto a cui Noverca Italia ha insistito per il rigetto - nonché sulla domanda di chiamata in causa del terzo spiegata da quest'ultima. Successivamente, in data 26 ottobre 2021 il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda di chiamata in causa del terzo e ha dichiarato la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo precedentemente emesso. In data, 3 dicembre 2021 *Telecom Italia S.p.A.* ha notificato a Noverca il preceitto recante l'intimazione di pagamento dell'importo complessivo pari a 460 migliaia di euro, oltre interessi.

La Noverca Italia, dopo attenta analisi della situazione processuale, ha deciso di depositare ricorso per sequestro conservativo ai sensi del ex art. 671 e 669 bis c.p.c. nei confronti del soggetto imputato nel procedimento penale, conclusosi come sopra riferito, e di due società riferibili allo stesso soggetto, allo scopo

di mitigare il rischio della perdita della garanzia del proprio credito. Il suddetto ricorso per sequestro conservativo ha per oggetto le quote sociali di pertinenza dell'ex imputato ed i conti correnti intestati alle predette due società.

Contenzioso tributario - Acotel Interactive India

Alla fine del 2018 ed alla fine del 2019, la controllata *Acotel Interactive India Private Limited* (“Acotel India”) è stata soggetta ad una verifica fiscale relativamente, rispettivamente, al periodo 2015-2016 ed al periodo 2016-2017, entrambe culminate con la notifica di un avviso di accertamento con cui le autorità fiscali locali hanno disconosciuto la deduzione dei pagamenti delle *distribution fees* che la stessa ha erogato nei confronti della sua controllante statunitense *Acotel Interactive Inc.*. Tale contestazione nasce dalla riqualificazione delle *distribution fees* come *royalty* che, secondo il parere degli accertatori, avrebbero dovuto essere assoggettate a ritenuta fiscale da parte di Acotel India. Secondo quanto previsto dalla legislazione locale, il mancato assoggettamento a ritenuta da parte della Società comporta, secondo le autorità locali, la conseguente indeducibilità del relativo costo. Da tale rilievo è scaturita una passività potenziale di circa 910 migliaia di dollari per il periodo 2015-2016 e di circa 738 migliaia di dollari per il periodo 2016-2017.

La Società ha presentato tempestivamente ricorso dal momento che il contratto in essere con *Acotel Interactive* non può in alcun modo essere qualificato come accordo di licenza per lo sfruttamento di un bene immateriale ma esclusivamente come un accordo per la rivendita di prodotti digitali a favore di consumatori finali.

La *Softlab S.p.A.*, nonostante il parere espresso dall’esperto coinvolto il quale ritiene che ci siano buone possibilità che i ricorsi presentati vengano accolti e che quindi il rischio sotteso alle fattispecie in esame non possa essere qualificato come probabile, ha tuttavia ritenuto prudentiale mantenere nel proprio bilancio consolidato il fondo stanziato dalla *Acotel Interactive India Private Limited*. nel proprio bilancio, pari a 767 migliaia di euro. Si segnala che, alla data della presente Relazione, Acotel India ha liquidità pari a 733 migliaia di euro accantonata per far fronte a tale passività.

3.17. GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie precedentemente prestate da Softlab S.p.A. si riferivano, per 180 migliaia di euro, alla fidejussione rilasciata nei confronti della Fondazione ENPAIA a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dall’allora *Acotel Group S.p.A.* nel contratto di locazione sottoscritto per l’immobile sito in Roma e rilasciato definitivamente nel corso del mese di agosto 2020. Tale garanzia, non è stata escussa ed è stata definitivamente svincolata dalla Fondazione ENPAIA, in data 12 gennaio 2022, successivamente al soddisfacimento dell’accordo transattivo sottoscritto tra la stessa e la Società.

3.18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate rappresentati nei prospetti di bilancio sono relativi:

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

(in migliaia di euro)

società controllate	Commerciali		Non commerciali		costi	ricavi	oneri	proventi
	crediti	debiti	crediti	debiti				
Noverca Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Acotel Do Brasil Ltda	-	-	92	-	-	-	-	2

società controllanti

Tech Rain S.p.A.	-	(8)	-	-	-	-	-	-
Softlab Tech S.p.A.	1.857	48	26	-	597	1.800	-	15
Softlab Holding s.r.l.	178	-	-	-	218	-	-	178

altre società correlate

Bucksense Inc.	-	-	2.886	-	-	-	13	226
Bucksense Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Softlab Digi S.p.A.	35	50	-	-	216	7	-	14
Unoone S.r.l.	-	-	5	-	20	-	-	-
Digitalgo S.p.A.	-	1	8	-	103	-	-	-
Wiseview S.r.l.	190	4	-	-	755	-	-	178
Vestas s.r.l.	1	0	-	-	2	-	-	1
Clama S.r.l.	-	-	-	128	-	-	-	-
Totale	2.261	95	3.017	128	1.911	1.807	13	614

Si elencano di seguito i principali rapporti con parti correlate:

- 755 migliaia di euro relative al costo dei servizi amministrativi resi dalla Wiseview in forza del contratto di *outsourcing* stipulato in data 4 gennaio 2021 e prorogato in data 1° febbraio 2022;
- 2.886 migliaia di euro, è riconducibile alla valutazione al *fair value* del finanziamento soci di durata quinquennale vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo; l'adeguamento al *fair value* viene contabilizzato a conto economico; tale finanziamento matura interessi pari al 4% annuo, contabilizzati tra i proventi finanziari;
- 1.750 migliaia di euro si riferiscono a ricavi e relativi crediti per fatture da emettere a Softlab Tech per rifatturazione dei ricavi per servizi resi al cliente del Ramo *Insurance*;
- per 128 migliaia di euro ad un debito dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Clama s.r.l.*; debito sorto a seguito della cessione, da parte di Claudio Carnevale, ex consigliere della *Softlab S.p.A.*, dei compensi da lui percepiti per la carica di consigliere ed Amministratore dell'allora Acotel Group fino al 30 luglio 2020, data della sua cessazione dalla carica, del credito maturato per la carica di Amministratore Delegato della Società. Alla data di redazione della presente Relazione, il debito risulta completamente estinto.

Gli altri rapporti sono relativi principalmente a servizi erogati e/o ricevuti dal Gruppo alle e/o dalle altre parti correlate.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si ricorda le stesse sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevede che i) il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite ii) in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (il "Regolamento OPC") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società.

Acquisto di partecipazioni da azionisti

Nell'esercizio 2021 non sono intercorse operazioni di compravendita di partecipazioni fra società facenti parte il Gruppo ed i suoi azionisti.

Emolumenti attribuiti ad azionisti per la partecipazione ad organi sociali

Giovanni Casto ha maturato nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti emolumenti:

- a) euro 110 migliaia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di *Softlab S.p.A.* maturato dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Al 31 dicembre 2021, per i predetti emolumenti, il sopra citato amministratore vanta crediti nei confronti del Gruppo per complessivi euro 9.484.

Operazioni con altre parti correlate

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2021 per retribuzioni spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 76 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 7 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2021 per altre parti correlate si riferisce a:

- Davide Carnevale, per circa 102 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 9 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro;
- Cristian Carnevale, per 263 migliaia di euro corrisposti dalla correlata *Bucksense Inc.* per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021;

entrambi soci dell'azionista di minoranza *Clama s.r.l.*

3.19. ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex art. 125 Legge 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2021 è stato incassato dalla Capogruppo un contributo pubblico erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*), per 460 migliaia di euro, a fronte di attività di sviluppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo Softlab non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo Softlab non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2021*
Revisione contabile	RSM S.p.A.**	Società Capogruppo	60
Altri servizi	RSM S.p.A.,	Società Capogruppo	26
Totali			86

*: I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni.

**: RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

*BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO*

***4. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
DELLA CAPOGRUPPO***

Nella presente Relazione sono inclusi i chiarimenti presenti nell’informativa al mercato pubblicata dalla Società in data 29 marzo 2022 su richiesta formulata da CONSOB in data 24 marzo 2022, ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (“TUF”).

Nello specifico, le informazioni già comunicate nella suddetta informativa sono riportate nelle sezioni di seguito:

4.6. GESTIONE DEI RISCHI

6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Si segnala, altresì, che il contenuto dell’informativa presente alle pagine di seguito indicate è stato ulteriormente integrato nella presente Relazione, sempre su richiesta di Consob:

6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE, pag. 147 e pag. 153

4.1. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile dell’esercizio pari a 3.123 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto all’esercizio precedente che rilevava una perdita di 745 migliaia di euro, ed un patrimonio netto positivo di 18.012 migliaia di euro penalizzato dalla riserva negativa iscritta nell’ambito dell’operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, rispetto ai 20.907 migliaia di euro dell’esercizio precedente. La posizione finanziaria netta è pari a -1.769 migliaia di euro.

Si segnala che nel raffronto tra i dati di conto economico del 2021 e quelli del 2020 bisogna sempre tenere in considerazione il fatto che i dati economici del 2020 recepivano l’effetto dell’operazione di *Reverse Acquisition* solo a partire dal 30 luglio 2020 – data di efficacia dell’operazione – e, per tale motivo, erano inclusi solo cinque mesi del Ramo Tech Rain oggetto della *Reverse Acquisition*.

Nel corso del 2021 si è realizzata l’operazione di acquisizione di un ramo d’azienda di titolarità di Softlab Tech S.p.A. (“**Softlab Tech**”) attivo nel settore della consulenza informatica e costituito da beni, attività, debiti, passività, diritti, nonché rapporti giuridici relativi ai servizi erogati verso un primario cliente del settore assicurativo (di seguito “**Ramo Insurance**” o “**Ramo**”).

In data 29 giugno 2021 (“**Data di Esecuzione**”) l’Emittente e Softlab Tech hanno stipulato l’atto definitivo ai sensi del quale l’Emittente ha acquistato da Softlab Tech il Ramo, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021 (“**Data di Efficacia**”).

Alla Data di Esecuzione, la consistenza del Ramo (sulla base di dati aggiornati al 31 maggio 2021) era la seguente:

- a) contratti di fornitura di servizi in essere tra la Cedente ed il Cliente;
- b) contratti di lavoro con i dipendenti dedicati al Ramo che, al 31 maggio 2021, risultavano pari a 76, di cui 10 apprendisti, 62 impiegati e 4 quadri;
- c) contratti di fornitura in essere tra la Cedente e alcuni suoi fornitori;
- d) immobilizzazioni materiali utili per l’espletamento dell’attività del Ramo per un valore che, al 31 maggio 2021, risultava pari a circa Euro 3.000,00;

- e) debiti relativi ai dipendenti dedicati al Ramo per un importo complessivo che, alla 31 maggio 2021, risultava pari a circa Euro 1.140.000,00.
- f) Non sono stati ricompresi nel Ramo crediti e debiti, eccezion fatta per i debiti collegati ai rapporti di lavoro oggetto di trasferimento maturati sino alla Data di Efficacia, che sono pertanto rimasti in capo al Venditore.

Alla Data di Efficacia il Ramo Insurance comprendeva 75 dipendenti.

Il contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda stipulato tra Softlab Tech e la Società il 12 maggio 2021 (**“Contratto”**) prevedeva:

- i. che tutti i crediti ed i debiti – in essere o da maturare – non specificatamente ricompresi nel Ramo, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo tutti i debiti di natura tributaria elencati nel Certificato Fiscale, sarebbero rimasti rispettivamente a favore e a carico di Softlab Tech;
- ii. l'impegno di Softlab Tech ad adempiere ad ogni e qualsivoglia obbligazione e/o accordo funzionale ad evitare qualsivoglia passività in capo alla Società e nel contempo a rimborsare alla stessa ogni e qualsivoglia somma che la Società fosse tenuta a corrispondere anche in virtù di obbligazioni di natura solidale in relazione ai debiti non ricompresi nel perimetro del Ramo;
- iii. un corrispettivo provvisorio per la compravendita del Ramo d'Azienda pari a Euro 4.735.000,00 (**“Prezzo Provvisorio”**);
- iv. l'impegno di Softlab a corrispondere una parte del Prezzo Provvisorio, pari a Euro 1.000.000,00 in favore del Venditore entro il giorno lavorativo successivo alla firma del Contratto a titolo di caparra confirmatoria (**“Caparra”**) non fruttifera di interessi;
- v. la facoltà della Società di ottenere il differimento del pagamento della residua parte del Prezzo Provvisorio (al netto della Caparra) inviando, a tal fine, una comunicazione a Softlab Tech non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la Data di Esecuzione, fermo restando che:
 - a. in caso di esercizio di tale facoltà (a) Softlab Tech sarebbe stata obbligata a restituire alla Società la Caparra e (b) Softlab avrebbe dovuto procedere al pagamento del Prezzo Provvisorio entro il 3° (terzo) anniversario della Data di Esecuzione mediante rate mensili di pari importo con un tasso di interesse annuo pari al 4,7% secondo un piano di ammortamento alla francese, con prima rata da pagare entro il 1° gennaio 2022, salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di pagamento, senza alcuna penale;
 - b. in caso di mancato esercizio da parte di Softlab della predetta facoltà di differimento del Prezzo Provvisorio, lo stesso si sarebbe ridotto di un ammontare pari a Euro 60.000,00 divenendo pertanto pari ad Euro 4.675.000,00, di cui Euro 1.000.000 già corrisposto a titolo di Caparra, Euro 1.500.000,00 da corrispondersi alla Data di Esecuzione e la restante parte entro il 2° (secondo) anniversario della Data di Esecuzione mediante rate mensili di pari importo infruttifere di interessi, sempre salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio senza alcuna penale;
- vi. un meccanismo di aggiustamento del Prezzo Provvisorio, successivamente alla Data di Esecuzione, per tener conto dell'eventuale differenza tra l'ammontare del TFR maturato dai dipendenti del Ramo fino alla Data di Efficacia e quello maturato fino alla Data di Riferimento;

- vii. il rilascio da parte di Softlab Tech in favore della Società delle consuete dichiarazioni e garanzie tipiche per questo tipo di operazioni, con assunzione dei correlati obblighi di indennizzo;
- viii. il perfezionamento dell'operazione di acquisto del Ramo Insurance il primo giorno lavorativo del mese successivo al verificarsi dell'ultimo dei seguenti eventi: (i) completamento della procedura di consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge 428/1990 (la "Procedura Sindacale") e (ii) ricezione da parte di Softlab del Certificato Fiscale.

In conformità alle previsioni del Contratto sopra riassunte:

- in data 13 maggio 2021 la Società ha versato la Caparra in favore di Softlab Tech;
- in data 8 giugno 2021 Softlab Tech ha inviato alla Società copia del Certificato Fiscale;
- in data 14 giugno 2021 è stata completata la Procedura Sindacale;
- in data 29 giugno 2021 le Parti hanno sottoscritto l'Atto Notarile di trasferimento della proprietà del Ramo *Insurance* con effetto dalla Data di Efficacia.

Il Prezzo Definitivo è stato determinato all'esito dell'applicazione del meccanismo di aggiustamento del prezzo esclusivamente applicando la seguente formula:

Prezzo Definitivo = Prezzo Provvisorio (pari a Euro 4.675.000,00) - Aggiustamento TFR (pari a Euro 1.183,10). Il Prezzo Definitivo è risultato, quindi, pari a Euro 4.673.816,90.

L'Aggiustamento TFR, ai sensi del Contratto, è la differenza tra il TFR alla Data di Esecuzione (pari a Euro 599.195,27) e il TFR alla Data di Riferimento (pari ad Euro 598.478,98) e, consequenzialmente, l'Aggiustamento TFR è risultato pari a Euro 1.183,10.

La Società non ha esercitato la facoltà di ottenere il differimento del pagamento del prezzo della cessione prevista nel Contratto, poiché ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3,6 milioni di euro. Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%.

Non avendo esercitato la facoltà di differire il pagamento del prezzo della cessione, la Società ha beneficiato di uno sconto di Euro 60.000,00, pertanto il Prezzo Definitivo è stato automaticamente ridotto ad Euro 4.673.816,90 di cui:

- Euro 1.000.000,00 corrisposto il giorno successivo alla data di sottoscrizione del Contratto;
- Euro 1.500.000,00 pagati dalla Società in fase di stipula dell'Atto Notarile;
- la restante parte è stata interamente pagata nel corso del 2021.

L'operazione di acquisto del Ramo Insurance è stata portata a termine a seguito della decisione di Softlab di rafforzare la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration mirando ad acquisire quote di mercato e competenze in ambiti oggi solo parzialmente presidiati, puntando anche su settori nei quali la trasformazione digitale è avvenuta solo in modo parziale e, di conseguenza, si ritiene sussistano aree e possibilità di sviluppo dei servizi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica.

Piano Industriale 2022-2024

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2022, ha approvato il Piano Industriale 2022-2024 della Società e del Gruppo (“**Piano**”)⁷.

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2022-2024 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dal consolidamento e dallo sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all’area *Business Advisory & ICT Consulting*, con focus su tre linee di *business*:
 - ✓ *Data Insight*: valorizzare il patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
 - ✓ *Process Optimization*: ottimizzare l’efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supportare l’esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l’assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
 - ✓ *Technology Performance Improvement*: usare efficacemente le risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative;

principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services*. A seguito dell’acquisto del Ramo Insurance, nel prossimo periodo la Società proseguirà nel processo di ampliamento della propria presenza nel settore assicurativo.

Inoltre, si punterà alla crescita dei ricavi anche perseguitando obiettivi di *cross-selling* e sviluppo *new business* principalmente su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato del Gruppo, sfruttando ove possibile anche la collaborazione con le società del Gruppo Softlab Holding.

In aggiunta, si lavorerà per lo sviluppo della *proposition* nell’area *Digital Entertainment*.

Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi previsti nel Piano già contrattualizzati (c.d. “*backlog*”) risultano pari a oltre il 42% dei ricavi totali previsti per il 2022.

Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l’andamento dello stesso indicatore dei ricavi *backlog* relativo al 2021;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

Al fine di avere uno scenario comparabile con quanto sopra valorizzato, ovvero la percentuale dei ricavi stimati per il 2022 che sono già coperti da ordini alla data della presente Relazione, si è presa in esame la percentuale di ricavi *backlog* per il 2021 registrati alla data della Relazione del bilancio 2020, che era pari a oltre il 52%. Questo dato era stato registrato dopo la chiusura del primo trimestre dell’anno – in considerazione del fatto che la Relazione del bilancio 2020 è stata approvata il 27 aprile 2021 – motivo per cui la percentuale inferiore dei ricavi *backlog* 2022

⁷ Si precisa che, in data 31 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano 2022-2024 della Società (senza le controllate). Questa prima versione del piano senza le controllate era stata elaborata utilizzando i dati di pre-consuntivo 2021, mentre nella versione del Piano approvata il 24 marzo 2022 sono stati utilizzati i dati del progetto di bilancio 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

registrata prima della chiusura del trimestre può essere comunque considerata coerente con l’andamento tipico di ogni anno. Tale affermazione è ulteriormente sostenuta anche da quanto descritto al punto che segue.

2. Tipologia di business svolto dalla Società

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L’ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell’ambito dei budget annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all’inizio dell’esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data.

Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 42% sul totale dei ricavi previsti per il 2022 registrato sul totale prima della chiusura del primo trimestre – e non successivamente alla chiusura dello stesso – permette di confermare le assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2022, essendo in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata normalmente in questo periodo dell’anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell’ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all’andamento dei ricavi.
- I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e *cash flow* del Piano recepiscono gli impatti, i termini e le condizioni di un’articolata operazione che prevede, tra l’altro, (i) la stipula di nuovi contratti di appalto di servizi di staff tra Softlab da un lato e ciascuna delle società Softlab Holding s.r.l. (“**Softlab Holding**”), Wiseview s.r.l. (“**Wiseview**”) e Softlab Digi S.p.A. (“**Softlab Digi**”), (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati nei confronti di Softlab Tech, per un corrispettivo di pari importo, (iii) la cessione da parte delle società Wiseview e Softlab Digi a Softlab Holding di crediti concernenti larghe porzioni dei corrispettivi derivanti dai Nuovi Contratti di Outsourcing ad esse spettanti; (iv) taluni meccanismi di compensazione relativi ad alcune poste di debito-credito tra Softlab da un lato e Softlab Holding e Wiseview dall’altro; (v) il pagamento di quote residue degli importi derivanti dai ridetti nuovi contratti di appalto di servizi, per una somma complessivamente pari a circa Euro 520.000 (IVA inclusa), da parte della Società a Wiseview e Softlab Digi, nel corso del 2024.
- Il Piano prevede una dinamica dei flussi di tesoreria che permetterà il pagamento entro agosto 2021 dei debiti tributari pregressi, oltre al pagamento secondo le naturali scadenze dei debiti correnti.

Nell’assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti residui del COVID-19 e dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business* e in considerazione dei risultati del Ramo Insurance acquisito il 1 luglio 2021; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;
- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società e del Gruppo;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito dal finanziamento ottenuto da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo Insurance; la parte restante è non significativa.

Nel complesso, la situazione della Società era stata caratterizzata negli ultimi anni da eventi e circostanze che avevano fatto sorgere dubbi significativi sulla sua capacità di continuare ad operare come una azienda in funzionamento; l'operazione di rafforzamento patrimoniale intrapresa nel corso del 2020, che ha consentito alla Società di ottenere già a fine 2020 risultati economici positivi, unitamente all'acquisto del Ramo Insurance nel 2021, ai risultati economici generati da queste azioni ed alla riorganizzazione della struttura gestionale ed amministrativo-contabile conseguente alla stipula dei contratti di appalto di servizi di staff, hanno confermato le aspettative previste nel Piano, nonché la capacità di generare cassa. Tali elementi hanno confermato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori nella redazione del Piano rendendoli confidenti circa la capacità della Società di poter raggiungere i risultati attesi nel Piano anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica – che non può considerarsi ancora del tutto superata – e accentuate dai recenti eventi geopolitici, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno alla Società secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

4.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE

Operazione di acquisizione del Ramo Insurance

In data 29 giugno 2021 è stato stipulato l'atto definitivo di acquisto da Softlab Tech del Ramo Insurance, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021, già ampiamente trattato nel paragrafo 1.1 “*CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE*”

Cessione marchi AEM

In data 8 luglio 2020, Softlab Holding S.r.l. aveva rappresentato ad A.E.M. Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. (“AEM”) la propria disponibilità, subordinatamente al buon esito dell’operazione di reverse merger che si è poi perfezionata il 30 luglio 2020, a cooperare, in buona fede e per quanto di sua competenza, per la cessione in favore di AEM, a un prezzo simbolico, di (i) alcuni brevetti relativi a dispositivi e procedimenti che non sono mai stati utilizzati, né sono mai stati

oggetto di sfruttamento economico, dalla Società e/o dalle società attualmente da essa controllate e (ii) taluni marchi e nomi a dominio collegati al nome “Acotel” di cui è titolare la Società, il tutto in osservanza delle procedure e dei presidi previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile, inclusa quella che disciplina le operazioni con parti correlate.

In esecuzione di quanto sopra descritto, in data 30 luglio 2021 è stato sottoscritto tra Softlab e AEM un contratto avente ad oggetto la cessione a AEM di n. 3 brevetti nonché n. 26 marchi e n. 5 nomi a dominio collegati al nome “Acotel”. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in Euro 59.000,00, ossia nella misura pari al valore degli asset sopra elencati come emerso dalla stima effettuata dal perito all’uopo incaricato dalla Società.

Effetti contabili delle cessioni e delle *Discontinued operation*

Di seguito si riportano gli effetti delle citate operazioni sul Bilancio al 31 dicembre 2021:

- le attività correnti e non correnti relative al gruppo di *assets* in dismissione della residua attività oggetto di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente al netto delle elisioni *intercompany* ma riclassificate nella voce “Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*” della situazione patrimoniale-finanziaria;
- le passività inerenti il gruppo di *assets* in dismissione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente ma riclassificate nella voce “Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*” della situazione patrimoniale-finanziaria in quanto parte del gruppo in dismissione, trattandosi di passività direttamente correlabili alle attività in dismissione.

Nel paragrafo 6.10 “*ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS*” delle Note esplicative del presente Bilancio, cui si rinvia, viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle attività destinate alla vendita e Discontinued Operations così come presentate nel conto economico, nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel rendiconto finanziario consolidati.

4.3. GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di illustrare i risultati economici dell’Azienda e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria sono stati predisposti schemi riclassificati che presentano gli stessi dati inseriti nei prospetti contabili e contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio, che il Management ritiene utili al fine del monitoraggio dell’andamento dell’Azienda e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la comunicazione n. 92543/15 che rende efficaci, a partire dal 3 luglio 2016, gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall’European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati. Tali Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l’utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell’ambito d’applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l’affidabilità e la comprensibilità.

È tuttavia necessario evidenziare come gli indicatori esposti nel presente Bilancio siano direttamente riconducibili agli schemi di bilancio riclassificati di seguito presentati, ad eccezione del Margine

operativo lordo (EBITDA) che rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti e riversamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività. L'EBITDA, così definito, è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo pur non essendo identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non essere pienamente comparabile.

Il dato comparativo 2020 è riesposto e fa riferimento ai valori estratti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(euro)	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ricavi	18.854.524	6.337.148	12.517.376
Altri proventi	913.423	818.024	95.399
Totale	19.767.948	7.155.172	12.612.776
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.178.991	(1.234.805)	5.413.796
Ammortamenti	(114.213)	(133.809)	19.596
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	(165.439)	(1.449.651)	1.284.212
Risultato Operativo (EBIT)	3.899.339	(2.818.265)	6.717.604
Gestione finanziaria	257.058	(948.299)	1.205.357
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.156.396	(3.766.564)	7.922.960
Imposte sul reddito dell'esercizio	(971.712)	3.041.112	(4.012.824)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	3.184.683	(725.452)	3.910.136
Utile (perdita) da attività cedute	(61.404)	(19.180)	(42.224)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.123.279	(744.632)	3.867.912

I risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, se confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi del 197,52% ed un miglioramento dell'EBITDA che cresce del 438,43%, in considerazione principalmente del fatto che i dati del 2020 recepivano l'effetto positivo dell'operazione di *Reverse Acquisition* solo a partire dal 30 luglio 2020 – data di efficacia dell'operazione – e dell'ulteriore incremento del *business* nel secondo semestre del 2021 a seguito dell'acquisizione dal *Ramo Insurance*.

Al netto degli ammortamenti (pari a 114 migliaia di euro), il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per 3.899 migliaia di euro, rispetto ad un EBIT di -2.818 migliaia di euro registrato nel 2020.

Per effetto della gestione finanziaria netta (+ 257 migliaia di euro), l'utile ante imposte ammonta a 4.156 migliaia di euro e l'utile dell'esercizio 2021 è pari a 3.123 migliaia di euro, rispetto alla perdita del 2020 pari a 745 migliaia di euro.

Ricavi

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 sono pari a 18.854 migliaia di euro, in aumento del 197,52% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, anche in considerazione del fatto che i dati del 2020 recepivano l'effetto positivo dell'operazione di *Reverse Acquisition* solo a partire dal 30 luglio 2020 – data di efficacia dell'operazione.

Tale crescita è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- attività di *up-selling* sia sui clienti con cui la Società intrattiene rapporti di lunga durata sia sui clienti con i quali erano state avviate collaborazioni principalmente nell'ultimo trimestre del 2020;
- sviluppo *business* su nuovi clienti non in portafoglio nel 2020;
- acquisizione del Ramo Insurance, che ha generato nel 2021 ricavi pari a circa il 15% del totale.

I fattori sopra elencati hanno permesso alla società di rafforzare ed incrementare la propria presenza in settori meno presidiati. In particolare, l'operazione di acquisto del Ramo Insurance ha contribuito sia al rafforzamento della Società, incrementando i ricavi nonché le competenze e le aree di azione sul mercato, sia ad attenuare il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, non solo perché si è concretizzata l'acquisizione immediata di un nuovo primario cliente, ma anche perché consentirà di ampliare la presenza della Società nel settore assicurativo, prima solo parzialmente presidiato, proseguendo così nel processo di sviluppo e consolidamento.

Softlab opera principalmente su tre linee di business:

- *Data Insight*: valorizzazione del patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
- *Process Optimization*: ottimizzazione dell'efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supporto all'esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l'assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
- *Technology Performance Improvement*: utilizzo efficace delle risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative.

La Società opera nelle linee di *business* menzionate attraverso l'unione sinergica di *practice* e centri di competenza e ciò permette elevata flessibilità e reattività nel combinare le più opportune strategie di collaborazione per progetti e servizi che richiedono competenze ed esperienze eterogenee. Nell'esercizio 2021, si è operato per il tramite delle *practice* o centri di competenza di seguito descritte.

- i. *Digital Marketing & Sales*: ha come obiettivo principale la massimizzazione delle performance degli asset digitali dei clienti in un contesto competitivo in cui, indipendentemente dal settore di riferimento, è richiesto l'utilizzo di piattaforme digitali (siti Web, siti Mobile, Apps, Assistenti Virtuali, ecc.) attraverso le quali non solo vendere i propri prodotti ma creare delle vere e proprie esperienze che avvolgono i visitatori e li accompagnano nelle fasi di ricerca delle informazioni, nelle attività di self care e appunto nella vendita dei prodotti e servizi.
- ii. *Data Analytics*: servizi di gestione ed analisi dati volti a definire una strategia che sia in grado di guidare le azioni e generare valore. L'approccio della Società agli *analytics* si basa su un

percorso maturato negli anni che prevede di accompagnare i clienti nell'utilizzo della tecnologia per valorizzare il patrimonio informativo attraverso i più avanzati sistemi di *business intelligence, machine learning e analytics* per modelli predittivi;

- iii. *Governance, Risk Management & Compliance – Audit & Security*: attività di gestione del rischio in ambito IT, attraverso l'erogazione di un insieme strutturato di servizi che prevedono la definizione di *framework* procedurali per la valutazione dei rischi e le strategie di trattamento, supportando i clienti anche nell'adozione di adeguati strumenti e di metodologie integrate per un'efficace gestione dei rischi, inclusa la conformità agli standard e ai requisiti normativi, permettendo di allineare i servizi ICT agli obiettivi aziendali e di migliorare l'efficienza operativa e la governance dei processi ICT.
- iv. *RPA and Customer Services center of expertise*: servizi in *outsourcing* flessibili, con una forte connotazione innovativa, attraverso soluzioni in grado di massimizzare la produttività del processo di *business*. L'obiettivo è permettere ai clienti di ridurre i costi operativi migliorando le performance, ottimizzando le tecnologie ed i flussi informativi ed incrementando i ricavi, senza compromettere i risultati e la soddisfazione del cliente.
- v. *Software Factory e Technology Solution center of expertise*: servizi di consulenza tecnologica e soluzioni software orientate al *business* che combinano innovazione e ottimizzazione dei processi, al fine di consentire ai clienti di essere competitivi in un mercato sempre più digitale.
- vi. *Telecommunication Network Management center of expertise*: servizi di implementazione e ottimizzazione dei principali processi di gestione della rete mobile degli operatori di telecomunicazione, per migliorare la qualità del servizio offerto e la qualità dell'esperienza degli utenti attraverso attività di audit, tracking, reporting, ottimizzazione e *troubleshooting*.

Si evidenzia che l'acquisizione del Ramo Insurance, la cui principale area di intervento attiene ai sistemi informativi sia in termini di progettazione, sviluppo e manutenzione degli stessi sia in termini di conoscenza dei processi funzionali e di business supportati da tali sistemi, ha permesso alla Società di ampliare la propria offerta e le esperienze e competenze afferenti il centro di competenza *Software Factory e Technology Solution*.

Di seguito si fornisce un'analisi dei Ricavi realizzati da Softlab nei vari mercati geografici in cui opera, indipendentemente dalla tipologia di attività svolte e/o dei servizi erogati.

Ricavi per area geografica

(migliaia di euro)	2021	%	2020	%	Variazione
Italia	17.097.818	90,7%	5.619.566	88,7%	204,3%
Paesi europei	1.433.253	7,6%	624.482	9,9%	129,5%
Stati Uniti d'America	235.069	1,2%	59.850	0,9%	292,8%
Resto del mondo	88.384	0,5%	33.250	0,5%	165,8%
	18.854.524	100%	6.337.148	100%	197,5%

Pur essendo ancora focalizzato sul mercato italiano, la tabella precedente mostra come la Società sia riuscito a mantenere una quota di fatturato ed un presidio internazionale nonostante il perdurare della situazione pandemica a livello mondiale abbia limitato la possibilità di svolgere azioni commerciali dirette nei Paesi esteri. Nello specifico, pur registrando una riduzione della quota di ricavi verso i Paesi europei, c'è stato un incremento degli stessi verso Stati Uniti e resto del mondo sfruttando la capacità di estendere anche alle *countries* estere la proposta di servizi già erogati con successo a favore della entità legale italiana del cliente.

Si riportano di seguito gli schemi della gestione patrimoniale e finanziaria comparati con i valori dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA			
(euro)	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Attività non correnti:			
Attività materiali	182.287	163.413	18.874
Avviamento	20.053.769	20.053.769	-
Partecipazioni in società controllate	682.611	848.055	-165.444
Partecipazioni in società collegate e altre imprese	1.024.281	1.024.276	5
Attività finanziarie	2.886.352	2.451.818	434.534
Altre attività	2.554.435	3.097.787	(543.352)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	27.383.735	27.639.118	(255.383)
Capitale circolante netto:			
Crediti commerciali e attività contrattuali	6.387.575	5.002.024	1.385.551
Altre attività correnti	471.775	334.421	137.354
Debiti commerciali e passività contrattuali	(3.565.566)	(5.336.171)	1.770.605
Altre passività correnti	(7.846.725)	(5.003.101)	(2.843.624)
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(4.552.941)	(5.002.827)	449.886
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATION AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'			
TFR	(3.049.259)	(2.294.557)	(754.702)
CAPITALE INVESTITO NETTO	19.781.536	20.341.734	(560.199)
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale	3.512.831	3.512.831	-
Riserve e risultati a nuovo	11.376.286	18.139.024	(6.762.738)
Utili (Perdite) dell'esercizio	3.123.279	(744.632)	3.867.911
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.012.396	20.907.223	(2.894.827)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	3.213.939	54.628	3.159.311
Disponibilità finanziarie correnti nette:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.942.748)	(816.588)	(1.126.160)
Passività finanziarie correnti	497.949	196.471	301.478
	(1.444.799)	(620.117)	(824.682)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	1.769.140	(565.489)	2.334.629
TOTALE MEZZI PROPRI E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	19.781.536	20.341.734	(560.198)

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Investito Netto, pari a 19.781 migliaia di euro, è costituito da Attività non correnti per 27.384 migliaia di euro, dal Capitale Circolante Netto, negativo per 4.553 migliaia di euro e dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per 3.049 migliaia di euro.

A fronte del Capitale Investito Netto sono iscritti il Patrimonio Netto, pari a 18.012 migliaia di euro, e le Disponibilità Finanziarie Nette, positive per 1.769 migliaia di euro.

L’analisi della variazione delle principali poste patrimoniali, intercorsa tra il 31 dicembre 2020 ed il 31 dicembre 2021, evidenzia che:

- l’evento principale che ha generato variazioni significative delle poste patrimoniali è stata l’operazione di acquisizione del Ramo *Insurance*, che ha comportato l’imputazione di una riserva negativa di 5.938 migliaia di euro con effetto sul patrimonio netto;
- il Fondo TFR si è incrementato maggiormente per effetto del personale confluito nell’ambito dell’Operazione di acquisto del Ramo *Insurance*;
- l’Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.769 migliaia di euro, comprensivo di un assegno di importo pari a 1.501 migliaia di euro;
- l’Indebitamento Finanziario a Medio-Lungo Termine al 31 dicembre 2021 ammonta a 3.214 migliaia di euro, in ragione, principalmente del finanziamento ottenuto dalla Società nel mese di giugno 2021 per un importo di 3.600 migliaia di euro, descritto nel paragrafo 4.4 “*FONTI DI FINANZIAMENTO*”.

4.4. *FONTI DI FINANZIAMENTO*

Nel mese di giugno la Società ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3.600 migliaia di euro che le ha permesso di effettuare il pagamento del corrispettivo pattuito per l’acquisto del Ramo d’Azienda Insurance, di titolarità di Softlab Tech, senza optare per il differimento del pagamento stesso.

Il finanziamento, erogato da un primario istituto bancario in data 28 giugno, prevede:

- una durata di 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento al tasso del 4,5%;
- un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5 p.

4.5. *RISORSE UMANE*

Al 31 dicembre 2021 i dipendenti di *Softlab S.p.A.* sono 258, rispetto ai 172 alla fine del 2020. Nel corso dell’anno sono state effettuate 144 assunzioni, mentre le dimissioni sono state pari a 58 unità. Nell’ambito dell’Operazione di acquisto del Ramo Insurance sono stati acquisiti 75 dipendenti.

I prospetti seguenti illustrano alcune delle informazioni chiave sui dipendenti della Società al 31 dicembre 2021:

Dipendenti per inquadramento professionale al 31 dicembre 2021

Inquadramento professionale	N. addetti	%
Dirigenti	9	3%
Quadri	31	12%
Impiegati	218	85%
Totale	258	100%

Dipendenti per area geografica al 31 dicembre 2021

Area Geografica	N. addetti	%
Europa	258	100%
Totale	258	100%

Dipendenti per sesso al 31 dicembre 2021

Sesso	N. addetti	%
Uomini	168	65%
Donne	90	35%
Totale	258	100%

Dipendenti per classi di età al 31 dicembre 2021

Classe di età	N. addetti	%
entro 25	27	10%
25-35	77	30%
35-45	73	29%
45-55	66	25%
oltre	15	6%
Totale	258	100%

Dipendenti per classi di anzianità al 31 dicembre 2021

Classe di anzianità	N. addetti	%
0-2	98	38%
2-5	63	25%
5-10	32	12%
oltre	65	25%
Totale	258	100%

Dipendenti per titolo di studio al 31 dicembre 2021

Titolo di studio	N. addetti	%
Laurea	177	68%
Diploma	81	32%

4.6. GESTIONE DEI RISCHI

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi della *Softlab S.p.A.* sono coerenti con quanto definito dalle policy di Gruppo.

In particolare, vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni economiche nazionali e internazionali

Il mercato della consulenza IT è influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati, più propensi all'acquisto di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. L'economia italiana e mondiale stanno attraversando un periodo di estrema incertezza sia per gli effetti della pandemia Covid-19, che non può considerarsi ancora del tutto superata, sia per i recenti eventi geopolitici che stanno già gravando negativamente sull'economia globale. Questa congiuntura economica sfavorevole sia a livello nazionale che internazionale potrebbe arrestare o ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. In particolare, le conseguenze economiche della guerra in Ucraina sono già molto gravi in alcuni settori e per alcuni Paesi e le previsioni circa le possibili evoluzioni della situazione generale sono soggette a grande incertezza. Anche le analisi del Fondo monetario internazionale (Fmi) confermano che la guerra in corso e le sanzioni associate avranno "un grave impatto sull'economia globale", principalmente a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che stanno causando l'aumento delle pressioni inflazionistiche. Solo nei prossimi mesi, alla luce di quale sarà l'evoluzione della situazione bellica, si potrà verificare l'effettivo impatto sul settore della consulenza IT.

Rischi di mercato e di concentrazione

La Società opera principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services* e un'elevata percentuale dei ricavi del 2021 afferisce ad una base di clienti fidelizzati con i quali Softlab intrattiene relazioni di lungo periodo, compresi il cliente aferente al Ramo Insurance, legato a quest'ultimo da rapporti decennali.

Con l'acquisizione del *Ramo Insurance*, Softlab ha ridotto il rischio derivante dalla concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, per cui la Società potrebbe risentire in modo minore, rispetto al precedente esercizio, di eventuali problematiche che dovessero emergere anche con uno solo dei propri clienti principali.

In aggiunta all'operazione straordinaria del *Ramo Insurance*, per limitare tale rischio la Società ha aumentato lo sforzo commerciale per lo sviluppo *business* sui *prospect* e nel corso del 2021 sono state avviate collaborazioni con clienti non in portafoglio nel 2020.

Le interlocuzioni per l'avvio di nuovi progetti su *prospect target* sono proseguite anche nel primo trimestre del 2022, durante il quale si è lavorato anche per ampliare il posizionamento e i ricavi sui clienti con i quali sono state avviate collaborazioni nell'anno precedente. In particolare, sono state effettuate le iscrizioni all'albo fornitori di clienti di primaria rilevanza, sia del settore pubblico che privato, che hanno consentito alla Società di partecipare a bandi di gara, sia direttamente che attraverso collaborazioni (ad esempio RTI) con altre aziende, alcuni dei quali hanno poi avuto esito positivo. Anche nei prossimi mesi la Società continuerà a lavorare per ampliare la sua partecipazione a bandi di gara di *player* di interesse.

Rischi operativi ed incertezze

I rischi operativi sono connessi principalmente alla presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica.

Il contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato da una estrema incertezza determinata sia dagli effetti della pandemia COVID-19, che non può considerarsi ancora del tutto superata seppur in fase di miglioramento, sia dal recente conflitto tra Russia e Ucraina. Non si può pertanto escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tali situazioni possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Va segnalato, tuttavia, che per quanto riguarda il conflitto tra Russia e Ucraina il rischio di una ricaduta negativa sul business è al momento molto ridotto, poiché la Società non opera nei Paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati dagli scontri attualmente in corso.

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, dall'analisi dei dati di consuntivo emerge che le incertezze sulla dinamica del mercato di riferimento – e, quindi, sui risultati della Società – si possono considerare trascurabili essendo ritenuti soddisfacenti i risultati economici e finanziari conseguiti da Softlab sia nell'esercizio 2020 sia nell'esercizio 2021 appena concluso; tali risultati rispecchiano, infatti, le previsioni di budget elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Società per lo stesso periodo.

Il trend complessivo è, quindi, migliorativo rispetto alle stime del budget sia per quanto concerne i ricavi sia per i principali indici reddituali.

In aggiunta, si segnala che i ricavi di competenza registrati nel periodo gennaio-febbraio 2022 sono in linea con i ricavi previsti nel Piano per lo stesso periodo. I ricavi backlog sono pari a oltre il 42% dei ricavi totali previsti per il 2022, dato in linea con la percentuale di ricavi backlog registrata normalmente prima della fine del terzo trimestre.

Al momento, quindi, non si rilevano fattori esogeni né endogeni che possano impattare la realizzazione degli obiettivi del Piano.

Rischi connessi all'evoluzione del settore della consulenza ICT

La Società opera nel settore della consulenza ICT che è caratterizzato da cambiamenti tecnologici rapidi e continui e da una costante evoluzione delle competenze necessarie per la realizzazione dei servizi offerti ai clienti. Ciò comporta la necessità di una continua evoluzione dei prodotti e servizi offerti nonché delle professionalità presenti in azienda. La crescita e lo sviluppo della Società, quindi, non potranno prescindere dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche anche attraverso l'acquisizione di specifiche competenze professionali e la continua ricerca di adeguati partner tecnologici, con l'obiettivo di suggerire ai clienti la migliore tecnologia, tenendo conto del contesto di mercato e della *industry* di riferimento, e di procedere poi con l'implementazione e l'utilizzo ottimale finalizzato alla creazione di valore.

Rischio di credito

Il 72% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti della controllante Softlab Tech (29%), del Gruppo Vodafone (9%), del Gruppo Amplifon (13%) e di Groupama Assicurazioni (20%).

Si specifica che il credito verso Softlab Tech è quasi totalmente rappresentato da fatture da emettere nei suoi confronti per servizi resi al cliente Ramo *Insurance* relativi a contratti che sono stati trasferiti alla *Softlab S.p.A.* con l'acquisto del Ramo *Insurance*.

Il contratto con il cliente Ramo *Insurance* prevede la fatturazione trimestrale anticipata degli ordini di acquisto; ne consegue che Softlab Tech, alla data di perfezionamento della cessione del Ramo *Insurance*, aveva già provveduto a fatturare le competenze relative al terzo trimestre dell'anno. A seguito del trasferimento alla Società, a far data dal 1° luglio 2021, delle risorse, degli ordini e quindi dei ricavi relativi allo stesso periodo – essendo le attività svolte dalla Società, Softlab Tech si è impegnata a restituire a Softlab quanto riscosso; *Softlab S.p.A.* ha conseguentemente provveduto a rifatturare, a gennaio 2022, a Softlab Tech l'intero importo relativo a questo credito, iscrivendo il credito verso quest'ultima.

Non sussistono controversie significative sull'esigibilità dei crediti vantati dalle società del Gruppo. La Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.

Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti vantati dal Gruppo.

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il *Management* allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Si segnala l'esistenza di una clausola nell'accordo sottoscritto tra le parti che prevede la possibilità di convertire in equity una parte del credito finanziario, così come descritto nel paragrafo 6.17 *RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* delle Note esplicative del presente Bilancio, a cui si rimanda.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo *Insurance*, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo *Insurance*, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.

Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società della Società sono monitorati e gestiti, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

La Società non è esposta in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di *Acotel do Brasil*, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

4.7. PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSE IN BILANCIO

Nel presente paragrafo si descrivono, in maniera estremamente sintetica, i punti di forza che la Società ritiene di possedere e che non sono sufficientemente resi evidenti dai singoli dati di bilancio.

Specializzazione

Softlab si caratterizza per una forte identità in termini di offerta e specializzazione ponendosi l'obiettivo di essere il partner ideale dei clienti per ottimizzare le loro performance sul *business* grazie ad un approccio *data e technology driven*.

La specializzazione si concretizza principalmente nella specifica competenza maturata nelle tematiche relative a uno o più delle *practice* o centri di competenza e nella profonda conoscenza dei mercati serviti e delle tecnologie best in class. L'acquisto del Ramo Insurance ha permesso l'acquisizione di competenze specialistiche in ambito *cloud transformation*, che rappresenta una delle aree di mercato promettenti, arricchendo le competenze aziendali afferenti al centro di competenza *Software Factory e Technology Solution* con competenze complementari e sinergiche che permettono alla Società di proporre al mercato più ampie *value proposition*.

Tale specializzazione e l'attitudine all'innovazione rappresentano la principale chiave per supportare i processi di *business operation* e *business transformation* dei clienti.

Fidelizzazione dei clienti

Un altro elemento differenziante è il focus sulla creazione di valore per i propri clienti con i quali si punta ad avere un rapporto di partnership, sposandone gli obiettivi di *business* ed applicando un forte orientamento al risultato. Lavorando in modo continuativo e collaborativo con i clienti e implementando processi decisionali *data-driven*, si ottiene un miglioramento continuo dei processi operativi e delle performance di *business*; ciò ha generato case history e referenze di successo che hanno creato valore per i clienti non facilmente replicabili da competitor.

Questo approccio ai clienti porta ad un ulteriore fattore chiave per il Gruppo: una base di clienti fidelizzati e distribuiti su diversi settori di attività con i quali si intrattengono relazioni di lungo periodo e che rappresenta un target per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi a valore.

In aggiunta, l'esistenza di *case history* e referenze di successo che hanno generato valore per i clienti non facilmente replicabili da competitor.

Questi fattori sono stati ulteriormente consolidati dall'acquisizione del Ramo Insurance, caratterizzato da un elevato livello di fidelizzazione con il cliente di riferimento – dovuto ad un rapporto di collaborazione decennale – che si è consolidato nel tempo grazie all'esperienza e alle skill sviluppate congiuntamente al cliente stesso e allo specifico ambito della collaborazione. In aggiunta alcune delle *case history* afferenti al Ramo Insurance costituiscono una referenza in ambito *cloud transformation* molto specialistica e, allo stato, differenziante rispetto ai *competitor*.

Capitale umano

Un punto di forza significativo per la Società è rappresentato dal capitale umano dell'azienda. In primo luogo, la crescita interna del *Management* e la fidelizzazione dello stesso attraverso un continuo allineamento di interessi, una forte condivisione dei valori (es. orientamento al risultato, focus su creazione di valore per il cliente, orientamento all'innovazione) e il coinvolgimento nelle scelte aziendali costituiscono un elemento differenziante necessario per la creazione di valore per la Società.

In aggiunta, l'intera popolazione aziendale costituisce un punto di forza per Softlab. Ciascun professionista impiegato prende parte ad un percorso di specializzazione nell'ambito di uno o più delle *practice* o centri di competenza ed ha modo di condividere esperienze e criticità con i colleghi coinvolti su stream progettuali o di servizio simili, di essere costantemente aggiornato sullo stato dell'arte delle metodologie, delle tecnologie e delle *leading practice*.

Alta chargeability

Softlab pone massima attenzione al contenimento dei costi operativi, al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda.

Elevate percentuali di allocazione del personale su commesse con margini di redditività rappresentano quindi un altro punto di forza per l'azienda.

Stabilità azionaria

Il Dott. Giovanni Casto insieme alla sua famiglia detiene la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di *GALS & Partners s.r.l.*, socio di controllo di *Softlab Holding s.r.l.*.

Questa concentrazione della proprietà assicura continuità nella gestione ed un orientamento alla creazione di valore nel medio/lungo periodo.

4.8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, esse sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione economica, patrimoniale e finanziaria tipica di un gruppo societario e, in alcuni casi, nell'ambito della gestione straordinaria. Esse sono state comunque compiute a condizioni di mercato, in assenza di condizioni atipiche e/o inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo 6.17 “RAPPORTI CON PARTI CORRELATE” delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società

al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il **"Regolamento OPC"**) e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società.

4.9. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'Art. 123-bis del Testo Unico della Finanza sono contenute in uno specifico paragrafo della Relazione sul governo societario che la Società rende disponibile nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale: www.soft.it/softlab-spa/corporate-governance/.

4.10. ALTRE INFORMAZIONI

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria, l'emergenza sanitaria COVID-19 non ha comportato effetti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società; tuttavia, considerata l'estrema incertezza del contesto economico e geopolitico nazionale e internazionale determinata sia dagli effetti della pandemia COVID-19, tuttora in corso anche se in fase di miglioramento, sia dal recente conflitto bellico tra Russia e Ucraina, non si può escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tale situazione possano influenzare la performance della Società nel breve-medio periodo. Tuttavia, si ritiene improbabile che vi siano ripercussioni significative sulle prospettive della Società e, quindi, sulla possibilità di realizzazione degli obiettivi del Piano 2022-2024, anche in considerazione del fatto che la società ha implementato un modello organizzativo tale da consentire il lavoro da remoto senza ricadute sull'efficienza dell'operatività e che le istituzioni e i governi nazionali ed internazionali stanno definendo interventi volti a risolvere definitivamente la situazione pandemica e a limitare gli effetti del conflitto in Ucraina.

Al 31 dicembre 2021 la Società possiede n. 56.425 azioni proprie, iscritte a riduzione del Patrimonio Netto per un valore di 871 migliaia di euro, pari ad un costo medio unitario di euro 15,44 ed un valore nominale complessivo di euro 14.671.

Si precisa, inoltre, che alla stessa data *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 risultano istituite n. 2 sedi secondarie:

- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100 – Lecce;
- Viale Piero ed Alberto Pirelli 6, 20126 – Milano.

4.11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda al paragrafo 1.13 “EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE” della Relazione sull’andamento della Gestione del Bilancio Consolidato per l’illustrazione delle principali azioni intraprese al fine di consentire alla Società, di ritornare ad una situazione di equilibrio economico.

4.12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di Rinviare a nuovo l’utile di esercizio pari a 3.123 migliaia di euro al netto dell’accantonamento a riserva legale pari a 156 migliaia di euro.

*5. PROSPECTI CONTABILI DELLA
CAPOGRUPPO*

CONTO ECONOMICO

(euro)	Note	2021	2020
Ricavi:			
- <i>verso parti correlate</i>	17	18.854.524	6.337.148
- <i>verso altri</i>		1.807.153	-
Altri proventi:	18	17.047.371	6.337.148
- <i>verso parti correlate</i>		913.423	767.097
- <i>verso altri</i>		386.624	56.301
Affitti attivi	19	526.800	710.796
- <i>verso parti correlate</i>		50.927	24.600
- <i>verso altri</i>		26.327	
Totale		19.767.948	7.155.172
Consumi di materie prime		(360)	(477)
Servizi esterni:	20	(4.844.105)	(3.644.014)
- <i>verso parti correlate</i>		(1.862.620)	(364.353)
- <i>verso altri</i>		(2.981.485)	(3.279.661)
Godimento beni di terzi	21	(139.183)	(485.397)
Costi del personale	22	(10.258.734)	(4.075.789)
Ammortamenti		(114.213)	(133.809)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	23	(165.439)	(1.449.651)
Altri costi		(346.575)	(184.300)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		3.899.339	(2.818.265)
Proventi finanziari:	24	506.693	159.005
- <i>verso parti correlate</i>		227.543	125.757
- <i>verso altri</i>		279.150	33.248
Oneri finanziari:	24	(249.635)	(1.107.305)
- <i>verso parti correlate</i>		(13.528)	(788.883)
- <i>verso altri</i>		(236.107)	(318.422)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		4.156.396	(3.766.564)
Imposte sul reddito dell'esercizio	25	(971.712)	3.041.112
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		3.184.683	(725.452)
Utile (perdita) da attività cedute		(61.404)	(19.180)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.123.279	(744.632)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(euro)	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio		3.123.279	(744.632)
Altri utili (perdite) del conto economico complessivo:			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.</i>		-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		-	-
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.</i>			
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	20	<u>(105.478)</u>	<u>131.293</u>
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte.		<u>(80.163)</u>	<u>99.783</u>
<u>Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</u>		<u>3.043.116</u>	<u>(644.849)</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ATTIVO

(euro)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti:			
Immobili, impianti e macchinari	1	182.287	163.413
Avviamento	2	20.053.769	20.053.769
Partecipazioni:		1.706.892	1.872.331
- <i>in imprese correlate</i>	3	1.706.887	1.872.326
- <i>in altre imprese</i>		5	5
Attività finanziarie non correnti:		2.886.352	2.451.818
- <i>verso parti correlate</i>	8	2.886.352	2.451.818
Altre attività non correnti:		3.958	5.643
- <i>verso altri</i>		3.958	5.643
Imposte differite attive	4	2.550.477	3.092.144
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		27.383.736	27.639.118
Attività correnti:			
Crediti commerciali:	5	6.301.283	4.712.411
- <i>verso parti correlate</i>		2.247.216	2.232.407
- <i>verso altri</i>		4.054.067	2.480.004
Attività contrattuali	6	86.292	289.613
Altre attività correnti:	7	471.775	334.421
- <i>verso parti correlate</i>		144.296	48.066
- <i>verso altri</i>		327.479	286.355
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	1.942.748	816.588
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		8.802.099	6.153.033
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA			
		-	-
TOTALE ATTIVITA'		36.185.833	33.792.151

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA PASSIVO

(euro)

	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale		3.512.831	3.512.831
Riserva Sovrapprezzo Azioni		18.417.680	19.162.313
- Azioni proprie		(871.307)	(871.307)
Altre Riserve		(6.170.087)	(151.982)
Utili (Perdite) dell'esercizio		3.123.279	(744.632)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	18.012.396	20.907.223
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	8	3.213.939	54.628
TFR	11	3.049.259	2.294.557
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.263.198	2.349.185
Passività correnti:			
Fondi rischi ed oneri	12	1.071.150	1.027.896
- <i>verso parti correlate</i>		1.071.150	1.027.896
Passività finanziarie correnti	8	497.949	196.471
Debiti commerciali	13	1.365.503	4.173.926
- <i>verso parti correlate</i>		95.521	332.630
- <i>verso altri</i>		1.269.982	3.841.296
Passività contrattuali	14	2.200.063	1.162.245
Debiti tributari	15	3.369.298	1.435.610
Altre passività correnti:	16	3.406.277	2.539.596
- <i>verso parti correlate</i>		128.550	214.167
- <i>verso altri</i>		3.277.727	2.325.429
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		11.910.240	10.535.743
TOTALE PASSIVITA'		18.173.438	12.884.928
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		36.185.833	33.792.151

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

(euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	- Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2019	1.298.106	4.186.313	(871.307)	(251.765)	(3.109.275)	1.252.072
Destinazione risultato dell'esercizio 2019		(3.109.275)			3.109.275	-
Aumento capitale sociale in denaro	32.725	267.275				300.000
Aumento capitale sociale in natura	2.182.000	17.818.000				20.000.000
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio 2020				99.783	(744.632)	(644.849)
Saldi al 31 dicembre 2020	3.512.831	19.162.313	(871.307)	(151.982)	(744.632)	20.907.223
Destinazione risultato dell'esercizio 2020		(744.632)			744.632	
Aumento capitale sociale in denaro				(5.937.942)		(5.937.942)
Aumento capitale sociale in natura						
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio 2021				(80.163)	3.123.279	3.043.116
Saldi al 31 dicembre 2021	3.512.831	18.417.681	(871.307)	(6.170.087)	3.123.279	18.012.396

RENDICONTO FINANZIARIO

(euro)

	Note	1 gen - 31 dic 2021	1 gen - 31 dic 2020
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante		4.631.107	(1.491.195)
Utile (perdita) delle Continuing Operation		3.184.684	(725.452)
Imposte dell'esercizio		971.712	
Ammortamenti		114.213	133.809
Svalutazione (rivalutazione) di attività non correnti e partecipazioni	7	226.843	1.449.651
Svalutazione di attività correnti		11.646	
Adeguamento al fair value attività finanziarie		(92.171)	788.883
Interessi attivi		(121.849)	(124.681)
Interessi passivi		178.528	22.105
Perdite/(Utili) su cambi non realizzati		(222.280)	226.325
Variazione Fondi		571.113	(221.834)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte correnti e differite	9	(192.049)	(3.040.000)
Differenze cambi di conversione		714	
Variazione del capitale circolante		(743.375)	1.695.757
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operations			
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		3.887.732	275.340
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
- Immateriali		-	(739)
- Materiali		133.087	(35.364)
- Finanziarie		(267.410)	18.254
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni Di investimento delle Discontinued Operat:		-	218.618
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(134.323)	200.769
Aumento/(Diminuzione) del Patrimonio Netto		(6.079.511)	300.000
Finanziamenti netti ricevuti		(110.000)	(220.000)
- <i>verso parti correlate</i>		-	-
- <i>verso altri</i>		(110.000)	(220.000)
<i>Pagamento passività per leasing</i>		3.611	(132.198)
Finanziamenti accesi		3.561.652	
- <i>verso altri</i>		3.561.652	
Finanziamenti netti erogati		-	(30.000)
- <i>verso parti correlate</i>		-	(30.000)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		(2.624.247)	(82.198)
D. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		1.126.161	393.911
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE INIZIALI		816.588	422.677
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI (D+E)		1.942.748	816.588

***6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO***

6.1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Softlab S.p.A. è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha sede legale e uffici in Roma, Italia.

La Società ha n. 2 sedi operative:

- Via Corte dei Masagnesi 30, 73100, Lecce;
- Viale Piero e Alberto Pirelli 6, 20152, Milano

La durata della Società è fissata dallo statuto sociale al 31 dicembre 2100.

Il bilancio d'esercizio della *Softlab S.p.A.* è redatto in euro, moneta corrente nell'economia in cui opera la Società.

Softlab S.p.A. ha predisposto anche il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Il Progetto di bilancio d'esercizio 2021 della *Softlab S.p.A.* è stato redatto in data 24 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione, che ha conferito al suo Presidente la facoltà di apportare le variazioni di forma che si rendessero eventualmente opportune prima della pubblicazione.

6.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile dell'esercizio pari a 3.123 migliaia di euro, ed un patrimonio netto positivo di 18.012 migliaia di euro penalizzato dalla riserva negativa iscritta nell'ambito dell'operazione di acquisto del Ramo *Insurance* (positivo per 5.785 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

La posizione finanziaria netta è negativa per 1.769 migliaia avendo la Società disponibilità liquide pari a 1.943 migliaia di euro, di cui 1.501 migliaia di euro rappresentate da assegni in cassa, a fronte di passività finanziarie pari a 3.711 migliaia di euro per lo più rappresentate dal finanziamento acceso per perfezionare l'acquisto del ramo d'azienda attivo nel settore insurance da *Softlab Tech S.p.A.* Nonostante alla data di bilancio continui a presentarsi una eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti, si segnala una minore tensione del capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio registrando un miglioramento di 774 migliaia di euro, dato ancor più significativo se si tiene conto del valore delle passività contrattuali (pari a 2.200 migliaia di euro).

Gli amministratori stanno quindi proseguendo con successo il percorso di risanamento del Gruppo iniziato lo scorso esercizio e l'operazione straordinaria di seguito descritta rientra proprio nella strategia di crescita organica e sostenibile impostata dal management.

Nel corso del 2021 si è realizzata l'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda di titolarità di *Softlab Tech S.p.A.* (“**Softlab Tech**”) attivo nel settore della consulenza informatica e costituito da beni, attività, debiti, passività, diritti, nonché rapporti giuridici relativi ai servizi erogati verso un primario cliente del settore assicurativo (di seguito “**Ramo Insurance**” o “**Ramo**”).

In data 29 giugno 2021 (“**Data di Esecuzione**”) l’Emissente e Softlab Tech hanno stipulato l’atto definitivo ai sensi del quale l’Emissente ha acquistato da Softlab Tech il Ramo, che è divenuto efficace dal 1° luglio 2021 (“**Data di Efficacia**”).

Alla Data di Esecuzione, la consistenza del Ramo (sulla base di dati aggiornati al 31 maggio 2021) era la seguente:

- a) contratti di fornitura di servizi in essere tra la Cedente ed il Cliente;
- b) contratti di lavoro con i dipendenti dedicati al Ramo che, al 31 maggio 2021, risultavano pari a 76, di cui 10 apprendisti, 62 impiegati e 4 quadri;
- c) contratti di fornitura in essere tra la Cedente e alcuni suoi fornitori;
- d) immobilizzazioni materiali utili per l'espletamento dell'attività del Ramo per un valore che, al 31 maggio 2021, risultava pari a circa 3 migliaia di euro;
- e) debiti relativi ai dipendenti dedicati al Ramo per un importo complessivo che, alla 31 maggio 2021, risultava pari a circa 1.140 migliaia di euro;
- f) non sono stati ricompresi nel Ramo crediti e debiti, eccezion fatta per i debiti collegati ai rapporti di lavoro oggetto di trasferimento maturati sino alla data di efficacia, che sono pertanto rimasti in capo al venditore.

Alla data di efficacia il Ramo Insurance comprendeva 75 dipendenti.

Il contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda stipulato tra Softlab Tech e la Società il 12 maggio 2021 (“**Contratto**”) prevedeva:

- i. che tutti i crediti ed i debiti – in essere o da maturare – non specificatamente ricompresi nel Ramo, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo tutti i debiti di natura tributaria elencati nel Certificato Fiscale, sarebbero rimasti rispettivamente a favore e a carico di Softlab Tech;
- ii. l'impegno di Softlab Tech ad adempiere ad ogni e qualsivoglia obbligazione e/o accordo funzionale ad evitare qualsivoglia passività in capo alla Società e nel contempo a rimborsare alla stessa ogni e qualsivoglia somma che la Società fosse tenuta a corrispondere anche in virtù di obbligazioni di natura solidale in relazione ai debiti non ricompresi nel perimetro del Ramo;
- iii. un corrispettivo provvisorio per la compravendita del Ramo d'Azienda pari a 4.735 migliaia di euro (“**Prezzo Provvisorio**”);
- iv. l'impegno di Softlab a corrispondere una parte del Prezzo Provvisorio, pari a 1.000 migliaia di euro in favore del venditore entro il giorno lavorativo successivo alla firma del contratto a titolo di caparra confirmatoria (“**Caparra**”) non fruttifera di interessi;
- v. la facoltà della Società di ottenere il differimento del pagamento della residua parte del Prezzo Provvisorio (al netto della Caparra) inviando, a tal fine, una comunicazione a Softlab Tech non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la Data di Esecuzione, fermo restando che:
 - a. in caso di esercizio di tale facoltà (a) Softlab Tech sarebbe stata obbligata a restituire alla Società la Caparra e (b) Softlab avrebbe dovuto procedere al pagamento del Prezzo Provvisorio entro il 3° (terzo) anniversario della data di esecuzione mediante rate mensili di pari importo con un tasso di interesse annuo pari al 4,7% secondo un piano di ammortamento alla francese, con prima rata da pagare entro il 1° gennaio 2022, salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo

residuo del Prezzo Provvisorio, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di pagamento, senza alcuna penale;

- b. in caso di mancato esercizio da parte di Softlab della predetta facoltà di differimento del Prezzo Provvisorio, lo stesso si sarebbe ridotto di un ammontare pari a 60 migliaia di euro divenendo pertanto pari ad Euro 4.675.000,00, di cui 1.000 migliaia di euro già corrisposto a titolo di Caparra, 1.500 migliaia di euro da corrispondersi alla data di esecuzione e la restante parte entro il 2° (secondo) anniversario della data di esecuzione mediante rate mensili di pari importo infruttifere di interessi, sempre salvo il diritto della Società di pagare in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo residuo del Prezzo Provvisorio senza alcuna penale;
- vi. un meccanismo di aggiustamento del Prezzo Provvisorio, successivamente alla Data di Esecuzione, per tener conto dell'eventuale differenza tra l'ammontare del TFR maturato dai dipendenti del Ramo fino alla data di efficacia e quello maturato fino alla data di riferimento;
- vii. il rilascio da parte di Softlab Tech in favore della Società delle consuete dichiarazioni e garanzie tipiche per questo tipo di operazioni, con assunzione dei correlati obblighi di indennizzo;
- viii. il perfezionamento dell'operazione di acquisto del Ramo Insurance il primo giorno lavorativo del mese successivo al verificarsi dell'ultimo dei seguenti eventi: (i) completamento della procedura di consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge 428/1990 (la "Procedura Sindacale") e (ii) ricezione da parte di Softlab del Certificato Fiscale.

In conformità alle previsioni del Contratto sopra riassunte:

- in data 13 maggio 2021 la Società ha versato la Caparra in favore di Softlab Tech;
- in data 8 giugno 2021 Softlab Tech ha inviato alla Società copia del Certificato Fiscale;
- in data 14 giugno 2021 è stata completata la procedura sindacale;
- in data 29 giugno 2021 le Parti hanno sottoscritto l'Atto Notarile di trasferimento della proprietà del Ramo *Insurance* con effetto dalla data di efficacia.

Il Prezzo Definitivo è stato determinato all'esito dell'applicazione del meccanismo di aggiustamento del prezzo solo ed esclusivamente applicando la seguente formula:

Prezzo Definitivo 4.673 migliaia di euro = Prezzo Provvisorio 4.675 migliaia di euro - aggiustamento TFR pari a 1 migliaia di euro.

Per Aggiustamento TFR, ai sensi del Contratto, s'intende la differenza tra il TFR alla data di esecuzione pari a 599 migliaia di euro e il TFR alla data di riferimento pari a 598 migliaia di euro, consequenzialmente, l'aggiustamento del TFR è pari ad 1 migliaia di euro

La Società non ha esercitato la facoltà di ottenere il differimento del pagamento del prezzo della cessione prevista nel Contratto, poiché ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3,6 milioni di euro. Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%.

A seguito dell'erogazione del suddetto finanziamento, la Società ha corrisposto la seconda tranne del prezzo pattuito a Softlab Tech S.p.A. (pari a 1.500 migliaia di euro) in fase di stipula dell'atto notarile di trasferimento del Ramo Insurance, sottoscritto tra le parti in data 29 giugno 2021 con efficacia dal 1° luglio 2021.

La Società nel mese di luglio 2021 ha corrisposto due ulteriori tranches di pagamento pari a 1.000 migliaia di euro ciascuna e nel mese di novembre ha saldato la porzione di corrispettivo residua.

L'operazione di acquisto del Ramo Insurance è stata portata a termine a seguito della decisione di Softlab di rafforzare la propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration mirando ad acquisire quote di mercato e competenze in ambiti oggi solo parzialmente presidiati, puntando anche su settori nei quali la trasformazione digitale è avvenuta solo in modo parziale e, di conseguenza, si ritiene sussistano aree e possibilità di sviluppo dei servizi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica.

Nell'ambito di compensazioni di partite tra Softlab Tech S.p.A. e Softlab la mancata presentazione all'incasso dell'assegno di euro 1.501 migliaia, incluso nelle disponibilità liquide sia alla data del 31 dicembre 2021 sia alla data del 31 gennaio 2022, è derivata dalle interlocuzioni intercorse con la Softlab Holding che, nei primi giorni di gennaio 2022, ha prospettato – per le vie brevi – i termini dell'operazione oggetto della proposta formulata il successivo 22 gennaio relativa all'operazione descritta nel documento informativo pubblicato in data 8 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob in materia di operazioni con parti correlate con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (**“Documento Informativo”**). Nell'ambito di tale proposta era intenzione della comune controllante gestire tutti i crediti vantati dalla Società nei confronti della Softlab Tech, inclusi i crediti che quest'ultima società aveva inteso regolare emettendo il ridetto titolo.

Per tali ragioni, la Società ha atteso la formulazione della proposta prima di procedere all'incasso, volendo valutare le condizioni di maggior vantaggio prospettate in ordine ai corrispettivi previsti per i nuovi contratti di appalto di servizi, qualora fossero stati sottoscritti nell'ambito di una operazione più articolata che includesse anche la cessione, in favore di Softlab Holding, del credito vantato dalla Società in favore di Softlab Tech, di importo maggiore rispetto al predetto titolo.

In ordine alle ragioni rispetto alle quali Softlab Tech aveva emesso l'assegno occorre sottolineare che, nel periodo 22 ottobre 2021 - 27 dicembre 2021, erano stati effettuati bonifici da parte della Società in favore della Softlab Tech, erroneamente processati dalla funzione Tesoreria della Società, per un importo complessivo pari a euro 1.501 migliaia; partite che la Softlab Tech aveva provveduto a ripristinare integralmente emettendo, in data 31 dicembre 2021, assegno bancario di pari importo in favore della Società.

La proposta relativa all'operazione descritta nel Documento Informativo prevedeva, tra l'altro, la contestuale cessione a Softlab Holding dei crediti vantati dalla Società nei confronti di Softlab Tech (ivi inclusi i crediti regolati mediante l'emissione del predetto assegno) ad un prezzo pari all'ammontare complessivo di tali crediti. La Società ha accettato tale proposta per le ragioni esposte nel Documento Informativo e, pertanto, ha proceduto alla cessione dei predetti crediti e alla restituzione dell'assegno a Softlab Tech.

La Società ha avuto modo di verificare la sostenibilità economica dell'impegno di garanzia assunto da Softlab Holding, in solido con Softlab Digi e Wiseview, mediante l'analisi del “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024” (per la predisposizione del quale non sono stati tenuti in considerazione i dati relativi alla Società ed alle sue controllate); ad esito di tale analisi, è emerso che le stime – che tengono conto dell'operazione descritta nel Documento Informativo – prevedono (i) un margine di contribuzione positivo per il 2023 e 2024 e (ii) una crescita dei ricavi per il medesimo arco temporale pari a circa il 5,5% - 6,5% annuo; in virtù di quanto precede Softlab ha ritenuto, sul presupposto che i dati stimati siano poi nei fatti confermati, che sussista un adeguato livello di solidità della Softlab Holding e delle società dalla medesima controllate, nell'ambito del perimetro rappresentato, atto a consentire il generale soddisfacimento delle obbligazioni assunte, anche a titolo di garanzia, nel contesto dell'operazione descritta nel Documento Informativo.

A supporto dei dati contenuti nel “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024”, Softlab Holding ha fornito evidenza dei principali contratti e commesse da cui derivano i ricavi stimati nel periodo e di cui si riporta di seguito un elenco.

- Contratto attuativo con operatore della Pubblica Amministrazione per i servizi di contact center e servizi correlati. Il contratto ha durata biennale.
- Affidamento del servizio SaaS di customer care e dei servizi di supporto per una Pubblica Amministrazione. Il contratto ha la durata di 36 mesi.
- Aggiudicazione della procedura aperta dei servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione delle applicazioni software HR di primaria società pubblica operante nel settore Media. Il contratto ha durata di 37 mesi.
- Accordo quadro con un consorzio di enti pubblici per servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale. L'accordo prevede una durata di 48 mesi.
- Accordo con primario operatore che realizza progetti di informatizzazione nell'ambito della Pubblica Amministrazione per il sesto quinto dell'appalto relativo ai servizi professionali di supporto alla progettazione, realizzazione e manutenzione del software di tutti i sistemi applicativi del cliente. Tale contratto ha una durata di 36 mesi.

Le analisi svolte sulla base della documentazione sopra indicata sono state ritenute sufficienti da Softlab a dimostrare la sostenibilità della garanzia offerta da Softlab Holding, anche in considerazione che (i) la Società non ha ravvisato un particolare rischio rispetto alla possibilità che – nel corso della vigenza dei Nuovi Contratti di Outsourcing – il servizio si possa interrompere e/o non venga reso, trattandosi di fornitori che svolgono le medesime attività nei confronti di più di una società partecipata e/o correlata e, peraltro, (ii) un'analisi finanziaria di lungo periodo – anche se fosse stata resa disponibile – non avrebbe in ogni caso assicurato un grado di attendibilità tale da costituire un ulteriore utile elemento.

In altre parole, l'analisi del “Budget Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023/2024” ha fornito informazioni convincenti in ordine alla sostenibilità economica dell'impegno di garanzia assunto da Softlab Holding, in solido con Softlab Digi e Wiseview, in particolare rispetto alla solidità del *business* e alle prospettive di crescita del Gruppo Softlab Holding per i tre anni di vigenza dei Nuovi Contratti di Outsourcing. Sicché, l'esame di tale documento nonché le considerazioni svolte dalla Società in ordine alla remota possibilità che i servizi resi dagli Outsourcer potessero essere effettivamente interrotti e/o non essere resi nel corso del periodo di vigenza dei suddetti contratti hanno portato a concludere per la sufficiente completezza delle analisi svolte.

Come ordinariamente previsto, la Società continuerà a monitorare l'attività svolta dagli Outsourcer e, in particolare rispetto a Softlab Holding, verificherà la permanenza nel tempo delle condizioni che hanno consentito a Softlab di accettare l'impegno di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione 24 marzo 2022, ha approvato il Piano industriale 2022-2024 (di seguito il “**Piano**”)⁸.

Il Piano, sulla base delle assunzioni adottate dagli amministratori, evidenzia che la redditività e i flussi di cassa generati dalla Società appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento della Società e delle sue controllate per i successivi 12 mesi.

In sintesi, il Piano approvato 2022-2024 si basa sulle assunzioni e considerazioni di seguito riportate.

- La crescita dei ricavi deriva dal consolidamento e dallo sviluppo delle attività sul gestito che afferiscono all’area *Business Advisory & ICT Consulting*, con focus su tre linee di *business*:
 - ✓ *Data Insight*: valorizzare il patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *Management*;
 - ✓ *Process Optimization*: ottimizzare l’efficacia dei processi di *business* attraverso azioni di re-ingegnerizzazione, supportare l’esercizio degli stessi attraverso una logica a servizio, ove applicabile, garantendo l’assetto più efficiente coerentemente con i livelli di performance richiesti;
 - ✓ *Technology Performance Improvement*: usare efficacemente le risorse tecnologiche presenti in azienda, ricercare e proporre soluzioni innovative;
- principalmente nei settori *Telco, Media, Manufacturing, Pharma & Healthcare, Energy, Services*. A seguito dell’acquisto del Ramo Insurance, nel prossimo periodo la Società proseguirà nel processo di ampliamento della propria presenza nel settore assicurativo.

Inoltre, si punterà alla crescita dei ricavi anche perseguiendo obiettivi di *cross-selling* e sviluppo *new business* principalmente su clienti che operano in settori di mercato attualmente meno presidiati, ma che condividono esigenze in linea con il posizionamento di mercato, sfruttando ove possibile anche la collaborazione con le singole *Business Unit* e *legal entity* del Gruppo Softlab Holding.

In aggiunta, si lavorerà per lo sviluppo della *proposition* nell’area *Digital Entertainment*.

Alla data di approvazione della presente Relazione, i ricavi *backlog* risultano pari a oltre il 58% dei ricavi totali previsti per il 2022.

Tale valore del dato di *backlog* dei ricavi registrato sul totale a ridosso della chiusura del primo trimestre assume rilevanza in considerazione principalmente di due elementi, ossia:

1. l’andamento dello stesso indicatore dei ricavi *backlog* relativo al 2021;
2. la tipologia di *business* svolto dalla Società.

1. Andamento indicatore ricavi *backlog*

Al fine di avere uno scenario comparabile con quanto sopra valorizzato, ovvero la percentuale dei ricavi stimati per il 2022 che sono già coperti da ordini alla data della presente Relazione, si è presa in esame la percentuale di ricavi *backlog* per il 2021 registrati alla data della Relazione del bilancio 2021, che era pari a oltre il 52%.

2. Tipologia di *business* svolto dalla Società

⁸ Si precisa che, in data 31 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano 2022-2024 della Società (senza le controllate). Questa prima versione del piano senza le controllate era stata elaborata utilizzando i dati di pre-consuntivo 2021, mentre nella versione del Piano approvata il 24 marzo 2022 sono stati utilizzati i dati del progetto di bilancio 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

La Società eroga prevalentemente servizi professionali di carattere consulenziale altamente specialistici con orizzonte temporale di breve periodo. L'ingaggio di servizi consulenziali specialistici viene generalmente previsto da parte dei clienti nell'ambito dei *budget* annuali, che vengono trasformati in ordini ai fornitori solo all'inizio dell'esercizio (per i contratti annuali) o del semestre/trimestre di riferimento. A tal proposito si segnala che uno dei primari clienti della Società chiude il proprio anno fiscale al 31 marzo per cui la quasi totalità degli ingaggi, e relativi ordini, da parte di tale cliente viene contrattualizzata dopo tale data e non tutti gli ordini vengono finalizzati entro la fine di aprile.

Alla luce delle considerazioni su esposte, il valore del dato di *backlog* superiore al 58% sul totale dei ricavi previsti per il 2022 registrato sul totale a ridosso della chiusura del primo trimestre permette di confermare le assunzioni sui ricavi del Piano previsti per il 2022, poiché è in linea con la percentuale di ricavi *backlog* registrata lo scorso anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Industriale potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

- I costi di produzione e i costi del personale sono stati stimati in modo coerente rispetto all'andamento dei ricavi.
- I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e *cash flow* del Piano recepiscono gli impatti, i termini e le condizioni di un'articolata operazione che prevede, tra l'altro, (i) la stipula di nuovi contratti di appalto di servizi di staff tra Softlab da un lato e ciascuna delle società Softlab Holding s.r.l. (“**Softlab Holding**”), Wiseview s.r.l. (“**Wiseview**”) e Softlab Digi S.p.A. (“**Softlab Digi**”), (ii) la cessione da parte della Società a Softlab Holding di taluni crediti maturati nei confronti di Softlab Tech S.p.A., per un corrispettivo di pari importo, (iii) la cessione da parte delle società Wiseview e Softlab Digi a Softlab Holding di crediti concernenti larghe porzioni dei corrispettivi derivanti dai Nuovi Contratti di Outsourcing ad esse spettanti; (iv) taluni meccanismi di compensazione relativi ad alcune poste di debito-credito tra Softlab da un lato e Softlab Holding e Wiseview dall'altro; (v) il pagamento di quote residue degli importi derivanti dai ridetti nuovi contratti di appalto di servizi, per una somma complessivamente pari a circa 520 migliaia di euro (IVA inclusa), da parte della Società a Wiseview e Softlab Digi, nel corso del 2024.

- Per quanto riguarda la capacità della Società di rientrare delle posizioni debitorie, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio 2021 risultavano euro 1.046 migliaia corrispondenti (a) a debiti tributari relativi a trattenute a titolo di sostituti d'imposta, nonché (b) a debiti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2021 ed in scadenza al 17 gennaio 2022. Del suddetto importo, alla data del 31 marzo la Società ha proceduto al pagamento di un importo di euro 1.031 migliaia; la Società procederà a saldare l'importo di euro 15 migliaia una volta ricevute le riconciliazioni da parte degli enti previdenziali. Relativamente al debito IVA 2021 che al 31 dicembre 2021 ammontava ad euro 2.481 migliaia, considerando anche la quota in scadenza al 17 gennaio 2022, si segnala che nel mese di marzo la Società ha proceduto al pagamento di euro 416 migliaia. Alla data del 29 marzo 2022, risultavano, pertanto, ancora da versare euro 2.065 migliaia. La quota residua di IVA 2021 verrà saldata entro il mese di agosto 2022, conformemente con quanto previsto nei flussi finanziari del Piano 2022-2024.

Ad integrazione dell'informativa resa il 29 marzo 2022 e sopra integralmente riportata, si segnala che alla data della presente Relazione, a seguito di ulteriori pagamenti effettuati nel mese di marzo, La quota residua di IVA 2021 ancora da versare è pari a 1.748 migliaia di euro.

Nell'assumere la determinazione di redigere il bilancio secondo criteri di continuità, gli Amministratori hanno preso in considerazione gli elementi sotto riportati:

- il Piano, pur considerando l'attuale contesto macro-economico reso incerto dagli effetti residui del COVID-19 e dagli effetti della guerra in Ucraina, si basa su elementi di continuità rispetto all'andamento del *business* e in considerazione dei risultati del Ramo Insurance acquisito il 1° luglio 2021; in aggiunta, i risultati economici registrati nei primi mesi dell'esercizio in corso sono coerenti con le stime del Piano per il medesimo periodo;
- il Piano conferma che le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente a quelle derivanti dalla gestione operativa dei 12 mesi successivi, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni di Softlab in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno anche di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei successivi 12 mesi della Società;
- l'indebitamento finanziario è prevalentemente costituito, come già segnalato, dal finanziamento ottenuto da Banca Profilo per l'acquisto del Ramo Insurance, la parte restante è non significativa.

In relazione al contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 giugno 2021 con Banca Profilo, si precisa che non sono presenti *covenant* o *negative pledge*.

Per quanto concerne il grado di realizzazione delle ipotesi e degli obiettivi dei piani aziendali si segnala che la Società, anteriormente all'adozione del Piano 2022-2024, aveva approvato, in data 30 giugno 2021, un piano industriale (“Piano Combinato”) che tenesse in considerazione l’acquisto da Softlab Tech del ramo d’azienda operativo in ambito assicurativo (Ramo *Insurance*); dall’analisi emerge che i dati di consuntivo al 31.12.2021 presentano scostamenti positivi rispetto alle stime del Piano Combinato per quanto riguarda sia il valore che i costi della produzione, con conseguente incremento del valore dell’EBITDA di quasi il 4%.

Conto Economico €'000	2021 Piano Combinato	2021 Consuntivo bilancio	Scostamento Consutivo vs Piano
Valore della Produzione	19.028	19.778	750
Totale costi operativi	(15.917)	(15.797)	120
EBITDA	3.111	3.981	870
EBITDA%	16%	20%	4%

In relazione al valore della produzione, si segnala l’incremento della voce “Altri ricavi” legata principalmente a maggiori ricavi per distacchi ed alla sopravvenienza attiva rilevata a seguito del perfezionamento della chiusura a saldo e stralcio del debito verso Fondazione ENPAIA (quest’ultima pari a euro 408 migliaia).

Per quanto concerne i costi, si rileva principalmente un contenimento dei costi “fissi” legati al personale a cui si contrappone un aumento dei costi per servizi esterni. In relazione agli obiettivi di breve e medio periodo, la Società continuerà, quindi, ad operare per l’ulteriore contenimento dei costi operativi – al fine di perseguire elevati livelli di efficienza e mitigazione dei rischi per fluttuazione della domanda – e continuerà a prestare particolare attenzione al contenimento dei costi di acquisto per servizi esterni associati ad aree non core per il business aziendale. Questo permetterà, a giudizio della Società, di focalizzare le risorse generate ad investimenti su azioni concrete ed orientate a rafforzare il posizionamento dell’azienda sul mercato.

Anche i dati consuntivati disponibili alla data della presente Relazione confermano le previsioni del Piano e non si sono riscontrate circostanze tali da impattare negativamente sull’andamento economico finanziario previsto dal documento previsionale.

Alla data di redazione di bilancio, la Società vanta un credito a breve termine nei confronti della controllante *Softlab Tech S.p.A.* pari a 1.857 migliaia di euro. Il credito è quasi totalmente rappresentato da fatture da emettere nei confronti di Softlab Tech per servizi resi al cliente del Ramo *Insurance* relativi a contratti che sono stati trasferiti alla *Softlab S.p.A.* con l’acquisto del Ramo *Insurance*.

Il contratto con il cliente Ramo *Insurance* prevede la fatturazione trimestrale anticipata degli ordini di acquisto; ne consegue che la Softlab Tech, alla data di perfezionamento della cessione del Ramo *Insurance*, aveva già provveduto a fatturare le competenze relative al terzo trimestre dell’anno. A seguito del trasferimento alla Società, a far data dal 1° luglio 2021, delle risorse, degli ordini e quindi dei ricavi relativi allo stesso periodo – essendo le attività svolte dalla Società, Softlab Tech si è

impegnata a restituire a Softlab quanto riscosso; *Softlab S.p.A.* ha conseguentemente provveduto a rifatturare, a gennaio 2022, a Softlab Tech l'intero importo, iscrivendo il credito verso quest'ultima. In data 10 febbraio 2022 la Società ha ceduto i propri crediti verso Softlab Tech, compreso il credito commerciale appena descritto, alla sua controllante *Softlab Holding s.r.l.* per poi compensare lo stesso con la propria posizione debitoria nei confronti della stessa *Softlab Holding s.r.l.* nell'ambito di un accordo tra parti correlate di cui si darà ampia descrizione nel seguente paragrafo 6.3 “*EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*”.

Gli Amministratori, pur in presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e alla pandemia epidemiologica – che non può considerarsi ancora del tutto superata – e accentuate dai recenti eventi geopolitici, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale confidenti che i flussi di cassa affluiranno alla Società secondo le scadenze ipotizzate e che le ipotesi del Piano potranno realizzarsi.

Il mancato pagamento nel corso del 2021 di tributi relativi all’IVA è dipeso principalmente da due fattori:

- 1) la chiusura di partite debitorie residue maturate nel periodo antecedente l’operazione di reverse merger perfezionatasi in data 30 luglio 2020 (“*Reverse Merger*”) e fino alla data del 31.12.2020 (per maggiori informazioni in merito al *Reverse Merger* si rinvia, in particolare, al comunicato stampa del 30 luglio 2020, disponibile sul sito internet della Società – www.soft.it/softlab-spa – sezione Investor relations);
- 2) la fatturazione dei ricavi di competenza del Ramo *Insurance*, come meglio illustrato di seguito.

- 1) Partire debitorie residue maturate nel periodo antecedente l’operazione di *Reverse Merger* e fino alla data del 31.12.2020.

Alla chiusura del bilancio 2020, la Società presentava una situazione debitoria risultante principalmente dall’operatività precedente all’operazione di *Reverse Merger* costituita prevalentemente dalle seguenti voci: (i) debiti verso organi societari pari a euro 490 migliaia e (ii) debiti verso fornitori pari a euro 2.624 migliaia.

Nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022, la Società ha provveduto a saldare la gran parte di tali debiti come di seguito riportato:

- nel corso del 2021: euro 362 migliaia relativi ai compensi degli organi societari ed euro 2.420 migliaia verso i fornitori;
- nei primi mesi del 2022: euro 86 migliaia relativi ai compensi degli organi societari.

2) Fatturazione ricavi di competenza del Ramo *Insurance*.

Nel corso del secondo semestre 2021 la Società ha emesso fatture nei confronti del cliente del Ramo Insurance solo per una quota parte del totale dei ricavi di competenza del medesimo periodo e ciò è dipeso: (i) principalmente, dalla fatturazione anticipata verso il cliente del Ramo Insurance da parte di Softlab Tech che, prima del trasferimento del ramo – efficace dal 1° luglio 2021 (cfr. documento informativo diffuso il 19 maggio 2021 per i dettagli dell'operazione), aveva emesso n. 43 fatture per un importo complessivo di euro 2.307.485,00 (oltre IVA), di cui euro 2.000.047,71 (oltre IVA) risultano riferiti a servizi erogati successivamente al 1° luglio 2021 e, pertanto, di competenza della Società; (ii) secondariamente, dal ritardo nell'emissione di alcune fatture rispetto a quanto previsto contrattualmente, per rallentamenti nel processamento degli ordini.

La necessità di gestire le posizioni debitorie pregresse di cui al punto 1) ha permesso alla Società di chiudere rapporti pendenti di lunga data e di ottenere un risparmio generato dalla scontistica concordata con alcuni fornitori a fronte della sottoscrizione di piani di rientro puntualmente rispettati da Softlab; tuttavia, l'esborso finanziario necessario a sostenere i suddetti piani di rientro e i ritardi negli incassi delle fatture relative al Ramo *Insurance* per le ragioni di cui al precedente punto 2) hanno comportato un rallentamento nei pagamenti erariali correnti.

Al fine di gestire la posizione debitoria relativa all'IVA 2021, nell'ambito del Piano 2022-2024 la Società ha definito una pianificazione dei pagamenti che prevede l'integrale rientro del suddetto debito entro agosto 2022, utilizzando prevalentemente i flussi finanziari generati dalla normale attività aziendale.

6.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2022 la pandemia Covid-19 continua a generare ripercussioni sull'economia globale e sulla società civile nel suo complesso.

In questo contesto Softlab ha continuato ad attuare diffusamente - in tutte le sedi e con la quasi totalità dei clienti - la modalità di lavoro in smart working e ciò ha permesso di garantire sia la continuità dei servizi offerti ai clienti sia la sicurezza di dipendenti e collaboratori.

La Società, nei primi mesi del 2022, ha continuato a portare avanti le iniziative commerciali e alcune di queste, alla data di redazione della presente Relazione, si sono già concretizzate.

In data 22 gennaio 2022 la Società ha ricevuto dalle parti correlate, *Softlab Holding s.r.l.* (di seguito Softlab Holding), *Softlab Digi S.p.A.* (già *Di.Gi. International S.p.A.* e di seguito Softlab Digi) e *Wiseview s.r.l.* (di seguito Wiseview) una proposta finalizzata prosecuzione dei contratti di appalto di servizi, di seguito **“Nuovi Contratti di Outsourcing”**, stipulati in data 4 gennaio 2021.

La proposta prevedeva, per ciascun contratto, efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

I corrispettivi dovuti sono di seguito riportati:

- da Softlab a Softlab Holding 302 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 329 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- da Softlab a Wiseview 1.042 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 1.137 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- da Softlab a Softlab Digi 114 migliaia di euro (IVA inclusa) per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e 124 migliaia euro (IVA inclusa) annui per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

In aggiunta ai corrispettivi sopra dettagliati, quelli dovuti da Softlab a Softlab Holding, Wiseview e Softlab Digi per i servizi prestati dagli outsourcer nel mese di gennaio 2022 sono rispettivamente pari a 22 migliaia di euro, 76 migliaia di euro e 8 migliaia di euro.

La suddetta proposta prevedeva inoltre l'esigibilità anticipata alla data di sottoscrizione dei contratti dell'intero corrispettivo dovuto alla Softlab Holding, un corrispettivo pari a 2.866 migliaia di euro alla Wiseview e un corrispettivo pari a 292 migliaia di euro alla Softlab Digi e di procedere all'estinzione del debito relativo attraverso un meccanismo di compensazione con crediti commerciali vantati dalla Softlab nei confronti della Softlab Holding e della Wiseview pari, rispettivamente a 185 migliaia di euro e 203 migliaia di euro.

Nella proposta in descrizione veniva inoltre prevista, per agevolare la compensazione delle partite di debito-credito, la cessione *pro soluto* a favore della Softlab Holding dei seguenti crediti:

- da Softlab vantati nei confronti di *Softlab Tech S.p.A.* (di seguito Softlab Tech), parte correlata di Softlab, aventi un valore complessivo di 3.838 migliaia di euro;
- da Wiseview vantanti nei confronti di Softlab afferenti a una porzione del corrispettivo dovuto per il Nuovo Contrato di Outsourcing e per l'outsourcing relativo al mese di gennaio 2022, per un totale di 2.740 migliaia di euro;
- da Softlab Digi vantanti nei confronti di Softlab afferenti a una porzione del corrispettivo dovuto per il Nuovo Contrato di Outsourcing e per l'outsourcing relativo al mese di gennaio 2022, per un totale di 300 migliaia di euro.

In data 31 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Softlab ha deliberato di accettare la prosecuzione e le condizioni dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021, il pagamento anticipato della quasi totalità del corrispettivo, la cessione del credito vantato nei confronti di Softlab Tech a favore di Softlab e il meccanismo di compensazione delle partite debito-credito con le parti correlate Softlab Holding, Softlab Tech, Softlab Digi e Wiseview.

A seguito dell'intervenuta compensazione, perfezionata in data 10 febbraio 2022, è stato restituito l'assegno bancario emesso dalla Softlab Tech a favore della Softlab per l'estinzione di alcune partite debitorie, come più dettagliatamente indicato nella “Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” della presente relazione.

6.4. BUSINESS COMBINATION UNDER COMMON CONTROL

L'acquisto del Ramo *Insurance* descritto nel paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE” rientra tra le operazioni di *business combination under common control*. Si concretizza un'operazione classificabile “*under common control*” quando un'aggregazione aziendale coinvolge entità o attività aziendali che sono in definitiva controllate dalla stessa parte sia prima sia dopo l'aggregazione e tale controllo non è transitorio (IFRS 3 par. B1). Nel caso specifico Softlab (entità acquirente) è indirettamente controllata da Softlab Tech (entità venditrice). Nonostante disciplini le aggregazioni aziendali il principio contabile internazionale IFRS 3 non si applica alle *business combination under common control* (IFRS 3 par. B1) e in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, gli amministratori sono chiamati ad applicare un principio contabile che sia: a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli *stakeholder*; b) attendibile in modo che il bilancio: i) rappresenti fedelmente la situazione finanziaria-patrimoniale, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità; ii) rifletta la sostanza economica delle operazioni; iii) sia neutrale; iv) sia prudente (IAS 8).

Nella ricerca del corretto trattamento contabile di operazioni come quella in analisi l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla forma giuridica.

La presenza o meno di “sostanza economica” appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

La sostanza economica deve consistere in una generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite.

L'acquisto del Ramo Insurance, seppur importante per la Società nel processo di rafforzamento della propria posizione tra gli operatori attivi nel mercato della fornitura di servizi dell'ICT Consulting e System Integration, non evidenzia una rilevante sostanza economica e quindi la selezione del trattamento contabile deve essere guidata dal principio di prudenza.

L'acquisto del Ramo Insurance rientra nella fattispecie delle operazioni *under common control* che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite e nelle quali la cessione del *business* avviene a fronte dell'incasso di un corrispettivo di vendita.

In questo caso il richiamato principio di prudenza porta a privilegiare principi idonei ad assicurare la continuità dei valori e quindi la rilevazione da parte della Softlab (entità acquirente) delle attività e passività del *business* oggetto di trasferimento a valori di libro che avevano nella contabilità di Softlab Tech (entità venditrice) prima dell'operazione al netto delle opportune rettifiche per uniformare l'applicazione dei principi contabili (OIC per Softlab Tech). La differenza positiva tra valore del corrispettivo in denaro e i valori contabili del *business* trasferito è contabilizzata a decremento del patrimonio netto in coerenza con quanto stabilito dagli IFRS che non consentono l'emersione di “income” o “expense” dalle operazioni poste in essere con i soci (rif. ASSIREVI OPI N.1R).

La differenza tra prezzo di acquisto e valore netto del ramo trasferito ha fatto nascere, quindi, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 5.938 migliaia di euro.

6.5. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio 2021 della *Softlab S.p.A.* è stato predisposto conformemente ai principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti *International Accounting Standards* (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 di nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS, ad eccezione di quanto di seguito riportato, la Società ha redatto il Bilancio semestrale abbreviato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio al 31 dicembre 2020.

Principi contabili ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2021

La Società ha redatto il presente bilancio d'esercizio utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quanto di seguito indicato.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

Nuovi principi ed interpretazioni non ancora in vigore

Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall'Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l'adozione anticipata:

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
Modifiche IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 1: Disclosure of Accounting Policies	febbraio 2021	1° gennaio 2023

Modifiche IAS 8: Definition of Accounting Estimates	febbraio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IAS 12: Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction	maggio 2021	1° gennaio 2023
Modifiche IFRS 3: Reference to the Conceptual Framework	maggio 2020	1° gennaio 2022
Modifiche IAS 16: Property, plant and equipment	maggio 2020	1° gennaio 2022
Modifiche IAS 37: Onerous contracts	maggio 2020	1° gennaio 2022
IFRS 17: Insurance Contracts	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023

6.6. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari per cui si è adottato il *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. A tale ultimo riguardo si rinvia al paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”.

La Società presenta il Conto Economico secondo lo schema per natura, forma ritenuta più rappresentativa delle modalità di gestione del *business* ed utilizzata nel processo di reporting interno. Nello schema viene rappresentato l'indicatore intermedio Risultato Operativo (EBIT) che rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.

La Società, inoltre, presenta separatamente un prospetto di Conto Economico Complessivo che evidenzia le componenti del risultato sospese a Patrimonio Netto.

Con riferimento alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione che distingue tra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Relativamente al Patrimonio Netto è stato adottato uno schema a colonne che riconcilia i saldi d'apertura e di chiusura di ciascuna voce facente parte di tale prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 avente ad oggetto gli schemi di bilancio, ai rapporti con parti correlate sono state dedicate apposite voci negli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario.

6.7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono di seguito evidenziati; nell'applicazione dei criteri di valutazione gli amministratori hanno tenuto conto di quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”, a cui si rimanda.

Aggregazioni Aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, la Società definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

La Società determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output. Quando la Società acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento, in applicazione del principio contabile IFRS 3, costituisce l'eccedenza del costo dell'aggregazione rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

L'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la sussistenza di una perdita durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment) secondo quanto previsto dallo

IAS 36. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite durevoli di valore accumulate.

Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa della Società che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono rettificate nei periodi successivi.

Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda il paragrafo 6.9 “IMPAIRMENT TEST”.

Immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati di seguito nel principio “Perdite di valore delle attività”.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni dei cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Leasing

La Società se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i) Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data

di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.

Se il *leasing* trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment test*.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.

I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* di breve durata (i.e., i *leasing* che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i *leasing* relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di *leasing* relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata *leasing*.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore secondo lo IAS 36. In caso di svalutazione per perdite di valore, la stessa viene imputata a

Conto Economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Perdite di valore delle attività

Le attività materiali e immateriali sono analizzate almeno una volta l'anno per determinare se vi siano indicazioni di eventuali riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari. Come previsto dal documento n. 4 del 3 marzo 2010 emesso congiuntamente da Banca d'Italia – Consob – Isvap, i test di *impairment* sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Se il valore recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente ed imputata in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento e, quindi, a riduzione delle altre attività in proporzione al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento e delle altre attività aventi vita utile indefinita, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico dell'esercizio in cui viene rilevata tale ripresa di valore.

Attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditivo pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione.

I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espeditivo pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile complessivo, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *solely payments of principal and interest* (SPPI)). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che la Società usa per la loro gestione.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

I *fair value* delle attività finanziarie quotate sui mercati attivi sono determinati sulla base dei prezzi di offerta ufficiali del mercato di riferimento. Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato.

La Società utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il *fair value* degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: altre tecniche per le quali sono osservabili, direttamente o indirettamente, tutti gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value*;
- Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul *fair value*, che non si basano su dati di mercato osservabili. Tra le tecniche di valutazione rientranti nel livello 3 sono utilizzati metodi comparabili basando la valutazione su prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili o in alternativa metodi reddituali che prevedono la conversione di importi futuri (flussi di cassa o reddituali) in un singolo ammontare attualizzato.

Crediti commerciali

Un credito viene inscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo).

I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese (*Expected Credit Loss - ECL*): la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento,

sulla base delle probabilità di default (*Probability of Default - PD*) di ciascun cliente e il tasso di perdita in caso di default (*Loss Given Default - LGD*), come previsto dall'IFRS 9.

Attività contrattuali

Un'attività da contratto viene inizialmente iscritta in misura dei ricavi realizzati per i servizi di progettazione poiché l'ottenimento del corrispettivo è condizionato al completamento del progetto. Quando il progetto è completato e si è avuta l'accettazione da parte del cliente, l'ammontare riconosciuto come attività da contratto viene riclassificata in un credito commerciale. Le attività da contratto sono soggette alla verifica dell'esistenza di perdite attese.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include le giacenze di cassa, dei conti correnti bancari e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Attività non correnti detenute per la vendita e attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato attraverso operazioni di vendita o di liquidazione, anziché tramite il loro uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata solo quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Il *Management* deve essersi impegnato alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Qualora le attività destinate alla dismissione soddisfino la definizione di attività cessate, i risultati ad esse ascrivibili sono esclusi dal risultato delle attività operative e sono presentate nel conto economico in un'unica riga che racchiude l'utile o perdita al netto delle imposte derivanti da attività destinate alla dismissione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo e classificate a riduzione del patrimonio netto. Il corrispettivo ricevuto per la vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie è esposto in bilancio come variazione di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “*post-employment benefit*” del tipo “*defined benefit plan*”, il cui ammontare maturato alla data di riferimento viene proiettato nel futuro per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato utilizzando il “*Projected unit credit method*”, metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria che consente di stimare l’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico, nella voce “Costo del lavoro”, il *current service cost* che esprime l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e, tra

gli “Oneri finanziari”, l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sono rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

Fondi rischi ed oneri

La Società rileva Fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al *fair value* della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un’obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che la Società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la Società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto (i.e. il controllo dei beni o servizi è stato trasferito al cliente).

Ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step,: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all’atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l’ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l’impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. Nel determinare il prezzo della transazione, l’ammontare del corrispettivo è rettificato per tener conto dell’effetto finanziario del tempo, nel caso in cui il timing dei pagamenti concordato tra le parti attribuisce ad una di esse un significativo beneficio finanziario. Il corrispettivo non è oggetto di rettifica per tener conto dell’effetto finanziario del tempo se all’inizio del contratto si stima che la dilazione di pagamento sia pari o inferiore ad un anno.

In presenza di un corrispettivo variabile, la Società stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la Società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo nel caso vi sia un'effettiva previsione di trasferimento di tali utili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte correnti e le imposte differite attive e passive relative ad operazioni per le quali i principi contabili richiedono l'iscrizione dei risultati direttamente al patrimonio netto sono anch'esse imputate a quest'ultimo. In caso di modifica delle predette aliquote, il valore contabile delle attività e passività fiscali differite viene adeguato con imputazione a Conto Economico e Patrimonio Netto in coerenza con la sottostante operazione. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate.

In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Risultato per azione

Il risultato per azione viene determinato rapportando il risultato netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione “*diluted*” il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Risultato per azione da attività in funzionamento

Il risultato per azione da attività in funzionamento viene determinato rapportando il risultato derivante dalle attività in funzionamento al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato per azione “*diluted*” il numero medio ponderato di azioni in circolazione è modificato assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

6.8. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZA NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE

La predisposizione del bilancio d’esercizio richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita.

Le stime sono state utilizzate principalmente per rilevare i valori dei ricavi e dei costi non ancora confermati dai clienti e dai fornitori, le eventuali perdite di valore subite dalle attività non correnti, gli accantonamenti per rischi su crediti e su contenziosi e le imposte. Tali stime ed assunzioni sono costantemente monitorate e gli effetti di ogni eventuale variazione vengono riflessi immediatamente a conto economico. L’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d’incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell’esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l’esercizio successivo. La Società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio d’esercizio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili

dalla Società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Purchase Price Allocation

La contabilizzazione degli effetti contabili derivanti dall'Operazione si basa su assunzioni che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla verifica della definizione di attività aziendale delle entità coinvolte, all'identificazione dell'acquirente contabile, alla determinazione del corrispettivo, all'allocazione del corrispettivo al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché alla determinazione dell'avviamento e alla determinazione dei risultati dalla data dell'operazione ai fini della loro inclusione nel bilancio d'esercizio.

Riduzioni di valore dell'avviamento

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un Avviamento per un importo pari a 20.054 migliaia di euro, relativo all'aumento di capitale in natura deliberato nell'ambito dell'operazione di conferimento del Ramo Tech Rain di luglio 2020; essendo un asset a vita utile indefinita, gli amministratori hanno provveduto, in ossequio allo IAS 36, alla predisposizione del test di impairment, ma in considerazione del fatto che solo la Capogruppo Softlab S.p.A. genererà i flussi di cassa sui quali si basa l'*impairment test*, hanno ritenuto fosse sufficiente e più significativo, dato il valore, procedere esclusivamente sull'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro rilevato nel bilancio separato della Capogruppo e i cui risultati vengono descritti nel paragrafo 6.9 “IMPAIRMENT TEST” a cui si rimanda.

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il *fair value*. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato

La Società ha iscritto tra le partecipazioni in società collegate, la partecipazione verso la collegata *Bucksense Inc.* per un importo pari 1.002 migliaia di euro, sulla stessa è stato effettuato un *impairment test* descritto nel paragrafo 3.9 “IMPAIRMENT TEST”.

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza ed alla stima dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

La Società iscrive tra le attività finanziarie un credito di durata quadriennale verso la collegata *Bucksense Inc.* per valore un nominale pari a 3.551 migliaia di USD con incorporata un'opzione PUT ceduta dalla collegata che consente il rimborso del 50% del finanziamento tramite emissione di azioni

di nuova emissione ad un prezzo prestabilito pari a 333 USD. Il *Management* ha ritenuto che, in considerazione della tipologia dello strumento e in assenza del superamento del SPPI (“*solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding*”) test, lo strumento vada classificato come attività finanziaria valutata al *Fair value* con contropartita nel conto economico. Per la valutazione dello strumento finanziario è stata utilizzata una tecnica di valutazione basata sull’attualizzazione dei flussi di cassa futuri in assenza di dati di mercato comparabili. Tale *fair value* si classifica come di livello 3 ai sensi dell’IFRS 13 in quanto basato in misura rilevante sul valore economico della Bucksense definito in base al piano economico/finanziario della società stessa.

Il tasso di sconto applicato per calcolare il *fair value* del finanziamento al 31 dicembre 2021 è pari al tasso di mercato privo di rischio (USD IRS a 3 anni) incrementato di 1,38 b.p. per tenere conto del rischio di default della società debitrice del finanziamento stimato sulla base dei CDS a 5 anni di un panel di società comparabili. Il finanziamento di cui sopra, include anche il *fair value* dell’opzione put, pari ad euro 734 migliaia al 31 dicembre 2021, concessa dall’allora *Acotel Group S.p.A.* a *Bucksense Inc.* nell’ambito del primo aumento di capitale della società americana avvenuto il 27 marzo 2019. La variazione, per euro 49 migliaia, tra il *fair value* alla 31 dicembre 2020, ed il *fair value* al 31 dicembre 2021 è registrata a conto economico tra i Proventi ed oneri finanziari.

La Società ha ritenuto che non sussistano i requisiti per l’inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell’IFRS 10 della *Bucksense Inc.* in quanto: i) la *Softlab S.p.A.* risulta titolare unicamente di una quota pari al 25% del capitale sociale della *Bucksense Inc.*, ii) l’operatività della partecipata risulta indipendente dalla partecipante e può gestire in autonomia le proprie attività rilevanti, iii) l’opzione put di cui al punto precedente, qualora esercitata dalla *Heritage*, non permetterebbe alla *Softlab* di ottenere la maggioranza dei voti in assemblea e quindi di acquisire il controllo della *Bucksense Inc.*.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente. In particolare, la Società ha identificato n. 4 *Revenue Stream*:

- *Service*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a canone o a volume vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell’output che il metodo dell’input;
- *Time & Material*: i ricavi derivanti dai servizi di carattere consulenziale a giornate uomo vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell’output che il metodo dell’input;
- *TurnKey*: I ricavi derivanti dai servizi di applicativi “chiavi in mano” vengono riconosciuti “*over a period of time*” in quanto si ritiene che il cliente simultaneamente riceva e consumi i benefici forniti dalla prestazione erogata man mano che la Società eroga il servizio; ai fini della valutazione dei progressi verso il completo adempimento della *performance obligation* relativamente al trasferimento al cliente del servizio, la Società utilizza sia il metodo dell’output che il metodo dell’input;
- *License*: nel caso in cui la promessa di concedere la licenza è distinta dagli altri beni e/o servizi previsti nel contratto e costituisce un’obbligazione separata, la Società deve determinare se la licenza è trasferita al cliente:

- “*at a point in time*”, qualora il cliente abbia il diritto di utilizzo della proprietà intellettuale;
- “*over a period of time*”, qualora il cliente abbia il diritto di accesso alla proprietà intellettuale.

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

La Società aveva perdite fiscali pregresse per un ammontare pari a 15.402 migliaia di euro. Queste perdite erano relative, per 14.547 migliaia di euro per il periodo antecedente all'Operazione di Acquisizione Inversa del 30 luglio 2020 e, per 855 migliaia di euro, alla perdita fiscale 2020 e non scadono.

Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile, nell'arco dei successivi 5 anni, a fronte del quale possano essere recuperate. Nello specifico la Società, sulla base del Piano approvato nel CDA del 31 gennaio 2022 per quanto concerne i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e cash flow della Società e del 24 marzo 2022 per quanto concerne il piano consolidato del Gruppo, aveva previsto di generare redditi imponibili già a partire dall'esercizio appena chiuso ed infatti il reddito prodotto al 31 dicembre 2021 ha consentito di cominciare ad utilizzare parte delle imposte differite attive che si ritiene saranno interamente utilizzate entro il 2025. Per maggiori dettagli circa le assunzioni alla base del Piano si rimanda alla descrizione dello stesso presente al paragrafo 1.1 “*CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE*” della relazione sulla gestione ed al paragrafo 3.2 “*VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE*”.

Ulteriori dettagli sulle imposte sono forniti nella Nota 15.

COVID-19: richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria

Come anticipato nella relazione sulla gestione, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla presenza a livello mondiale della pandemia da Coronavirus.

Di seguito vengono rappresentate le considerazioni relative ai principali impatti sul *business* ed ai relativi effetti contabili. Potenziali impatti sul *business*, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino alla data di approvazione della presente Relazione, la Società ha continuato ad attuare diffusamente – in tutte le sedi e con la quasi totalità dei clienti – la modalità di lavoro in smart working e ciò ha permesso di garantire sia la continuità dei servizi offerti ai clienti sia la sicurezza di dipendenti e collaboratori, continuando ad operare nel rispetto delle disposizioni normative introdotte dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che sono stati emanati.

La Società opera nel settore del *Business Advisory*, *ICT Consulting* e *Digital Entertainment*, settore non impattato in misura significativa dall'emergenza epidemiologica da *Covid-19*; inoltre la capacità della Società di agire velocemente implementando tutte le azioni necessarie per minimizzare gli impatti della pandemia unitamente al fatto di aver investito, prima della pandemia, su un'offerta molto orientata alle tematiche di *Marketing*, *Sales* e molto legata al mondo degli *Analytics* e del *Digital* ha

consentito alla Società di essere pronta alla situazione di cambiamento accelerata dalla pandemia, di confermare l'andamento del *business* registrato nel periodo precedente e il raggiungimento dei risultati economici stimati. Tuttavia, in considerazione dell'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria, appare particolarmente complesso prevedere gli sviluppi futuri sulle attività della Società.

6.9. IMPAIRMENT TEST

Gli amministratori hanno effettuato un'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti.

La Società ha identificato 2 distinte Unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generation Unit - CGU*):

- CGU coincidente con il Perimetro della Partecipazione in *Bucksense Inc.*;
- CGU coincidente con il Perimetro del Gruppo, al netto delle attività direttamente collegate alla società *Bucksense Inc.* ed al netto delle attività, passività e dei flussi reddituali del Ramo Insurance.

L'avviamento emerso a seguito dell'Operazione è stato interamente allocato alla seconda CGU coincidente con il Perimetro della Società.

Impairment test su partecipazione Bucksense

Gli Amministratori, tenuto conto che la pandemia da Covid-19 continua a generare ripercussioni sull'economia globale e quindi gli effetti negativi, seppur con minor incidenza rispetto allo scorso esercizio, potrebbero prorogarsi sulla collegata, hanno individuato potenziali rischi di perdite durevoli di valore con riferimento alla partecipazione.

Il Piano 2022-2026 così predisposto dal *Management* della collegata, è stato analizzato dalla Direzione della Società, la quale ha ritenuto opportuno apportare alcune rettifiche in termini di riduzione dei margini previsti al fine di riflettere ulteriormente le incertezze del contesto di riferimento.

Il Piano 2022-2026, rettificato, è stato utilizzato, dalla Direzione della Società supportato da un consulente esterno, per effettuare il “test di impairment” al 31 dicembre 2021 il quale non ha evidenziato situazioni di perdita di valore della partecipazione.

Ai fini della determinazione dell’Equity Value delle Partecipazione, in linea con la “*best practice*” valutativa, è stata adottata la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - *Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l’orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell’orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (“*Enterprise Value*”), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCFO), i quali vengono scontati al WACC (“*Weighted Average Cost of Capital*”). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell’ammontare del valore delle eventuali attività non operative (“*Surplus Assets*”) ottenendo così il valore del capitale economico (“*Equity Value*”).

Il calcolo del valore d’uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali:** i flussi reddituali sono derivati dal Piano 2022-2026, rettificato, stimati sulla base delle seguenti assunzioni:
 - i Ricavi 2022 sono stati stimati tenendo conto dell’introduzione di nuove linee di *business*, della finalizzazione di nuovi accordi e della ripresa attesa nella fase successiva alla crisi economico sanitaria;
 - il tasso di crescita 2022-2026 è stato stimato pari a circa il 9,2%;
- **tasso di attualizzazione:** il tasso di attualizzazione considerato (pari al 8,32%) è espressivo del costo del capitale di un’impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	1,80%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	4,24%
Premio Rischio addizionale	2,00%
Costo del Capitale Proprio (*)	8,64%

Costo del debito	3,58%
-------------------------	--------------

Costo medio ponderato	8,32%
------------------------------	--------------

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l’utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP), a cui viene aggiunto un fattore di rettifica specifico (Rischio di Execution: 2%). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 1,14 [Beta settore Software (System & Application) USA (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2021)].

Il tasso *Risk Free* è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dalla Stati Uniti D’America paese che rappresenta la principale area di riferimento per il *business* della CGU.

I risultati del test hanno evidenziato un *Equity Value* di pertinenza della Società pari a 1.354 migliaia di euro, superiore al valore contabile della partecipazione, pari a 1.024 migliaia di euro, prima della svalutazione, pari a 22 migliaia di euro, intervenuta per riflettere la variazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2021 come previsto dall’applicazione dell’*equity method* nella valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in società collegate (rif. IAS 28).

Impairment test su avviamento

Il test di “impairment” con riferimento all’avviamento rilevato a seguito dell’Operazione di Reverse

Acquisition è stato predisposto dal Management della Società con supporto di un consulente esterno

La CGU oggetto di *impairment test* è rappresentata dall'insieme delle attività e passività operative riconducibili alla Società ad eccezione delle attività direttamente collegate a *Bucksense Inc.* e al Ramo Insurance.

L'*impairment test* sul valore dell'avviamento è stato effettuato tenendo in considerazione i flussi relativi alla CGU di riferimento estratti dal Piano 2022-2024, predisposto dal *Management* ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 gennaio 2021.

L'*impairment test* deve essere svolto raffrontando il valore contabile della CGU (*carrying amount*) con il valore recuperabile della stessa (*Recoverable Amount-EV*). Il valore recuperabile di una CGU è pari al maggiore tra il suo fair value e il suo valore d'uso (*Value of Use*).

Nel caso specifico il valore recuperabile della CGU è stato stimato utilizzando il “*value in use*” che è stato quantificato mediante l'applicazione del metodo dei flussi di cassa attualizzati (*UDCF – Unlevered Discounted Cash Flow*). Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa dell'azienda in un arco di tempo definito (periodo di proiezione esplicita);
- valore attuale delle attività operative dell'azienda al termine del periodo di proiezione esplicita (*terminal value*).

Ai fini della presente analisi, il *terminal value* è stato ipotizzato secondo la formula della perpetuità di crescita del flusso finanziario, ipotizzando, un tasso di crescita g pari a 0,5%.

I flussi di cassa considerati sono quelli prodotti dalla gestione operativa dell'azienda (FCFO), i quali vengono attualizzando al WACC (“*Weighted Average Cost of Capital*”).

Il calcolo del valore d'uso è particolarmente sensibile alle seguenti assunzioni:

- **flussi reddituali**: i flussi reddituali sono derivati dal Piano 2022-2024 stimati sulla base delle seguenti assunzioni:
 - i Ricavi 2022 sono stati stimati tenendo conto del target sul gestito in linea con l'andamento storico della Società, di una quota di up-selling sui clienti attivi e di obiettivi di cross selling e sviluppo new business su nuovi clienti;
 - il tasso di crescita 2022-2024 è stato stimato pari a circa il 12%;
- **tasso di attualizzazione**: il tasso di attualizzazione considerato (pari al 9,39%) è espressivo del costo del capitale di un'impresa con un livello di debito finanziario in linea con il *benchmark* di mercato. Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso:

Tasso Free Risk	1,00%
Premio rischio del mercato x Beta unlevered (MRP)	6,00%
Premio Rischio addizionale	3,00%
Costo del Capitale Proprio (*)	9,99%

Costo del debito	3,88%
-------------------------	--------------

Costo medio ponderato	9,39%
------------------------------	--------------

(*) Il Costo del Capitale Proprio è derivato attraverso l'utilizzo del CAPM (Capital Asset Pricing Model) ed è pari a Tasso Free Risk + (Beta Levered * MRP), a cui viene aggiunto un fattore di rettifica specifico (Rischio di Execution: 3%). Il Beta Levered (rischiosità operativa e finanziaria) è pari a 0,998 [Beta settore Software (System & Application) - Western Europe (fonte: D.B. Prof. A. Damodaran dicembre 2021)].

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di stato emessi dall'Italia, paese che rappresenta la principale area di riferimento per il business della CGU.
I risultati del test hanno evidenziato come il *value in use* sia superiore al *carrying amount*, senza rilevare di conseguenza alcuna perdita di valore.

6.10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS

Di seguito viene fornito il dettaglio dei valori economici riportati nella voce Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate inerenti:

la copertura della perdita generata nel 2021 dalla controllata *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*, pari a 61 migliaia di euro riconducibile alla sua residua attività oggetto di liquidazione.

6.11. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2021 il valore di Immobili, impianti e macchinari è pari a 182 migliaia di euro ed è relativo, principalmente, ai diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16, conferiti dal Ramo Tech Rain nell'ambito dell'Operazione. Le Attività per diritto d'uso vengono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del *leasing*.

Nel corso dell'esercizio nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari intervenuta nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
	31.12.20	Incrementi ramo	Incrementi acquisti	Decreme nti	31.12.21	31.12.20	Incrementi conferiment o	Incrementi Ammortame nto	Decreme nti	31.12.21	
Fabbricati	357				357	(343)		(14)	-	(357)	
Attrezzature	29	3	19		52	(2)		(13)		(15)	37
Altre	349	20	91		460	(227)		(86)		(313)	146
Totale	735	23	110	-	869	(572)		(114)		(686)	182

Nota 2 – Avviamento

L'avviamento pari a 20.054 migliaia di euro si è generato a seguito dell'Operazione descritta nella presente Relazione e si riferisce alla differenza tra il valore del Ramo Tech Rain conferito, pari a 20.000 migliaia di euro e determinato sulla base di apposita perizia di stima, ed il net asset del Ramo Tech Rain, dopo aver rideterminato le attività e le passività al *fair value* alla data del 30 luglio 2020, pari a -54 migliaia di euro. La differenza residua è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dal perfezionamento dell'Operazione.

Essendo un'attività a vita utile indefinita e non soggetta ad ammortamento, al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito *impairment test* con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio della Società, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS n. 36.

A seguito del test di impairment effettuato sul valore dell'avviamento nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021 è stato ritenuto che il valore iscritto non debba essere oggetto di svalutazione. Sono stati, inoltre, valutati degli scenari alternativi che confermano l'esito del test.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 6.9 “IMPAIRMENT TEST” e alla presentazione dei dati consolidati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per effetto dell'aggregazione aziendale.

Nota 3 – Partecipazioni

Al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.707 migliaia di euro (1.872 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio) e sono relative essenzialmente a Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Il dettaglio delle Partecipazioni detenute e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

Denominazione sociale	% di possesso	Saldo 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31 dicembre 2021
-----------------------	---------------	------------------------	------------	------------	------------------------

Partecipazioni in imprese controllate:

Acotel do Brasil Ltda	100%	678	-	(168)	510
Acotel India	100%	170	-	3	173

Partecipazioni in imprese collegate:

Bucksense Inc.	25,0%	1.024	-	-	1.024
		<u>1.872</u>			<u>1.707</u>

Nella tabella successiva viene riportato l'elenco completo delle partecipazioni con le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006):

(in migliaia di euro)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2021	Risultato dell'esercizio 2021	% di possesso	Numero azioni / quote	Valore a bilancio
-----------------------	------	------------------	-----------------------------	-------------------------------	---------------	-----------------------	-------------------

Partecipazioni in imprese controllate:

Acotel do Brasil Ltda	Rio de Janeiro - Rua General Argolo, 33 Mumbai- Sariput Nagar, J.V. Link Road, Marol, MDCL, Andheri	538	657	(240)	100%	1.868.231	510
Acotel Interactive India Private Ltd		4	181	(8)	100%	27.860	173
Noverca Italia S.r.l. in liq.	Roma - Piazza Konrad Adenauer 3	10	(3.175)	(61)	100%	1	-

Partecipazioni in imprese collegate

Bucksense Inc.	Nevada - 711 S Carson ST STE 4	247	(698)	4	25%	28.000	1.024
----------------	--------------------------------	-----	-------	---	-----	--------	--------------

La Società verifica la recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio ogni qualvolta si rilevino indicatori di *impairment*.

Relativamente alla valutazione delle partecipazioni nelle società controllate *Acotel do Brasil* ed *Acotel Interactive India Private Limited*, in assenza di prospettive commerciali formalizzate e di un piano che supporti la capacità di generare, nei rispettivi mercati di riferimento, volumi di fatturato tali da far ipotizzare, con ragionevole certezza, flussi di cassa sufficienti a confermare il valore di carico nel bilancio della *Softlab S.p.A.*, in quanto non più operative, si è provvedendo ad allineare il valore contabile delle stesse ai rispettivi patrimoni netti.

Si tenga presente che i Patrimoni Netti delle Società partecipate, riflettono nell'anno, oltre alla perdita derivante dalla normale gestione operativa, anche gli effetti subiti nell'anno dall'andamento della valuta locale rispetto all'euro.

In particolare, la partecipazione in *Acotel do Brasil* è stata svalutata per 168 migliaia di euro, in parte per il risultato negativo pari a 240 migliaia di euro e, per la quota residua, per l'effetto del deprezzamento del Reais.

Con riferimento alla partecipazione nella collegata Bucksense il valore dell'asset è stato allineato all'*Equity Value* di pertinenza della Società, così come risultante dall'*impairment test*, commentato nel paragrafo 6.9 "IMPAIRMENT TEST".

Nota 4 – Imposte differite attive

La voce, pari a 2.550 migliaia di euro è relativa alla rilevazione, in sede di PPA delle imposte differite su perdite pregresse maturate dall'allora Acotel acquisite nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020, al netto degli utilizzi nell'esercizio 2021.

Attività per imposte differite 31.12.20	Variazioni in aumento	Utilizzo	Attività per imposte differite 31.12.21
3.092	45	(587)	2.550

La variazione in aumento è dovuta all'effetto fiscale delle rettifiche per adeguamento allo IAS 19 del TFR nell'ambito dell'acquisto del Ramo Insurance e delle valutazioni attuariali. L'utilizzo è dovuto alla quota riassorbibile pari all'80% dell'IRES dell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 5 - Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2021 la voce in esame risulta così dettagliata:

(euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Verso parti correlate	2.247.216	2.232.407	14.809
Verso altri	4.135.941	2.550.232	1.585.709
Fondo svalutazione crediti	(81.874)	(70.228)	(11.646)
Totale	6.301.283	4.712.411	1.588.873

I crediti netti verso clienti sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Il 72% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti della controllante Softlab Tech (29%), del Gruppo Vodafone (9%), del Gruppo Amplifon (13%) e di Groupama Assicurazioni (20%).

Si segnala che i crediti per fatture da emettere nei confronti della controllante Softlab Tech, la natura dei quali è dettagliatamente descritta nel paragrafo 3.2 “VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE”, al quale si rimanda, sono stati classificati tra i “Crediti verso clienti” in quanto collegati a ricavi per attività svolte direttamente a favore del cliente ramo *Insurance* e non derivano pertanto da servizi a parti correlate.

I crediti verso correlate sono relativi all’erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Tech, per 107 migliaia di euro, della controllante Softlab Holding per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview, per 190 migliaia di euro e per il residuo nei confronti della correlata Sofilab Digi, oltreché dei già segnalati crediti per fatture da emettere a Softlab Tech per rifatturazione dei servizi erogati al cliente del Ramo *Insurance*.

La quota residua è relativa all’erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Tech, per 31 migliaia di euro, e nei confronti della correlata Wiseview, per migliaia di euro.

Si rimanda al successivo paragrafo 6.17 “RAPPORTI CON PARTI CORRELATE” per il dettaglio analitico delle operazioni infragruppo.

Di seguito esponiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti intervenuta nell’esercizio:

(in migliaia di euro)

Saldo al 31 dicembre 2020	70
Accantonamenti 2021	34
Utilizzi 2021	-
Saldo al 31 dicembre 2021	<u>104</u>

Nel 2021 la Società ha effettuato accantonamenti per perdite attese su crediti commerciali, pari a 64 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.

Nota 6 – Attività contrattuali

L'importo relativo a 86 migliaia di euro è relativo a servizi di progettazione erogati al cliente per i quali si è ancora in attesa della predisposizione del relativo SAL (stato avanzamento lavori) al fine di poter procedere con la fatturazione

Nota 7 - Altre attività correnti

Tale voce risulta così composta:

(euro)	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Verso parti correlate	144.296	48.066	96.229
Verso altri	327.479	286.355	41.124
Totalle	471.775	334.421	137.353

Le Altre attività correnti verso parti correlate sono esposte al netto del fondo svalutazione crediti di 2.113 migliaia di euro, relativo ai crediti vantati verso la *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*.

Si rimanda al successivo paragrafo 6.17 “RAPPORTI CON PARTI CORRELATE” per il dettaglio analitico delle operazioni infragruppo.

Le Altre attività correnti verso altri sono relative principalmente ad anticipi a fornitori per servizi non ancora ricevuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 8 – Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dalla Società al 31 dicembre 2021.

Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 2.886 migliaia di euro, è riconducibile alla valutazione al *fair value* del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.* e acquisito nell'ambito dell'Operazione di *Reverse Acquisition* commentato nel precedente paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE”, a cui si rimanda.

Il credito finanziario in oggetto è stato valutato nell'ambito dell'IFRS 9 trattandosi di attività finanziaria.

Con riferimento alle principali assunzioni effettuate nella stima del valore dell'attività finanziaria si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.8 “PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME E ASSUNZIONI UTILIZZATE”.

Di seguito sono riportati gli input non osservabili significativi utilizzati nelle misurazioni del *fair value* classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value*, insieme a un'analisi di sensibilità quantitativa al 31 dicembre 2021.

	tecnica di valutazione	imput significativi non osservabili	sensibilità
Finanziamento soci	Metodo dei flussi di cassa attualizzati	Sconto per rischio di inadempienza	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 81 migliaia di euro e di 82 migliaia di euro
Opzione put su finanziamento soci	Metodo Black-Sholes	Tasso free-risk	Un incremento/decremento dell'1% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 1 migliaia di euro
		Prezzo Spot	Un incremento/decremento dell'5% determinerebbe un decremento/incremento del <i>fair value</i> rispettivamente di 3 migliaia di euro e di 3 migliaia di euro

Il *Management* della Softlab ritiene il credito recuperabile sulla base delle prospettive economiche e finanziarie di medio-lungo termine della collegata così come evidenziate all'interno del *business plan* redatto dalla Bucksense.

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dalla Società al 31 dicembre 2021.

Passività finanziarie non correnti

Al 31 dicembre 2021 le Passività finanziarie non correnti, pari a 3.214 migliaia di euro, sono relative alla quota oltre 12 mesi del debito del finanziamento acceso presso Banca Profilo per 3.146 migliaia di euro e all'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi per 68 migliaia di euro.

Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2021 le Passività finanziarie correnti, pari a 497 migliaia di euro, derivano:

- 415 migliaia di euro, la quota entro i 12 mesi del finanziamento acceso presso Banca Profilo;
- 82 migliaia di euro, la passività derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di *leasing* detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce comprende depositi bancari per 440 migliaia di euro, 1.501 migliaia di euro rappresentati da assegni in cassa e denaro e valori in cassa per 1 migliaia di euro.

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti accesi dalla società presso gli istituti di credito.

PATRIMONIO NETTO

Nota 10 - Patrimonio netto

Tra i prospetti contabili è inserito il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto intercorsa nell'esercizio a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente (-745 migliaia di euro) e della riserva sovrapprezzo azioni (18.418 migliaia di euro), deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 10 luglio 2020, e degli effetti dell'applicazione dello IAS 19 (+80 migliaia di euro), rilevati nel conto economico complessivo.

Al 31 dicembre 2021 il Capitale sociale interamente versato della *Softlab S.p.A.* è rappresentato da n. 13.510.889 azioni ordinarie.

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 18.418 migliaia di euro e si è formata principalmente in seguito agli aumenti di capitale sociale finalizzati alla quotazione, a quello deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 giugno 2018 ed a quelli deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 10 luglio 2020.

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte, a riduzione del Patrimonio Netto, per un valore di 871 migliaia di euro, n° 56.425 azioni ordinarie acquistate dall'allora *Acotel Group S.p.A.*, aventi un valore nominale di euro 14.671 e rappresentanti una frazione pari al 0,42% del capitale sociale.

Le Altre riserve, pari a -5.917 migliaia di euro, sono relative per 217 migliaia di euro alla riserva legale iscritta nel bilancio della controllante giuridica (*Softlab S.p.A.*), per -5.938 euro all'effetto a patrimonio netto delle *business acquisition under common control* (Ramo Insurance), per -225 migliaia di euro all'effetto a patrimonio netto dell'applicazione dello IAS 19 e per 29 migliaia di euro alla riserva di traduzione.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

Le Altre riserve, negative per 6.170 migliaia di euro, sono di seguito dettagliate:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Riserva legale	217	217	0
Altre riserve	(6.387)	(369)	(6.018)
Totale	(6.170)	(152)	(6.018)

A completamento del commento delle voci che compongono il Patrimonio netto si veda quanto riportato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.512.831				
Riserve di capitale:					
Riserva da sopraprezzo azioni	18.417.681	A, B, C	18.417.681	(9.434.022)	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	216.895	B	-	-	-
Altre riserve	-	A, B, C	-	-	-
Total			18.417.681		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			18.417.681		

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 11 - TFR e altri fondi relativi al personale

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione adottati e di seguito ulteriormente specificata, al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai dipendenti.

Di seguito è dettagliato il confronto della movimentazione del fondo intercorsa nei due esercizi.

(euro)	<u>31 dicembre 2021</u>	<u>31 dicembre 2020</u>
Saldo iniziale	2.294.557	1.472.106
Trasferimento TFR da Ramo Tech Rain- Operazione	-	1.175.578
Accantonamenti	686.666	283.868
Oneri finanziari	291.028	14.161
Utilizzi/Trasferimento a Fondo previdenza	(311.245)	(524.414)
Adeguamento IAS 19 revised	74.794	(131.293)
Altre variazioni		4.552
Saldo finale	3.049.408	2.294.557

Di seguito si riporta il dettaglio degli Utili / (perdite) attuariali rilevati nel 2021 sui piani a benefici definiti che sono stati rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato e permanentemente esclusi dal conto economico:

(euro)	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Utili/(perdite) da cambio ipotesi finanziarie	30.718	27.164
Utili/(perdite) da cambio ipotesi demografiche		
Utili/(perdite) da esperienza	44.076	(146.699)
	74.794	(119.535)

Il Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è stato calcolato da un attuario indipendente.

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata *“Project Unit Credit Method”* che si articola secondo le seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corrispondenza;
- determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento “probabilizzato”;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni “probabilizzate” ed attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Più in dettaglio, le principali ipotesi finanziarie adottate sono state le seguenti:

Ipotesi finanziarie	Dicembre 2021
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%
Tasso annuo di inflazione	1,75%
Tasso annuo incremento TFR	2,81%
Tasso annuo incremento salariale	Dirigenti 2,50%; Quadri/Impiegati/Operai 1,00%

La Società ha un piano pensionistico a benefici definiti. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L’interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L’interesse è calcolato tramite l’utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l’introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

Lo IAS19 revised, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell’esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l’esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell’obbligazione;
- erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

(migliaia di euro)

Analisi di sensitività dei parametri valutativi, service cost, erogazioni previste e durata media del piano

Tasso di inflazione	Tasso di inflazione	Tasso di attualizzazione	Tasso di attualizzazione	Tasso di turnover	Tasso di turnover	Service Cost	Erogazioni previste	Durata del piano
+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+1%	-1%	2022	2021	(anni)
3.099	3.001	2.980	3.121	3.019	3.084	296	374	16

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 12 – Fondo rischi ed oneri

La voce, pari a 1.071 migliaia di euro, è relativa all'accantonamento degli oneri futuri che potrebbero residuare a carico della Società a conclusione del processo di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*.

Nota 13 - Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2021 sono pari a 1.376 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti commerciali verso parti correlate	95.521	332.630	(237.109)
Debiti commerciali verso altri	1.269.982	3.841.296	(2.571.313)
Totale	1.365.503	4.173.926	(2.808.423)

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech di costi pagati da questa, ma di competenza della Società e per prestazioni professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti finali della Società.

I Debiti commerciali verso altri ammontano a 1.270 migliaia di euro e sono riconducibili alle posizioni aperte nei confronti di fornitori di servizi solo in parte correlati al *core business*.

Nota 14 – Passività contrattuali

Tale voce, pari a 2.200 migliaia di euro, è relativa alla quota del corrispettivo ricevuto da clienti a fronte di servizi da erogare dopo la chiusura dell'esercizio.

Tale passività, rappresenta, in ossequio all'IFRS 15, l'obbligazione del Gruppo a trasferire in futuro servizi al cliente o a rimborsare il corrispettivo ricevuto.

È prevista l'erogazione del servizio al cliente nei 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2021.

Nota 15 - Debiti tributari

La composizione dei Debiti tributari è la seguente:

(euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti per sostituto d'imposta	501.298	753.818	(252.519)
Altri debiti tributari	2.182	679.610	(677.428)
IVA a debito	2.481.077	2.182	2.478.896
Debiti per imposte sul reddito	384.740	-	384.740
Totale	3.369.298	1.435.610	1.933.688

La voce include:

- per 502 migliaia di euro i debiti per tributi trattenuti a dipendenti e collaboratori in qualità di sostituti di imposta;
- per 2.481 migliaia di euro all'IVA maturata nel corso dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente Relazione risultano interamente pagati i debiti trattenuti a titolo di sostituti d'imposta e 733 migliaia di euro dell'IVA scaduta.

Il Piano approvato nel CdA del 31 gennaio 2022, prevede il pagamento del debito IVA residuo entro agosto 2022.

Nota 16 - Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Verso parti correlate	128.550	214.167	-85.617
Verso altri	3.277.727	2.325.429	952.298
Totale	3.406.277	2.539.596	866.681

I Debiti verso imprese correlate, pari a 129 migliaia di euro, sono relativi, ad un debito della *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Clama s.r.l.*, precedente azionista di maggioranza del Gruppo ed attuale socio di minoranza con una partecipazione pari al 15,785%.

Alla data di redazione della presente Relazione, il debito risulta completamente estinto.

Le Altre passività correnti verso altri vengono di seguito dettagliate:

(in migliaia di euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
Debiti verso amministratori in carica	136.834	364.012	(227.178)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	838.791	669.071	169.720
Debiti verso dipendenti	1.686.391	1.022.554	663.837
Anticipo finanziamento europeo	460.313	184.125	276.188
Altri debiti	155.399	85.668	69.731
Totale	3.277.727	2.325.430	952.297

I Debiti verso dipendenti, pari a 1.686 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, a retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2021, erogate nel mese di gennaio 2022, a premi ed a ferie maturate e non godute. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla crescita del numero dei dipendenti superiore al normale *turnover* dovuta principalmente all'operazione di acquisto del Ramo Insurance.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 839 migliaia di euro, includono il debito per contributi sociali e assicurativi da versare dalla *Softlab S.p.A.* di cui:

- 506 migliaia di euro verso INPS, pagati dalla *Softlab S.p.A.* nel corso dei primi mesi del 2022;
- 243 migliaia di euro per la quota contributi a carico ditta su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 90 migliaia di euro verso altri enti previdenziali, alla data della presente Relazione, tale debito quasi interamente pagato dalla *Softlab S.p.A.*

I Debiti verso gli amministratori della *Softlab S.p.A.*, pari a 137 migliaia di euro, si riferiscono ai compensi maturati, ma non ancora erogati ai consiglieri di amministrazione.

La voce Anticipo Finanziamento europeo, pari a 460 migliaia di euro, si riferisce ad un contributo erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) a fronte di attività di sviluppo; alla data del 31 dicembre 2021 non ricorrendo tutti i presupposti richiesti dalla IAS 20 per la rilevazione del contributo pubblico, il Gruppo ha contabilizzato tale erogazione tra i debiti diversi.

Gli Altri debiti, pari a 155 migliaia di euro, includono, per 30 migliaia di euro i compensi ai sindaci, per 103 migliaia di euro per contributi anticipati nell'ambito dei progetti di formazione finanziata; la quota residua si riferisce ad altre spese generali delle società del Gruppo.

Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssima il loro valore di mercato.

6.12. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 - Ricavi

I Ricavi 2021, pari a 18.855 migliaia di euro, sono stati dettagliati nella seguente tabella:

(euro)	2021	2020	Variazione
Verso parti correlate	1.807.153	-	1.807.153
Verso altri	17.047.371	6.337.148	10.710.223
Totale	18.854.524	6.337.148	12.517.376

Da segnalare che i ricavi verso parti correlate comprendono 1.750 migliaia di euro rappresentati da ricavi per servizi resi al cliente del Ramo *Insurance*, di competenza della Società ma già fatturati da Softlab Tech prima del perfezionamento della cessione del Ramo *Insurance*, alla luce della fatturazione trimestrale anticipata prevista dalla gran parte dei contratti con il sopra indicato cliente. Visto che i ricavi di competenza sono stati rifatturati dalla Società a Softlab Tech successivamente alla chiusura dell'esercizio, questi ricadono solo da un punto di vista formale tra i ricavi verso parti correlate, ma non si riferiscono a servizi resi alle medesime.

I Ricavi sono di seguito dettagliati per area di *business*:

(euro)	2021	2020	Variazione
Process Optimization	9.842.219	3.262.504	6.579.715
Technology performance improvement	7.346.034	1.900.307	5.445.727
Data Insight	1.666.271	766.707	899.564
Vas	-	321.415	(321.415)
Altro	-	86.215	(86.215)
	18.854.524	6.337.148	12.517.376

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 sono pari a 18.854 migliaia di euro; si registra quindi un incremento del 32% rispetto ai ricavi generati nel precedente esercizio.

Nota 18 – Altri proventi

Gli Altri proventi, pari a 913 migliaia di euro, così formati:

- Verso parti correlate, per 387 migliaia di euro si riferiscono ai servizi erogati alla controllante Softlab Tech, alla correlata Wiseview ed alla correlata Bucksense Italia;
- Verso altri per 527 migliaia di euro.

Nota 19 – Servizi esterni

I costi per Servizi esterni, pari a 4.844 migliaia di euro, sono così dettagliati:

(euro)	2021	2020	Variazione
Verso parti correlate	1.862.620	364.353	1.498.266
Verso altri	2.981.485	3.279.661	(298.175)
Totale	4.844.105	3.644.014	1.200.091

I costi Verso parti correlate, pari a 1.862 migliaia di euro, sono relativi alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e per i servizi amministrativi e relativi alla gestione del personale erogati principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview

I costi verso altri, pari a 2.981 migliaia di euro sono articolati come dettagliato nella tabella seguente:

(euro)	2021	2020	Variazione
Consulenze professionali	774.643	1.475.517	(700.874)
Compensi organi sociali	393.748	462.429	(68.681)
Costi Terze Parti	278.383	202.857	75.526
Servizi da società del Gruppo	1.848.675		1.848.675
Connettività e utenze varie	419.316	195.213	224.104
Content providers	99.840	176.451	(76.611)
Revisione contabile	66.935	139.042	(72.107)
Servizi di interconnessione e billing	280.965	103.500	177.465
Assicurazioni	125.349	97.170	28.179
Servizi buoni pasto	178.384	76.008	102.376
Mobilità e Tasferte	171.551	74.313	97.238
Spese per adempimenti societari	66.477	70.118	(3.641)
Pulizia		9.950	(9.950)
Vigilanza		9.792	(9.792)
Altri costi minori	139.839	187.301	(47.462)
Totale	4.844.105	3.279.661	1.564.445

L'incremento dei costi è principalmente imputabile:

- alle consulenze professionali a supporto delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio appena concluso;
- alle consulenze commerciali e di marketing;
- ai costi di infrastruttura cloud e connettività funzionali all'erogazione di alcuni servizi per il cliente Ramo *Insurance*.

I compensi agli organi sociali, pari a 394 migliaia di euro, sono relativi per 333 migliaia di euro agli Amministratori e per 61 migliaia di euro ai Sindaci.

Nota 20 – Godimento beni di terzi

I costi per Godimento beni di terzi, pari a 139 migliaia di euro (485 migliaia di euro nel 2020), rappresentano principalmente gli oneri per la locazione dell'immobile in Roma presso cui aveva la sede precedentemente la Società. Il decremento è dovuto al rilascio degli uffici avvenuto nel corso del 2020.

Nota 21 - Costi del personale

I Costi del personale riguardano:

(euro)

	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	7.736.972	2.948.848	4.788.124
Oneri sociali	2.035.326	827.616	1.207.710
Trattamento di fine rapporto	415.573	298.029	117.544
Oneri finanziari	13.608	(14.161)	27.769
Altri costi	70.863	15.457	55.406
Totale	10.272.342	4.075.789	6.196.553

L'incremento del costo del personale è dovuto all'incremento dell'organico a seguito del personale conferito nell'ambito dell'Operazione Ramo Insurance.

Gli oneri finanziari sul Trattamento di fine rapporto sono calcolati in base alla metodologia ampiamente commentata nella seguente Nota 11. Tale voce di costo viene esposta tra gli Oneri finanziari (Nota 24).

Nel prospetto seguente è riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2020 confrontata con la media degli esercizi 2021 e 2020:

	Finale 31-12-2021	Media 2021	Media 2020
Dirigenti	9	8	4
Quadri	31	28	16
Impiegati	218	182	67
Totale	258	218	87

Nota 22 – Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

La voce, negativa per 227 migliaia di euro (-1.223 migliaia di euro nel 2020), include:

- la svalutazione della partecipazione in *Acotel do Brasil*, per 168 migliaia di euro;
- la svalutazione della partecipazione in *Noverca*, per 61 migliaia di euro;
- la rivalutazione della partecipazione in *Acotel Interactive India* per 2 migliaia di euro.

A riguardo si segnala che per la svalutazione delle partecipazione in *Acotel Do Brasil* ed in *Acotel Interactive India*, in assenza di prospettive commerciali formalizzate e di un piano che supporti la capacità di generare, nei rispettivi mercati di riferimento, volumi di fatturato tali da far ipotizzare, con ragionevole certezza, flussi di cassa sufficienti a confermare il valore di carico delle partecipazioni, in quanto non più operative, si è provvedendo ad allineare il valore contabile ai rispettivi patrimoni netti.

Nota 23 - Proventi ed oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è positivo per 257 migliaia di euro e si articola come segue:

	2021	2020	Variazione
Fair value su crediti finanziari	105.699	-	105.699
Interessi attivi verso parti correlate	121.844	125.757	(3.914)
Utili su cambi	279.145	20.974	258.171
Proventi da investimenti finanziari	-	-	-
Interessi attivi bancari	5	-	5
Altri interessi attivi	-	12.274	(12.274)
Totale proventi finanziari	506.693	159.005	347.687
Fair value su crediti finanziari	(13.528)	(788.883)	775.354
Perdite su cambi	(57.579)	(230.206)	172.627
Interessi passivi ed oneri bancari	(87.906)	(70.262)	(17.644)
Interessi passivi verso parti correlate	-	-	-
Altri oneri finanziari	(90.907)	(17.954)	(72.953)
Totale oneri finanziari	(249.635)	(1.107.305)	857.669
Totale gestione finanziaria	257.058	(948.299)	1.205.357

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 122 migliaia di euro, si riferiscono al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Il *Fair value* su crediti finanziari, positivo per 93 migliaia di euro, rappresenta, principalmente, l'incremento del *fair value* del finanziamento concesso alla *Bucksense Inc.* al netto del *fair value* dell'opzione put incorporata all'interno del finanziamento stesso; la valutazione della put è stata calcolata dal *Management*, con il supporto di consulenti esterni utilizzando tra i parametri, il valore della società *Bucksense Inc.* (*stock price*) al 31 dicembre 2021 così come risultante dal valore attuale dei flussi di cassa stimati sulla base del *Business Plan 2022-2026* utilizzato ai fini dell' *impairment test*.

Il risultato della gestione valutaria è ascrivibile principalmente a componenti di natura economica e finanziaria generate dai rapporti con le parti correlate in conseguenza della divergenza tra la valuta di origine (USD) delle operazioni e la valuta di esposizione dello stesso nella presente Relazione.

Per quanto riguarda il credito finanziario, il *Management* del Gruppo ritiene che allo stato attuale, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, lo stesso possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Nota 24 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	-	146.743
imposte differite e anticipate	-3.041.112	586.973
Totale	-3.041.112	733.716

Le imposte per l'anno 2021, pari a 972 migliaia di euro, sono imputabili, alle IRES e all'IRAP di competenza dell'esercizio.

La riconciliazione tra il carico teorico IRES al 24% ed il carico effettivo complessivo delle imposte correnti è esposta nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	2021	%	2020
Utile/(perdita) ante imposte dalla gestione delle attività in funzionamento	4.095		(3.767)
Utile/(perdita) ante imposte delle attività destinate alla dismissione	0		(19)
Utile/(perdita) ante imposte	4.095		(3.786)
Imposte teoriche calcolate sul risultato ante imposte	983	24,0%	(909)
Variazioni in aumento:	681		758
Svalutazioni attivo non corrente (effetto fiscale)	-		369
Fair value credito finanziario (effetto fiscale)	-		266
Altre variazioni in aumento (effetto fiscale)	-		123
Variazioni in diminuzione	(1.719)	42,0%	(55)
Imposte differite attive teoriche non iscritte sui risultati negativi della società	-		205
Altre variazioni minori			
Imponibile fiscale Ires lordo	3.057		-
Perdite fiscali anni precedenti (80%)	(2.446)		
Imponibile fiscale Ires netto	611		
IRES di competenza	147		
Imposte differite attive di competenza	587		
	-		-
- componenti positivi	19.867		
- componenti negativi	- 5.532		
Valore della produzione linda	14.335		
- variazioni in aumento	487		
- variazioni in diminuzione	(1.135)		
- deduzioni personale dipendente	(8.749)		
- altre deduzioni			
Valore della produzione netta	4.938		
IRAP di competenza	238	4,82%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio della Softlab S.p.A.	972		-

Nel confronto tra onere fiscale iscritto in bilancio ed onere fiscale teorico non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro.

6.13. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(euro)

	31-12-2021	31-12-2020	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.942.748	816.588	1.126.160
B. Liquidità (A)	1.942.748	816.588	1.126.160
C. Debiti bancari correnti	(415.739)	(110.000)	(305.739)
D. Altre passività finanziarie correnti	(82.210)	(86.471)	4.261
E. Indebitamento finanziario corrente (C + D)	(497.949)	(196.471)	(301.478)
F. Debiti bancari non correnti	(3.146.219)		(3.146.219)
G. Altre passività finanziarie non correnti	(67.720)	(54.628)	(13.092)
H. Indebitamento finanziario non corrente (F+G)	(3.213.939)	(54.628)	(3.159.311)
I. Posizione finanziaria netta (B + E + H)	(1.769.140)	565.489	(2.334.629)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è negativa per 1.769 migliaia di euro, in ragione, principalmente dell’indebitamento finanziario a lungo termine rappresentato dal finanziamento acceso presso Banca Profilo finalizzato al pagamento del Ramo Insurance. Le disponibilità liquide comprendono l’assegno bancario emesso dalla controllante Softlab Tech alla Società per sanare alcune posizioni debitorie. Come già ampiamente descritto nel paragrafo 3.3 “EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO”, alla data di redazione della presente Relazione l’assegno bancario è stato restituito nell’ambito di un’ampia operazione di compensazione delle posizioni debito-credito tra parti correlate.

La posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, rappresenta un indicatore alternativo di performance.

6.14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall’IFRS 7 e dall’IFRS 13 nell’ambito delle categorie previste dallo IFRS 9:

VOCE DI BILANCIO		31-dic-21				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	In altre imprese	-	-	-	-	
	Verso parti correlate	2.886.352	-	-	2.886.352	17
Altre attività non correnti	Depositi cauzionali	-	3.958	-	3.958	
	Depositi vincolati	-	-	-	-	
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali	Verso parti correlate	-	2.247.216	-	2.247.216	14
	Verso altri	-	4.054.067	-	4.054.067	14
Crediti finanziari	Verso parti correlate	-	-	-	-	
	Obbligazioni	-	-	-	-	
Attività finanziarie correnti	Depositi vincolati	-	-	-	-	
	Altre attività finanziarie	-	-	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	440.146	-	440.146	18
	Denaro e valori in cassa	-	1.502.602	-	1.502.602	18
TOTALE ATTIVO		2.886.352	8.247.990	-	11.134.342	
VOCE DI BILANCIO		31-dic-20				Note di bilancio
		Attività al FV rilevata a CE detenute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore contabile	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	In altre imprese	-	-	-	-	
	Verso parti correlate	2.451.818	-	-	2.451.818	17
Altre attività non correnti	Depositi cauzionali	-	5.643	-	5.643	
	Depositi vincolati	-	-	-	-	
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti commerciali	Verso parti correlate	-	4.712.411	-	4.712.411	14
	Verso altri	-	2.232.407	-	2.232.407	14
Crediti finanziari	Verso parti correlate	-	-	-	-	
	Obbligazioni	-	-	-	-	
Attività finanziarie correnti	Depositi vincolati	-	-	-	-	
	Altre attività finanziarie	-	-	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Depositi bancari	-	-	-	-	18
	Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	18
TOTALE ATTIVO		2.451.818	6.950.461	-	9.402.279	
VOCE DI BILANCIO			31-dic-21		Note di bilancio	
			Passività al costo ammortizzato	Valore contabile		
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti finanziari	Verso banche	3.146.219	3.146.219		17	
Debiti finanziari	Verso altri	67.720	67.720		17	
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti finanziari	Verso banche	415.739				
	Verso altri	82.210	82.210		17	
	Verso parti correlate	-	-			
Debiti commerciali	Verso fornitori	1.365.503	1.365.503		22	
TOTALE PASSIVO			1.515.433	1.515.433		

VOCE DI BILANCIO	31-dic-20		Note di bilancio
	Passività al costo ammortizzato	Valore contabile	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	Verso altri	54.628	54.628
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	Verso altri	196.471	196.471
	Verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali	Verso fornitori	4.173.926	4.173.926
TOTALE PASSIVO		4.425.025	4.425.025

Livello gerarchico di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del valore di mercato. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel Bilancio della *Softlab S.p.A.* le attività valutate al *fair value* sono:

- il credito finanziario e l'opzione put incluso nello stesso, classificato come Livello 3.

Tipologia di rischi finanziari ed eventuali attività di copertura connesse

La società, come descritto nel paragrafo 4.6 “GESTIONE DEI RISCHI” all’interno della Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione, monitora costantemente la gestione finanziaria al fine di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull’incidenza di tali rischi su *Softlab S.p.A.*.

Rischio di credito

Non sussistono controversie significative sull’esigibilità dei crediti vantati dalla Società.

La Softlab ha stipulato un contratto di factoring con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di factoring con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon, tuttavia tale linea di credito, ad oggi, non è stata ancora utilizzata.

La Società non è esposta a significativi rischi di esigibilità del credito esposto in bilancio.

Di seguito esponiamo la ripartizione dei crediti commerciali per scadenza contrattuale in cui si evidenzia che la quasi totalità di tali crediti al 31 dicembre 2021 non era ancora scaduto:

(in migliaia di euro)

Crediti commerciali verso imprese controllate e verso altri	Non scaduti	Scaduti da:						Totale
		0-30gg	31-60gg	61-90gg	91-180gg	181-360gg	oltre 1 anno	
31 dicembre 2021	4.536	77	36	-	-	63	-	4.712
31 dicembre 2020	3.574	78	64	32	77	112	38	3.975

La Società ha iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario vantato nei confronti di *Bucksense Inc.* in merito al quale il Management allo stato attuale ritiene che, sulla base delle prospettive future della *Bucksense Inc.*, il credito finanziario possa essere rimborsato alla naturale scadenza.

Rischio di liquidità

La Società ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Nel mese di giugno 2021, in relazione all'operazione di acquisto del Ramo Insurance, la Società ha ottenuto un finanziamento che le ha consentito di non esercitare la facoltà, prevista contrattualmente, di differire il pagamento del prezzo di acquisto del Ramo Insurance, di titolarità di Softlab Tech, beneficiando così di uno sconto di 60 migliaia di euro.

Il suddetto finanziamento ha durata di 60 mesi di cui 12 mesi di preammortamento al tasso del 4,5% ed un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5%

Le risorse finanziarie di cui la Società dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che si otterranno tramite la gestione operativa saranno sufficienti per coprire le obbligazioni della Società in essere al 31 dicembre 2021 e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi della Società.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

La Società non è esposta in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato alla divergenza tra l'euro e la valuta di origine (USD) del credito finanziario vantato dalla *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Bucksense Inc.*, oltre all'impatto del *fair value* dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

La Società, ricorrendo in misura limitata a fonti esterne di finanziamento, è esposta in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

6.15. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenzioso Fondazione ENPAIA - Softlab

La Fondazione ENPAIA, locatrice dell’immobile presso cui erano ubicati nel 2020 gli uffici dell’allora Acotel Group S.p.A., ha citato la Società a comparire innanzi al Tribunale di Roma per la convalida dell’intimato sfratto, formulando, nell’ambito della stessa, un’istanza di emissione di un decreto ingiuntivo per il recupero delle somme che la stessa asseriva esserne dovute. Nel corso del procedimento la Fondazione ENPAIA, con la memoria depositata il 22 luglio 2020, precisando le domande chiedeva la convalida dello sfratto intimato e la condanna al pagamento delle spettanze quantificate in € 892.783,19.

Pendente il procedimento, le parti hanno raggiunto un accordo transattivo il 15 aprile 2021 avente ad oggetto un piano di rientro che prevedeva il pagamento di € 780.000, in n. 8 rate mensili di pari importo con decorrenza 30 aprile 2021 e scadenza il 30 novembre 2021. Successivamente al saldo dell’ultima rata del piano di rientro, in data 28 gennaio 2022 il Tribunale di Roma ha dichiarato l’estinzione del giudizio, visto l’atto di rinuncia agli atti di parte attrice e vista anche l’analogia richiesta della Società convenuta a fronte dell’accordo transattivo raggiunto.

Contenzioso Telecom Italia – Noverca Italia

La controllata Noverca Italia s.r.l. in liquidazione ha iscritto tra i suoi debiti un importo pari a 413 migliaia di euro concernenti servizi erogati nel 2010 da Telecom Italia S.p.A., il cui pagamento non è stato corrisposto poiché ritenuto che detti importi fossero collegati alla commissione di fattispecie di reato denunciato dalla Noverca Italia e rispetto al quale è stato incardinato un procedimento penale oggetto di sentenza di proscioglimento perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato, poi passata in giudicato. Successivamente, in data 19 febbraio 2021 Telecom Italia S.p.A. (di seguito “Tim”) ha notificato il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma per pari importo e nei confronti del quale la Noverca Italia, anche alla luce di quanto emerso nel procedimento penale, ha proposto in data 29 marzo 2021 opposizione, contestando integralmente la debenza della somma e chiedendo autorizzazione a chiamare in causa, ai sensi dell’art. 106 c.p.c., l’imputato e le due società coinvolte nel procedimento e ad egli facenti capo. Il 22 settembre 2021 si è tenuta la prima udienza nell’ambito del predetto giudizio di opposizione, a conclusione della quale il Giudice si è riservato di decidere sulla domanda di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo formulata da Tim - rispetto a cui Noverca Italia ha insistito per il rigetto - nonché sulla domanda di chiamata in causa del terzo spiegata da quest’ultima. Successivamente, in data 26 ottobre 2021 il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda di chiamata in causa del terzo e ha dichiarato la provvisorietà esecutorietà del decreto ingiuntivo precedentemente emesso. In data, 3 dicembre 2021 Telecom Italia S.p.A. ha notificato a Noverca il precezzo recante l’intimazione di pagamento dell’importo complessivo pari a 460 migliaia di euro, oltre interessi.

La Noverca Italia, dopo attenta analisi della situazione processuale, ha deciso di depositare ricorso per sequestro conservativo ai sensi del ex art. 671 e 669 bis c.p.c. nei confronti del soggetto imputato nel procedimento penale, conclusosi come sopra riferito, e di due società riferibili allo stesso soggetto, allo scopo di mitigare il rischio della perdita della garanzia del proprio credito. Il suddetto ricorso per sequestro conservativo ha per oggetto le quote sociali di pertinenza dell’ex imputato ed i conti correnti intestati alle predette due società.

Contenzioso tributario - Acotel Interactive India

Alla fine del 2018 ed alla fine del 2019, la controllata Acotel Interactive India Private Limited (“Acotel India”) è stata soggetta ad una verifica fiscale relativamente, rispettivamente, al periodo 2015-2016 ed al periodo 2016-2017, entrambe culminate con la notifica di un avviso di accertamento

con cui le autorità fiscali locali hanno disconosciuto la deduzione dei pagamenti delle distribution fees che la stessa ha erogato nei confronti della sua controllante statunitense Acotel Interactive Inc.. Tale contestazione nasce dalla riqualificazione delle distribution fees come royalty che, secondo il parere degli accertatori, avrebbero dovuto essere assoggettate a ritenuta fiscale da parte di Acotel India. Secondo quanto previsto dalla legislazione locale, il mancato assoggettamento a ritenuta da parte della Società comporta, secondo le autorità locali, la conseguente indeducibilità del relativo costo. Da tale rilievo è scaturita una passività potenziale di circa 910 migliaia di dollari per il periodo 2015-2016 e di circa 738 migliaia di dollari per il periodo 2016-2017.

La Società ha presentato tempestivamente ricorso dal momento che il contratto in essere con Acotel Interactive non può in alcun modo essere qualificato come accordo di licenza per lo sfruttamento di un bene immateriale ma esclusivamente come un accordo per la rivendita di prodotti digitali a favore di consumatori finali.

La Softlab S.p.A., nonostante il parere espresso dall'esperto coinvolto il quale ritiene che ci siano buone possibilità che i ricorsi presentati vengano accolti e che quindi il rischio sotteso alle fattispecie in esame non possa essere qualificato come probabile, ha tuttavia ritenuto prudente mantenere nel proprio bilancio consolidato il fondo stanziato dalla Acotel Interactive India Private Limited. nel proprio bilancio, pari a 731 migliaia di euro. Si segnala che alla data del presente bilancio la Acotel India ha liquidità pari a 698 migliaia di euro accantonata per far fronte a tale passività.

6.16. GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie precedentemente prestate da Softlab S.p.A. si riferivano, per 180 migliaia di euro, alla fidejussione rilasciata nei confronti della Fondazione ENPAIA a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dall'allora Acotel Group S.p.A. nel contratto di locazione sottoscritto per l'immobile sito in Roma e rilasciato definitivamente nel corso del mese di agosto 2020. Tale garanzia, non è stata escussa ed è stata definitivamente svincolata dalla Fondazione ENPAIA, in data 12 gennaio 2022, successivamente al soddisfacimento dell'accordo transattivo sottoscritto tra la stessa e la Società.

6.17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per *Softlab S.p.A.* i rapporti con parti correlate rappresentati nei prospetti di bilancio sono relativi ad operazioni poste in essere con società direttamente e indirettamente controllate e con società collegate. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del presente bilancio è riepilogato nella seguente tabella:

(euro)

	Totale voce di bilancio	Parti correlate	
		Ammontare	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	1.706.887	1.706.887	100,0%
Altre attività non correnti	2.886.352	2.886.352	100,0%
Crediti commerciali	6.301.283	2.247.216	35,7%
Altre attività correnti	471.775	144.296	30,6%
Fondi rischi ed oneri	1.071.150	1.071.150	100,0%
Debiti finanziari	3.711.888		0,0%
Debiti commerciali	1.365.503	95.521	7,0%
Altre passività correnti	3.406.277	128.550	3,8%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	18.854.524	1.807.153	9,6%
Altri provventi	913.423	386.624	42,3%
Consumi di materie prime	(360)		0,0%
Servizi esterni	(4.844.105)	(1.862.620)	38,5%
Provventi finanziari	506.693	227.543	44,9%
Oneri finanziari	(249.635)	(13.528)	5,4%

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevede che *i*) il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii*) in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il **"Regolamento OPC"**) e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società.

Nel prosieguo si rende l'ulteriore informativa prevista dalle disposizioni CONSOB in materia.

In data 31 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Softlab ha deliberato di accettare la prosecuzione e le condizioni dei contratti di appalto di servizi stipulati in data 4 gennaio 2021, il pagamento anticipato della quasi totalità del corrispettivo, la cessione del credito vantato nei confronti di Softlab Tech a favore di Softlab e il meccanismo di compensazione delle partite debito-credito con le parti correlate Softlab Holding, Softlab Tech, Softlab Digi e Wiseview.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato l'Operazione, avendo previamente acquisito il parere favorevole reso dal Comitato per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento OPC, che ha qualificato l'Operazione come di maggiore rilevanza. L'Operazione consente di dotare Softlab di una struttura organizzativa interna efficiente, costituita esclusivamente dal *Management* e da funzioni operative dedite unicamente al *business*, e di esternalizzare i servizi di struttura a partner

specializzati in grado di garantire qualità e flessibilità necessarie per supportare adeguatamente la Società e reagire alle variazioni del fabbisogno.

Acquisto e vendita di partecipazioni da società del Gruppo

Nell'esercizio 2021 non sono intercorse operazioni di compravendita di partecipazioni con società facenti parte del Gruppo.

Emolumenti attribuiti ad azionisti per la partecipazione ad organi sociali

Giovanni Casto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di *Softlab S.p.A.*, per il periodo 1 gennaio 2021– 31 dicembre 2021, ha maturato emolumenti per euro 110.000.

Operazioni con società correlate

La seguente tabella descrive i rapporti economico/finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio 2021 fra *Softlab S.p.A.* e le seguenti società:

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO								
(euro)								
società controllate	Commerciali		Non commerciali		Finanziari			
	crediti	debiti	crediti	debiti	costi	ricavi	oneri	proventi
Noverca Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Acotel Do Brasil Ltda	-	-	91.761	-	-	-	-	1.761
società controllanti								
Tech Rain S.p.A.	-	(8.228)	-	115	-	-	-	-
Softlab Tech S.p.A.	1.857.073	48.175	25.647	-	597.377	1.799.683	-	15.484
Softlab Holding s.r.l.	177.624	-	-	268	218.320		-	177.606
altre società correlate								
Bucksense Inc.	-	-	2.886.352	-	-	-	13.528	225.782
Bucksense Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Softlab Digi S.p.A.	35.169	50.485	-	-	216.439	7.470	-	14.473
Unoone S.r.l.	-	-	5.345	-	19.500	-	-	-
Digitalgo S.p.A.	-	1.439	8.317	-	103.133	-	-	-
Wiseview S.r.l.	189.823	3.537	-	-	754.945	-	-	178.308
Vestas s.r.l.	752	113	-	-	1.906	-	-	752
Clama S.r.l.	-	-	-	128.167	-	-	-	-
Total	2.260.442	95.521	3.017.421	128.550	1.911.620	1.807.153	13.528	614.166

I crediti verso correlate sono relativi all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante Softlab Tech, per 107 migliaia di euro, della controllante Softlab Holding per 178 migliaia di euro, della correlata Wiseview, per 190 migliaia di euro e per il residuo nei

confronti della correlata Softlab Digi, oltreché dei già segnalati crediti per fatture da emettere a Softlab Tech per rifatturazione dei servizi erogati al cliente del Ramo *Insurance*.

I debiti commerciali verso parti correlate includono principalmente debiti verso la controllante Softlab Tech di costi pagati da questa, ma di competenza della Società e per prestazioni professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti finali della Società.

I Debiti verso imprese correlate, pari a 129 migliaia di euro, sono relativi, ad un debito della *Softlab S.p.A.* nei confronti della *Clama s.r.l.*, precedente azionista di maggioranza del Gruppo ed attuale socio di minoranza con una partecipazione pari al 15,785%.

Alla data di redazione della presente Relazione, il debito risulta completamente estinto.

I costi Verso parti correlate, pari a 1.854 migliaia di euro, sono relativi alle consulenze professionali erogate dal personale della controllante Softlab Tech e della correlata Softlab Digi per attività dirette ai clienti e per i servizi amministrativi e relativi alla gestione del personale erogati principalmente dalla controllante Softlab Holding e dalla correlata Wiseview.

Gli interessi attivi verso parti correlate, pari a 122 migliaia di euro, si riferiscono al credito finanziario di durata quinquennale vantato dalla *Softlab S.p.A* nei confronti della *Bucksense Inc.* remunerato al 4% annuo e acquisito nell'Operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

Operazioni con altre parti correlate

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2021 per retribuzioni spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 76 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 7 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2021 per altre parti correlate si riferisce a Davide Carnevale, dirigente della Società, ed è pari a circa 102 migliaia di euro comprensivo dell'accantonamento al TFR, pari nell'esercizio a circa 9 migliaia di euro, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021. Tale onere non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

6.18. ALTRE INFORMAZIONI

La *Softlab S.p.A.* non è assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile in quanto, nonostante l'azionista di maggioranza, abbia il controllo di diritto della Società, il Consiglio di Amministrazione della *Softlab S.p.A.* adotta autonomamente decisioni strategiche inerenti la conduzione del *Business*.

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex art. 125 Legge 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2021 è stato incassato dalla Società un contributo pubblico erogato da INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*), per 184 migliaia di euro, a fronte di attività di sviluppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2021 *Softlab S.p.A.* non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali in aggiunta a quelle commentate in precedenza nella presente Relazione finanziaria.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2021*
Revisione contabile	RSM S.p.A.**	Società Capogruppo	60
Altri servizi	RSM S.p.A,	Società Capogruppo	26
Totale			86

*: I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni.

**: RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

*ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E
D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

**Attestazione del Bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

Le sottoscritte Caterina Trebisonda, in qualità di Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari, e Andrea Cassano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Softlab S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel 2021.*

Si attesta, inoltre, che:

- *il bilancio consolidato:*
 - a) *è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;*
 - b) *corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
 - c) *è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Softlab S.p.A. e delle imprese incluse nel consolidamento;*
- *la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti, anche in riferimento a quanto attiene la continuità aziendale.*

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

24 marzo 2022

*Consigliere Delegato alla redazione
dei documenti contabili societari
(Caterina Trebisonda)*

C. Trebisonda

*Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Andrea Cassano)*

A. Cassano

**Attestazione del Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

Le sottoscritte Caterina Trebisonda, in qualità di Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari, e Andrea Cassano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Softlab S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel 2021.*

Si attesta, inoltre, che:

- *il bilancio d'esercizio:*
 - a) *è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;*
 - b) *corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
 - c) *è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Softlab S.p.A.;*
- *la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti, anche in riferimento a quanto attiene la continuità aziendale.*

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

24 marzo 2022

*Consigliere Delegato alla redazione
dei documenti contabili societari
(Caterina Trebisonda)*



*Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Andrea Cassano)*



*RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI*

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi
dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

All'assemblea degli Azionisti della Società Softlab S.p.A.

Ispirandosi alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha, per quanto di propria competenza, vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

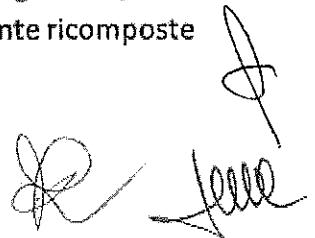
In particolare, riferiamo di quanto segue:

1. nel corso dell'anno 2021 abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali tenutesi nel corso dell'esercizio e precisamente ad un'Assemblea degli azionisti e a nove riunioni del Consiglio di Amministrazione, ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate), e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Come già riferito nella relazione di questo Collegio al precedente bilancio, nel corso dell'esercizio, e precisamente l'8 marzo 2021, la Dott.ssa Monica Vecchiati, Amministratore indipendente nominata dall'Assemblea degli azionisti il 10 luglio 2020 insieme agli altri Consiglieri, ha rassegnato le proprie dimissioni per sopraggiunti impedimenti professionali. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della prima riunione successiva tenutasi il 30 marzo, ha cooptato la Dott.ssa Emanuela Toro e, ai sensi dell'art. 2386 primo comma del Codice civile, tale nomina è stata confermata dall'assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 maggio 2021. La dottoressa Toro non è stata chiamata a far parte di alcun Comitato istituito in seno al Consiglio di Amministrazione.
3. Il 30 novembre 2021 sono pervenute le dimissioni del Sindaco supplente Dott. Pierpaolo Pagliarini.
4. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nelle note di commento al bilancio ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni di natura ordinaria, di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, poste in essere con le controllate e con le altre parti correlate, così come individuate dai Principi Contabili Internazionali, operazioni che risultano essere svolte nell'interesse della Società. Inoltre, i documenti sopra menzionati relazionano sia sulle principali operazioni realizzate sia sui criteri di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti.



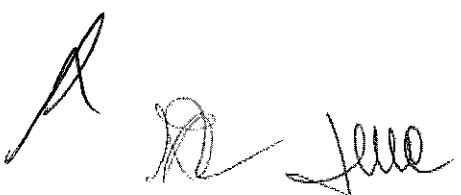
5. In ottemperanza alle disposizioni sui rapporti con parti correlate segnaliamo che gli Amministratori hanno dichiarato di non aver posto in essere, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con Softlab S.p.A. e/o con le sue controllate, diverse da quelle illustrate nelle apposite sezioni dedicate alle operazioni con parti correlate del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio. Il Comitato per le nomine e la remunerazione svolge anche il ruolo del Comitato degli amministratori non esecutivi previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate.
6. Quanto ai rapporti con parti correlate, si informa che il 29 giugno 2021, ma con effetto dal primo luglio 2021, la Società ha stipulato l'atto definitivo di acquisto da Softlab Tech S.p.A. – società controllante - di un ramo di azienda, operante nel settore della consulenza informatica, costituito da beni, attività, debiti, passività, diritti, nonché rapporti giuridici relativi ai servizi erogati verso un primario cliente del settore assicurativo, Groupama Assicurazioni S.p.A.. Per effetto della suddetta operazione i contratti stipulati tra Softlab Tech S.p.A. e Groupama Assicurazioni S.p.A. sono stati trasferiti in capo a Softlab S.p.A.; ciò ha comportato, quasi esclusivamente nella prima fase successiva a tale trasferimento, alcune operazioni tra la società acquirente e venditore del ramo, dovute ai necessari aggiustamenti contabili. Alla data di chiusura dell'esercizio erano ancora presenti dei disallineamenti contabili tra la società e Softlab Tech S.p.A. che sono stati formalmente definiti prima della stesura della presente relazione, in occasione della sottoscrizione dei contratti di outsourcing di cui al punto successivo.
7. Si segnala inoltre che, dopo la chiusura dell'esercizio, la società, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Comitato per le nomine e la remunerazione nella composizione di Comitato per le operazioni con parti correlate, ha rinnovato per gli anni 2022, 2023 e 2024, i contratti con le seguenti società del gruppo, per lo svolgimento delle seguenti attività: *i)* Wisewiew S.r.l. – società correlata - per i servizi di fiscalità e bilancio, contabilità clienti e fornitori, acquisti e amministrazione fornitori, amministrazione e gestione del personale, servizi generali e staff services; *ii)* Softlab Holding S.r.l. – società controllante - per i servizi di Area Legal & Corporate Affairs, Area Finance e tesoreria, Area Market, Area Corporate Communication, Area Organizzazione & Compliance, Area planning & control; *iii)* con Di.gi. International S.p.A. – società collegata - per i servizi di gestione e coordinamento dei servizi di cybersecurity e sistemi interni.

Il tema del rinnovo dei suddetti contratti ha destato perplessità nel Collegio Sindacale, sia per le inusuali modalità di pagamento proposte e successivamente accordate (pagamento anticipato del corrispettivo di quasi tutto il triennio), sia alla luce di inefficienze emerse, nei mesi precedenti al rinnovo, nel sistema di gestione della Tesoreria con particolare riferimento all'effettuazione di pagamenti, non dovuti, ad alcune società del Gruppo, inefficienze peraltro formalmente ricomposte in occasione della sottoscrizione dei contratti di outsourcing.



Per quanto sopra abbiamo seguito da vicino le fasi precedenti la sottoscrizione dei nuovi impegni contrattuali; in particolare:

- abbiamo promosso ed abbiamo partecipato a numerose riunioni con i componenti del Presidio per le operazioni con Parti correlate, con il Comitato per le operazioni con Parti correlate e con l'ODV, aventi ad oggetto i temi del rinnovo dei contratti con gli outsourcer ed il tema delle inefficienze nella gestione della Tesoreria;
- abbiamo preso visione dello studio commissionato dalla Società a Deloitte Financial Advisory S.r.l. dal quale è emerso che il corrispettivo proposto dagli outsourcer, anche tenuto conto del pagamento triennale anticipato, è in linea con le oggettive condizioni di mercato, e comunque conveniente per la Società;
- abbiamo preso atto di alcune condizioni contrattuali poste a garanzia della Società quali *i)* il diritto alla ripetizione di un importo pari alla porzione di corrispettivo per i servizi non goduti a causa della eventuale estinzione anticipata del relativo rapporto contrattuale, *ii)* l'assunzione di un obbligo di garanzia solidale da parte di Softlab Holding S.r.l. in relazione al pagamento degli outsourcer, nell'eventuale caso di cessazione anticipata dei contratti, *iii)* l'impegno assunto dagli outsourcer di adottare quanto prima un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, impegnandosi fino ad allora a fare tutto il possibile per rispettare il medesimo modello già adottato da Softlab S.p.A., *iv)* l'impegno di Softlab Holding S.r.l. di rinnovare il team dedicato a Softlab S.p.A., nonché a rafforzare i presidi voltì a garantire il rispetto delle procedure amministrative e contabili adottate da quest'ultima, anche al fine di prevenire le inefficienze riscontrate in precedenza;
- abbiamo preso visione del budget "Gruppo Softlab Holding: focus 2022 e cenni biennio 2023-2024" che Softlab Holding S.r.l. ha fornito il 31 gennaio 2022 al fine di verificare la sostenibilità finanziaria dell'impegno di garanzia assunto da quest'ultima in solido con Softlab Digi e Wiseview. Dal budget di gruppo emergono per il 2022 significativi volumi di fatturato e un Ebitda di oltre il 3%, e per il 2023 e 2024 prospettive di miglioramento sia per i ricavi che per la marginalità. A supporto dei dati di cui sopra Softlab Holding S.r.l. ha fornito alla Società evidenza dei principali contratti e commesse da cui deriveranno i ricavi stimati nel periodo. Sulla base delle stime effettuate, riteniamo che Softlab Holding S.r.l sia in grado di soddisfare le obbligazioni assunte anche a titolo di garanzia, ma sarà nostra cura richiedere alla Società una verifica periodica della rispondenza dei dati del budget Softlab Holding S.r.l. con le risultanze effettive della gestione. Questa informazione viene resa anche in risposta ad esplicita richiesta formulata a questo Collegio da Consob con sua lettera del 24 marzo 2022.



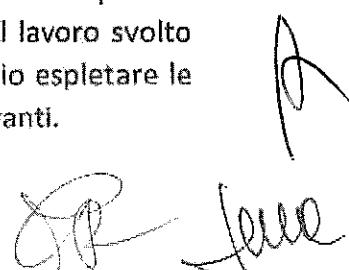
Sempre sul tema di cui al presente punto, ci siamo confrontati in più di una occasione con l'Organismo di Vigilanza e con il revisore legale per un allineamento reciproco e per gli aspetti di loro pertinenza.

Infine, in occasione della riunione di Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2022 abbiamo espressamente raccomandato alla Società di prestare particolare attenzione all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei nuovi contratti di outsourcing, allo scopo di evitare atti e/o condotte non in linea con le procedure della Società stessa.

8. Facciamo presente che alla data di stesura della presente relazione non è stato ancora possibile presentare il prospetto di ammissione a quotazione delle azioni relative all'aumento del capitale sociale deliberato il 10 luglio 2020. Conseguentemente le nuove azioni ancora non sono state immesse sul mercato mobiliare.
9. Abbiamo preso atto che al 31 dicembre 2021 la Società aveva un organico di 258 elementi, ben superiore a quello del precedente esercizio, e ciò anche per effetto del ramo di azienda acquistato a luglio del 2021. In particolare l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società è caratterizzato da una struttura che ha trattenuto all'interno il management e le funzioni operative dedicate esclusivamente al business, la direzione amministrativa e contabile affidata al Dirigente Preposto, il responsabile della funzione di Internal audit e l'Investor Relator. Sono stati invece affidati agli Outsourcer i servizi *non core* innanzitutto descritti, compresi i servizi amministrativo-contabili, svolti sulla base delle richieste e delle indicazioni della Società.

Ricordiamo inoltre che il 12 gennaio 2022 ha dato le dimissioni il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dimissioni che – da ultimo - hanno avuto effetto dal 21 febbraio 2022. Il Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2022 ha nominato il nuovo dirigente preposto.

Considerato l'organigramma aziendale, i servizi prestati dagli outsourcer, le procedure amministrative contabili adottate, la funzione svolta dal Dirigente Preposto e dell'Internal audit riteniamo che la struttura organizzativa della società ed il sistema amministrativo contabile siano adeguati alle dimensioni aziendali ed alle specifiche attività svolte dalla società stessa, e consentano il rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, il sistema amministrativo contabile, anche se basato principalmente sulle attività affidate in outsourcing, grazie alla supervisione del Dirigente Preposto ed alla verifica del rispetto delle procedure da parte dell'Internal Audit, è organizzato in modo da consentire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione. Tali circostanze sono state verificate tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione con la quale si è interagito al fine di meglio espletare le rispettive funzioni, ai fini di uno scambio di dati ed informazioni rilevanti.



Pur tuttavia, considerato che si sono riscontrate, nei mesi scorsi, alcune inefficienze nel funzionamento di alcuni servizi affidati in outsourcing, ed in particolare del servizio di Tesoreria, riteniamo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi debba essere migliorato, al fine di garantire alla società il massimo controllo sulle attività affidate all'esterno ed evitare che quanto accaduto si possa ripetere; in tal senso abbiamo valutato favorevolmente il suggerimento del Comitato Controllo e Rischi al Consiglio di Amministrazione nella recente riunione del 24 marzo 2022, di far rivedere alla funzione di Internal Audit il risk assessment della Società, con una specifica evidenza del rischio relativo alla corretta applicazione delle procedure aziendali e la previsione di adeguati controlli.

Sarà nostra cura pertanto verificare che le modifiche organizzative, che presumibilmente scaturiranno nel breve periodo dall'attività di cui sopra, siano adeguate e possano quindi dotare la Società di un appropriato sistema di controllo di gestione.

Questa informazione viene resa anche in risposta ad esplicita richiesta formulata da Consob con sua lettera del 24 marzo 2022.

Diamo atto che, sulla base delle indicazioni acquisite, il sistema dei flussi informativi posti in essere dalla società è idoneo a garantire la verifica della conformità della gestione sociale alle delibere assunte dagli organi sociali.

Inoltre possiamo affermare che vengono osservati gli obblighi informativi in materia di informazioni richieste dalle autorità di vigilanza.

10. Abbiamo avuto costantemente confronti e colloqui con l'Organismo di Vigilanza dal quale ha sempre ottenuto rapporti informativi sull'esito delle attività da loro svolte nel corso dell'esercizio 2021. Analogo riscontro abbiamo ottenuto dai colloqui e dalle informazioni acquisite dal Responsabile della funzione di Internal Audit.
11. Come già riferito nella nostra relazione al bilancio dello scorso anno, per compiuto novennio, nel corso del 2021 la società ha nominato un nuovo revisore legale al quale è stato affidato l'incarico per il novennio 2021-2029. Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto varie riunioni con gli esponenti della nuova società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, Decreto Legislativo n. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti diversi da quelli evidenziati nella presente relazione.
12. Riteniamo, allo stato, adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate. Infatti, esse hanno permesso, oltre al monitoraggio delle partecipate, anche la redazione del bilancio consolidato.
13. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla società di revisione.
14. Rileviamo che, oltre a quanto indicato al precedente punto 7, non sono state effettuate altre operazioni inusuali e/o atipiche con parti correlate, comprendendo in esse anche le operazioni infragruppo. Esse infatti rientrano nel normale corso di

attività delle società del Gruppo regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

15. La Società ha realizzato nei precedenti esercizi, con le proprie partecipate, operazioni di natura commerciale e di supporto finanziario. Tali operazioni, quando sono state effettuate, si sono rese opportune per il miglior sviluppo delle sinergie di gruppo, lasciando alle partecipate lo svolgimento delle attività tipiche di ognuna di esse.

Le operazioni con parti correlate sono regolate dalla specifica procedura autorizzata dal Cda in data 30 luglio 2020 e descritta nella Relazione annuale. L'informativa fornita dal Consiglio di Amministrazione viene reputata adeguata dal Collegio.

16. Alle riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero un Sindaco effettivo; quando ciò non è avvenuto abbiamo comunque avuto per tempo notizie e documentazione esaustiva sugli argomenti da trattare e sulle decisioni assunte dai Comitati.
17. Non è pervenuta alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice civile.
18. Abbiamo rilevato il grado di adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Collegio dà atto che il 24 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'annuale relazione sulla Corporate Governance.
19. La Società incaricata della revisione legale, da informazioni assunte per le vie brevi, rilascia in data odierna le proprie relazioni nelle quali evidenzia la sostanziale impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e sul bilancio consolidato in pari data, e ciò proprio in conseguenza delle inefficienze illustrate al precedente punto 9
20. Abbiamo preso atto dei criteri di redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2021 ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione, e delle circostanze che hanno indotto gli amministratori a seguire detti criteri.
21. Su espressa dichiarazione degli Amministratori rileviamo che nel corso dell'esercizio all'attuale società incaricata della Revisione Legale, RSM S.p.A., sono stati conferiti due ulteriori incarichi diversi dalla revisione contabile e non compresi tra quelli vietati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014; più precisamente la certificazione dei costi R&S per il 2021 e la verifica dei dati proforma consolidati del Gruppo Softlab in seguito all'operazione straordinaria Ramo Insurance del luglio 2021.
22. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio né dalla Società incaricata della Revisione Legale pareri oltre quanto previsto espressamente come incombenza di legge.

23. Abbiamo verificato i criteri di determinazione dell'indipendenza dei Consiglieri indipendenti, invitando il Consiglio ad un periodico aggiornamento di tale caratteristica e prendendo atto, da ultimo nella riunione del 24 marzo 2022, degli esiti di tale attività. Abbiamo poi verificato l'indipendenza dei Sindaci effettivi, sia al momento del loro insediamento, sia nello scorso mese di marzo. A tale riguardo precisiamo inoltre che nessun Sindaco ha avuto, per conto proprio o di terzi, particolari interessi per alcuna delle operazioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in ventidue riunioni, assistendo a tutte le quindici riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'assemblea degli azionisti tenutesi nel corso dell'esercizio, e con la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi e del Comitato per le nomine e la remunerazione come illustrato in precedenza.

Abbiamo preso nota delle comunicazioni fatte dalla Società agli organi di controllo relativamente alle irregolarità emerse nel corso dell'esercizio e illustrate al precedente punto 9; a nostro giudizio le spiegazioni fornite sono state adeguate in relazione a quanto accaduto e noi stessi nella presente relazione abbiamo dato riscontro alle richieste esplicitamente a noi formulate.

Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società ha adottato i principi internazionali IAS/IFRS, nel rispetto della normativa vigente. Analogamente si è proceduto nel corso dell'esercizio in occasione della redazione della relazione semestrale e delle trimestrali.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e dei controlli effettuati, riteniamo di aver assolto ai doveri previsti dal nostro incarico e, quindi, questo Collegio non ha ulteriori osservazioni da formulare sul bilancio al 31 dicembre 2021 presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine ricordiamo che, a seguito delle dimissioni di un Sindaco supplente di cui si è detto in precedenza, l'Assemblea degli azionisti è chiamata anche a reintegrare il Collegio Sindacale.

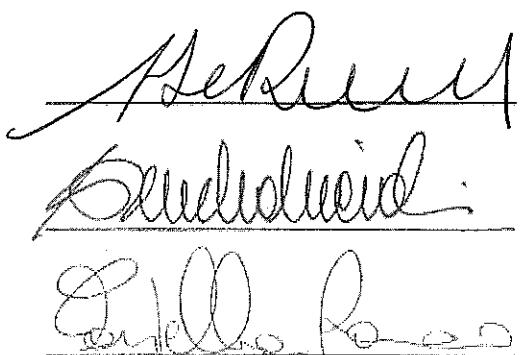
Roma, 7 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio De Rinaldis – Presidente

Dott. Sandro Lucidi – Sindaco effettivo

Dott.ssa Maristella Romano – Sindaco effettivo



*RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE*



RSM

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 – 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537
del 16 aprile 2014**

Agli Azionisti della
Softlab S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato della Softlab S.p.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Nel corso del 2021, la Capogruppo Softlab S.p.A. ha stipulato alcuni contratti di outsourcing con entità correlate del Gruppo Softlab Holding, al fine di adottare una struttura organizzativa costituita esclusivamente dal management e da funzioni operative dediti unicamente al business, esternalizzando tutte le altre funzioni quali i servizi di Tesoreria a Softlab Holding S.r.l., i servizi di Contabilità a Wiseview S.r.l., IT e cybersecurity a Softlab Digi S.p.A.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

Con particolare riferimento al servizio di Tesoreria, nel corso dell'esercizio, sono state rilevate operazioni non conformi alle specifiche procedure previste dai contratti di outsourcing, e come anche emerso dalle comunicazioni ufficiali agli Organismi di Vigilanza (Consob) gli amministratori indicano che tali operazioni non conformi sono *"conseguenza di problemi tecnici verificatisi nell'ambito di alcune società del Gruppo Softlab che hanno comportato disallineamenti informativi, probabilmente causati da strumenti non del tutto adeguati alle specifiche esigenze operative. Sono stati pertanto programmati, ed in parte eseguiti, taluni interventi significativi allo scopo di semplificare ed uniformare l'operatività e le rendicontazioni quotidiane delle operazioni di tesoreria e, altresì, disposte alcune iniziative sul personale dell'outsourcer"*.

Alla data della presente relazione, gli amministratori stavano ancora rimediando alle carenze del sistema di controllo interno occorse nell'esercizio 2021. Inoltre, dalle comunicazioni agli Organismi di Vigilanza (Consob) si è appreso che *"Grazie al rafforzamento del controllo sulle procedure in essere, che ha coinvolto l'Outsourcer mediante verifiche anche manuali sui sistemi, sono state rilevate e prontamente gestite ulteriori operazioni, processate, sebbene in misura inferiore, non in conformità alle specifiche procedure, anche in favore di altri fornitori/dipendenti della società"*.

Alla luce delle risultanze delle procedure di revisione svolte e delle carenze riscontrate nel sistema di controllo interno della Controllante Softlab S.p.A. anche con riferimento alle operazioni con parti correlate che possono causare errori sul bilancio potenzialmente significativi e pervasivi, non siamo stati in grado di confermare né di verificare con procedure alternative la correttezza degli attivi e dei passivi, dei ricavi e dei costi, nonché i relativi flussi di cassa e l'adeguatezza dell'informativa di bilancio.

In conseguenza di quanto precedentemente descritto le operazioni con parti correlate hanno rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento a tale aspetto le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- comprensione ed analisi dei contratti di outsourcing stipulati con le stesse nel 2021 (e rinnovati poi nel 2022), con particolare riferimento a quelli di durata triennale e con pagamento anticipato di gran parte dei corrispettivi;
- verifica di operazioni con parti correlate di natura rilevante, nonché di eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla correttezza, completezza e accuratezza delle poste di credito/debito e costo/ricavo con parti correlate e dei loro effetti sui flussi di cassa del Gruppo;
- verifica delle scritture contabili e della correzione di errori effettuate in riferimento ad operazioni con parti correlate occorse nell'esercizio 2021;

- analisi della valutazione effettuata dalla Direzione del Gruppo nell'effettuazione delle stime contabili incluse nel bilancio, laddove, benché individualmente ragionevoli, indichino una possibile ingerenza da parte della direzione dell'impresa che possa rappresentare un rischio di errore significativo;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio Consolidato, al fine di ottenere elementi informativi utili anche rispetto alle azioni intraprese dalla Direzione per mitigare ed intercettare errori contabili o operazioni non conformi rispetto ad un sistema di controllo interno che necessita di una sicura e maggiore efficacia, così come riportato dell'Emissente nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF;
- esame della correttezza e accuratezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio consolidato in relazione alle operazioni con parti correlate menzionate nella presente relazione anche alla luce degli eventi intercorsi nell'esercizio 2021 e nei primi due mesi del 2022.

In aggiunta alle suddette procedure di revisione si è proceduto alla:

- lettura dei comunicati stampa anche ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. 58/98 ("TUF") e documenti informativi relativi ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate pubblicati dalla società;
- lettura della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 24 marzo 2022;
- analisi delle comunicazioni intercorse tra l'Emissente Softlab S.p.A. e la Consob ai sensi dell'art. 114 e 115 del TUF.

A causa della rilevanza degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche rispetto alle voci degli attivi e dei passivi patrimoniali consolidati, registrate o non registrate, e agli elementi che costituiscono il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 6 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile

del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato, pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nel paragrafo *"elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Impairment test dell'Avviamento La voce Avviamento nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 8.228 migliaia ed è stato allocato all'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") servizi ICT. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla verifica della recuperabilità dell'avviamento è riportata nella nota "Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime e assunzioni utilizzate" e nella nota "impairment test" delle note esplicative al bilancio consolidato.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: - l'analisi del processo utilizzato dal Gruppo per la valutazione dell'avviamento; - l'analisi della metodologia di valutazione adottata dal Gruppo nell'identificazione delle CGU; - l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli amministratori del Gruppo nella predisposizione del Piano approvato il 24 marzo 2022, ai fini della verifica dei flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della CGU a livello consolidato; - la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; - l'analisi della relazione dell'esperto della direzione che ha assistito la Capogruppo nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività; - la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.
Valutazione della partecipazione in Bucksense Inc. e del relativo credito finanziario	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: - l'analisi del processo utilizzato dal Gruppo al fine di identificare e valutare eventuali

Valutazione della partecipazione in Bucksense Inc. e del relativo credito finanziario Le procedure di revisione svolte hanno incluso:

- l'analisi del processo utilizzato dal Gruppo al fine di identificare e valutare eventuali

Il Gruppo iscrive nel Bilancio consolidato una partecipazione nella entità collegata Bucksense Inc. il cui valore al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.002 migliaia a fronte di un patrimonio netto negativo della partecipata.

Il Gruppo vanta inoltre un credito finanziario nei confronti della medesima partecipata, misurato al fair value, pari a Euro 2.886 migliaia esigibile a marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio, la direzione ha individuato indicatori di impairment, fra questi il persistere degli effetti della pandemia Covid-19 ed ha pertanto predisposto un impairment test che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle poste di bilancio, sopra indicate, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato, in considerazione del relativo ammontare, della complessità dei processi connessi e del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore recuperabile.

perdite di valore della partecipazione nella società collegata e dei crediti vantati verso quest'ultima;

- l'analisi delle assunzioni sottostanti i flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione;
- la valutazione delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;
- l'analisi della relazione dell'esperto della capogruppo che ha assistito gli amministratori nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Softlab S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Softlab S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente Softlab S.p.A. per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto al Gruppo Softlab S.p.A. nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF- European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

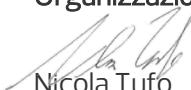
Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 7 aprile 2022

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 – 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537
del 16 aprile 2014**

Agli Azionisti della
Softlab S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Nel corso del 2021, la Società ha stipulato alcuni contratti di outsourcing con entità correlate del Gruppo Softlab Holding, al fine di adottare una struttura organizzativa costituita esclusivamente dal management e da funzioni operative dedita unicamente al business, esternalizzando tutte le altre funzioni quali i servizi di Tesoreria a Softlab Holding S.r.l., i servizi di Contabilità a Wiseview S.r.l., IT e cybersecurity a Softlab Digi S.p.A..

Con particolare riferimento al servizio di Tesoreria, nel corso dell'esercizio, sono state rilevate operazioni non conformi alle specifiche procedure previste dai contratti di outsourcing, e come anche emerso dalle comunicazioni ufficiali agli Organismi di Vigilanza (Consob) gli amministratori indicano che tali operazioni non conformi sono "conseguenza di taluni problemi tecnici verificatisi nell'ambito di alcune società del Gruppo Softlab che

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

hanno comportato disallineamenti informativi, probabilmente causati da strumenti non del tutto adeguati alle specifiche esigenze operative. Sono stati pertanto programmati, ed in parte eseguiti, taluni interventi significativi allo scopo di semplificare ed uniformare l'operatività e le rendicontazioni quotidiane delle operazioni di tesoreria e, altresì, disposte alcune iniziative sul personale dell'outsourcer".

Alla data della presente relazione, gli amministratori stavano ancora rimediando alle carenze del sistema di controllo interno occorse nell'esercizio 2021. Inoltre, dalle comunicazioni agli Organismi di Vigilanza (Consob) si è appreso che "*Grazie al rafforzamento del controllo sulle procedure in essere, che ha coinvolto l'Outsourcer mediante verifiche anche manuali sui sistemi, sono state rilevate e prontamente gestite ulteriori operazioni, processate, sebbene in misura inferiore, non in conformità alle specifiche procedure, anche in favore di altri fornitori/dipendenti della società*".

Alla luce delle risultanze delle procedure di revisione svolte e delle carenze riscontrate nel sistema di controllo interno della Società anche con riferimento alle operazioni con parti correlate che possono causare errori sul bilancio potenzialmente significativi e pervasivi, non siamo stati in grado di confermare né di verificare con procedure alternative la correttezza degli attivi e dei passivi, dei ricavi e dei costi, nonché i relativi flussi di cassa e l'adeguatezza dell'informativa di bilancio.

In conseguenza di quanto precedentemente descritto le operazioni con parti correlate hanno rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento a tale aspetto le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- comprensione ed analisi dei contratti di outsourcing stipulati con le stesse nel 2021 (e rinnovati poi nel 2022), con particolare riferimento a quelli di durata triennale e con pagamento anticipato di gran parte dei corrispettivi;
- verifica di operazioni con parti correlate di natura rilevante, nonché di eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla correttezza, completezza e accuratezza delle poste di credito/debito e costo/ricavo con parti correlate e dei loro effetti sui flussi di cassa della società;
- verifica delle scritture contabili e della correzione di errori effettuate in riferimento ad operazioni con parti correlate occorse nell'esercizio 2021;
- analisi della valutazione effettuata dalla Direzione della Società nell'effettuazione delle stime contabili incluse nel bilancio, laddove, benché individualmente ragionevoli, indichino una possibile ingerenza da parte della direzione dell'impresa che possa rappresentare un rischio di errore significativo;

- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili anche rispetto alle azioni intraprese dalla Direzione per mitigare ed intercettare errori contabili o operazioni non conformi rispetto ad un sistema di controllo interno che necessita di una sicura e maggiore efficacia, così come riportato dell'Emittente nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF;
- esame della correttezza e accuratezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alle operazioni con parti correlate menzionate nella presente relazione anche alla luce degli eventi intercorsi nell'esercizio 2021 e nei primi due mesi del 2022.

In aggiunta alle suddette procedure di revisione si è proceduto alla:

- lettura dei comunicati stampa anche ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. 58/98 ("TUF") e documenti informativi relativi ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate pubblicati dalla società;
- lettura della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2022;
- analisi delle comunicazioni intercorse tra la Società e la Consob ai sensi dell'art. 114 e 115 del TUF.

A causa della rilevanza degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche rispetto alle voci degli attivi e dei passivi patrimoniali, registrate o non registrate, e agli elementi che costituiscono il conto economico ed il rendiconto finanziario.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 6 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio, pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nel paragrafo *"elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Impairment test dell'Avviamento <p>La voce Avviamento nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 20.054 migliaia ed è stato allocato all'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") servizi ICT.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla verifica della recuperabilità dell'avviamento è riportata nella nota "Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime e assunzioni utilizzate" e nella nota "impairment test" delle note esplicative al bilancio di esercizio.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi del processo utilizzato dalla Società per la valutazione dell'avviamento; - l'analisi della metodologia di valutazione adottata dalla Società nell'identificazione delle CGU; - l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli amministratori nella predisposizione del Piano approvato il 24 marzo 2022, ai fini della verifica dei flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della CGU; - la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; - l'analisi della relazione dell'esperto della direzione che ha assistito la Società nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività. - la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione. <p>Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>
Valutazione della partecipazione in Bucksense Inc. e del relativo credito finanziario <p>La Società detiene una partecipazione nella entità collegata Bucksense Inc. il cui valore iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.024 migliaia a fronte di un patrimonio netto negativo della partecipata.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi del processo utilizzato dalla Società al fine di indentificare e valutare eventuali perdite di valore della partecipazione nella società collegata e dei crediti vantati verso quest'ultima;

La Società vanta inoltre un credito finanziario nei confronti della medesima partecipata, misurato al fair value, pari a Euro 2.886 migliaia esigibile a marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio, la direzione ha individuato indicatori di impairment, fra questi il persistere degli effetti della pandemia Covid-19 ed ha pertanto predisposto un impairment test che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle poste di bilancio, sopra indicate, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio separato, in considerazione del relativo ammontare, della complessità dei processi connessi e del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore recuperabile.

- l'analisi delle assunzioni sottostanti i flussi di cassa futuri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione;
- la valutazione delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;
- l'analisi della relazione dell'esperto della società che ha assistito gli amministratori nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- la verifica della determinazione del tasso di crescita dei valori terminali e del tasso di attualizzazione.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Softlab S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF- European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

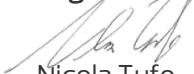
Gli amministratori della Softlab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Softlab S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 7 aprile 2022

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

*PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE
SOCIETÀ CONTROLLATE*

Acotel Do Brasil Ltda

Capitale Sociale Brasilian Real 1.868.250

Sede legale Rua General Argolo, 33
Rio De Janeiro
Brasil

(migliaia di Brasilian Real)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	<u>2021</u>
Immobilizzazioni	4.592
Attivo Circolante	200
Totale Attività	4.792
Patrimonio Netto	4.116
Passivo corrente	676
Totale Passività	4.792

Principali dati del Conto Economico

	<u>2021</u>
Valore delle produzione	-
Costi della produzione	257
Risultato Operativo	(257)
Gestione finanziaria	17
Rettifiche di valore di attività finanz.	-
Risultato ante-imposte	(240)
Imposte e tasse	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(240)

Acotel Interactive India Private Limited Ltd

Capitale Sociale Rupie 278.600

Sede legale Mumbai- Sariput Nagar, J.V. Link Road, Marol, MDCI, Andheri

(migliaia di rupie)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

	2021
Immobilizzazioni	124
Attivo Circolante	80.945
Totale Attività	81.069
Patrimonio Netto	15.286
Passivo corrente	65.783
Totale Passività	81.069

Principali dati del Conto Economico

	2021
Valore delle produzione	2.294
Costi della produzione	3.033
Risultato Operativo	(739)
Gestione finanziaria	-
Rettifiche di valore di attività finanz.	-
Risultato ante-imposte	(739)
Imposte e tasse	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(739)

Noverca Italia s.r.l. in liquidazione

Capitale Sociale euro 10.000

Sede legale Piazzale Konrad Adenauer 3
00144 Roma

(migliaia di euro)

Principali dati dello Stato Patrimoniale

		2021
Attivo Circolante		5
Totale Attività		5
Patrimonio Netto		(3.175)
Fondi per rischi ed oneri		11
Passivo corrente		3.169
Totale Passività		5

Principali dati del Conto Economico

		2021
Costi della produzione		18
Risultato Operativo		(18)
Gestione finanziaria		(43)
Utile (perdita) dell'esercizio		(61)